

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM85bis)

Versione del 20/09/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	16
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	27
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	33
COMMENTO AGLI INDICATORI	38

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Formazione Primaria

Classe: LM85bis

Sede: Università degli Studi del Molise - Campobasso

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento SUSEF

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Luca Refrigeri (Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof.ssa	Piera Di Marzio (Responsabile del Riesame e Coordinatrice dell'UGQ)
Sig.ra	Martina Bisceglia (Studente tutor all'orientamento assegnata al CdS in SFP, in sostituzione del Rappresentante degli studenti ² , mancante)

Altri componenti

Prof.ssa	Rosanna Alaggio (Docente del Cds e componente dell'UGQ)
Prof.	Filippo Bruni (Docente del Cds e componente dell'UGQ)
Prof.ssa	Marta De Angelis (Docente del Cds e componente dell'UGQ)
Prof.	Florindo Palladino (Docente del Cds e componente dell'UGQ)
Prof.ssa	Serena Sani (Docente del Cds e componente dell'UGQ)
Dr.ssa	Alessandra Corsi (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³ e componente dell'UGQ)
Sig.ra	Nicole Panzera (Studente tutor all'orientamento assegnata al CdS in SFP)
Dr.ssa.	Noemi Russo (Rappresentante del mondo del lavoro, docente di ruolo)

Sono stati consultati inoltre: la Prof.ssa Livia Petti (Delegata del CCdL all'orientamento).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 29 giugno, 6 luglio, 13 luglio, 31 luglio, 9 agosto, 31 agosto, 1 settembre 2023.

Oggetti della discussione: monitoraggio delle azioni di miglioramento previste dal RRC 2020, già avviato dall'UGQ, analisi approfondita del CdS per evidenziare gli elementi di criticità e le aree di miglioramento secondo quanto suggerito dalle indicazioni del PQA¹ e nel rispetto delle linee guida ANVUR.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 06/09/2023

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio di Corso di studio ha approvato all'unanimità il documento redatto dal Gruppo di Riesame nella seduta del 6 settembre 2023 (<https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/09/Verbale-n.-6-del-6-settembre-2023.pdf>, punto 3.1).

A seguito dell'analisi delle criticità emerse e degli obiettivi da raggiungere individuati ha dato mandato al Presidente del CCdL e all'UGQ di avviare da subito le attività di miglioramento indicate e necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del RRC 2023.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in SFP viene istituito nell'a.a. 2011/2012 nella configurazione quinquennale come definito dalla L.249/2010 in continuità con il Corso di Laurea quadriennale istituito nell'a.a. 2001/2002; si tratta dell'unico corso LM85bis in Molise.

Il Rapporto di Riesame Ciclico viene redatto in funzione della visita di accreditamento periodico dell'Anvur del 2023 (come definito dalle *Linee guida per l'accREDITamento periodico*) anticipando la sua redazione rispetto al precedente Rapporto dell'agosto del 2020 approvato nel verbale del CCdL del 30 settembre 2020 - punto 3.1, con il quale è stata analizzata la situazione del CdS fino al 2019/2020; questo, pertanto, sarà riferito alle annualità 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 ancora in corso.

È stato constatato che fino al 2017 i Rapporti di riesame annuali sono stati redatti con regolarità, approvati dai Consigli di Corso di Laurea (CCdL) e caricati sulla SUA-CdS e che successivamente a tale anno le Schede di Monitoraggio Annuali (SMA), redatte dal Presidente del CdS in collaborazione con il Presidente della Unità di Gestione della Qualità (UGQ), sono state approvate dai CCdL e caricate nelle SUA-CdS corrispondenti (**verbali del CCdL del: 11 gennaio 2021, punto 3.1; 3 febbraio 2022, punto 3.1**); l'ultima SMA risale al 31.12.2022 (utilizzando gli indicatori ANVUR aggiornati all'8/10/2022) e come di consueto avviene è stata presentata e discussa nel CCdL (**verbale del CCdL del 15 febbraio 2023, punto 3.3**).

Per la redazione del presente documento il Gruppo di Riesame, la cui composizione è riportata nella pagina web del CdS in SFP (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/ugq-egruppo-di-riesame/>) e nella pagina iniziale di questo documento, ha preso in considerazione principalmente:

- 1) il RRC del 2020;
- 2) le SUA-CdS 2022 e 2023,
- 3) i verbali della UGQ, in particolare quelli relativi al monitoraggio,
- 4) i verbali del Consiglio di Corso di Studio (CCdL),
- 5) le SMA 2021, 2022, 2023,
- 6) la relazione annuale 2022 della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SUSEF,
- 7) i dati disponibili sul cruscotto di Ateneo (comprese le opinioni degli studenti aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023),
- 8) il XXV Rapporto AlmaLaurea su profilo e condizione occupazionale dei laureati (dati aggiornati ad aprile 2023) (<https://www.alma laurea.it/>),
- 9) i dati disponibili alla pagina web University (<https://www.universitaly.it/>),
- 10) gli indicatori ANVUR aggiornati al 1° luglio 2023,
- 11) altri dati interni del CdS in SFP e dell'Ateneo.

Dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico non sono state apportate modifiche ordinamentali e sono state

effettuate azioni di miglioramento in relazione ai mutamenti normativi a livello ministeriale o di Ateneo e alla necessità di risolvere criticità emerse e di agire su punti di debolezza del CdS. I cambiamenti più rilevanti apportati al Piano di Studio (PdS) nel periodo che intercorre da agosto 2020 a luglio 2023, sono stati, in ordine cronologico:

- programmazione annuale del *Laboratorio di didattica della matematica* (Mod. 2 dell'insegnamento *Didattica della matematica*), come avviene per modulo di lezioni frontali: 16 ore nel I semestre e 16 ore nel II semestre (**verbale del CCdL del 30 settembre 2020, punto 6.1**);
- suddivisione dei Laboratori fino a 6 gruppi (A, B, C, D, E e F), a fronte dell'aumentato numero di studenti (296) a partire dall'a.a. 2020/2021, mantenendo inalterato il numero di studenti per gruppo, pari a 50 (**verbale del CCdL del 30 settembre 2020, punto 6.2.3**);
- modifica del rapporto CFU per ore di laboratorio: 16 ore per CFU fino all'a.a. 2020/2021, 12 ore per CFU a partire dall'a.a. 2021/2022 (**verbale del CCdL del 12 febbraio 2021, punto 6.16**);
- rimodulazione dell'insegnamento *Didattica della matematica*, a partire dal PdS dell'a.a. 2022/2023, che passa da 2 moduli (Mod. 1: *Didattica della matematica* da 12 CFU, Mod. 2: *Laboratorio di didattica della matematica* da 2 CFU) a 4 moduli (Mod. 1: *Complementi di Matematica* da 4 CFU, Mod. 2: *L'esperienza dei numeri* da 4 CFU, Mod. 3: *L'esperienza di spazio e figure* da 4 CFU, Mod. 4: *Laboratorio di didattica della matematica* da 2 CFU), con una erogazione che rimane annuale (suddivisa in due semestri) (**verbale del CCdL del 5 maggio 2021, punto 6.2**);
- rimodulazione dell'insegnamento *Educazione motoria e sportiva*, con integrazione della scheda di trasparenza per renderla ancora più coerente con il progetto formativo del CdS in SFP (**verbale del CCdL del 5 maggio 2021, punto 6.3**);
- rimodulazione del Modulo 2 dell'insegnamento di *Storia antica con elementi di didattica* che è passato, a partire dall'a.a. 2022/2023 e senza modifica nel numero di CFU assegnati, da 12 a 24 ore (**verbale del CCdL del 21 aprile 2022, punto 6.3**);
- configurazione come insegnamento annuale dell'insegnamento di *Sistemi biologici ed educazione ambientale* (13 CFU) a partire dall'a.a. 2022/2023 (**verbale del CCdL del 19 maggio 2022, punto 6.2**).

Nello stesso periodo temporale, sono state effettuate le seguenti azioni di miglioramento in risposta agli obiettivi definiti nel RRC 2020:

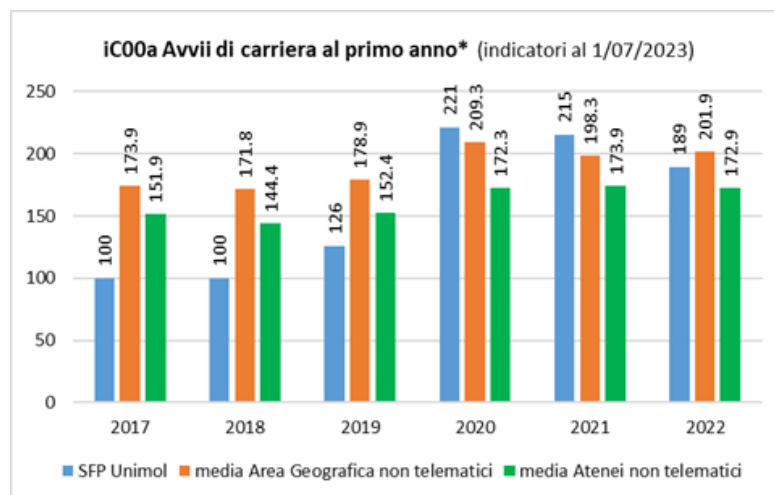
- seguendo le indicazioni del RRC 2020, della CPDS e del NdV (**verbale del CCdL del 3 marzo 2021, punto 3.1**) è stato formalmente istituito il *Comitato di coordinamento e indirizzo di Scienze della Formazione primaria* (**verbali del CCdL del: 1° dicembre 2021, punto 3.2 e allegato 3.2; 13 luglio 2021, punto 3.1**), con la funzione primaria di coordinare, monitorare e assicurare la qualità delle attività di tirocinio diretto e indiretto e guidare il rapporto con le scuole del Molise. Il Comitato è stato rimodulato a giugno 2023 dallo stessoUSR, il quale ha nominato i nuovi componenti (dott.sse M. Forte e L. Perniola), i quali entrano nel Comitato, costituito anche da Proff. L. Refrigeri, Presidente del Corso di Laurea, F. Palladino, Tutor organizzatore del CdL, e S. Sani, Responsabile delle attività di tirocinio del CdL, e dalla dott.ssa A. Corsi, Responsabile della didattica del CdL (**verbale del CCdL del 13 luglio 2023, punto 3.2**). Nelle diverse configurazioni il Comitato si è riunito il 29 gennaio 2021, il 1° giugno 2022 e il 13 giugno 2023; i verbali delle riunioni sono disponibili nella sezione Valutazione della didattica (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/verbali-del-comitato-sfp/>) delle pagine web del CdS in SFP.
- implementazione e aggiornamento delle pagine web del CdS in SFP (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/>) (**verbale del CCdL del 12 febbraio 2022, punto 3.1**), ma occorre tenere presente che i contenuti delle pagine sono in continuo aggiornamento e di molte modifiche non si tiene traccia a verbale;
- approvazione del *Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe LM85bis)* (**verbale del CCdL del 19 maggio 2022, punto 6.1**), successivamente approvato dal Consiglio di Dipartimento SuSeF il 7 luglio 2022, dal Senato Accademico nella seduta del 27 luglio 2022, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 luglio 2022 ed emanato con D.R. n.887 del 2 agosto 2022 (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2022/08/DR-887-e-Regolamento-allegato.pdf>);
- sperimentazione didattica online (Piattaforma Moodle) dell'insegnamento libero di *Educazione economica e finanziaria* (**verbale del CCdL del 6 ottobre 2022, punto 6.6**);
- aggiornamento del *Regolamento abbreviazione di carriera e riconoscimento CFU* (**verbale del 7 settembre 2022, allegato. 6.10**) e sua pubblicazione nelle pagine web del CdS in SFP nella sezione "Regolamenti" (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/06/Regolamento-Abbreviazioni-Carriera.pdf>), con contestuale impostazione di una apposita "Scheda di convalida" in formato Excel che è stata messa a disposizione degli studenti nella sezione "Riconoscimento crediti e carriera" delle pagine web del CdS in SFP (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/riconoscimento-crediti-e-carriera/>);
- aggiornamento del *Regolamento prova finale* (**verbale del CCdL del 23 novembre 2022, punto 6.2**) e sua pubblicazione nella sezione della pagina web del CdS in SFP dedicata alla "Prova finale" (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/06/REGOLAMENTO-TESI-4.pdf>);
- spostamento dell'insegnamento di *Elementi di fisica e chimica* (13 CFU) dal II al I semestre del V anno e contemporaneo spostamento dell'insegnamento di *Educazione alle attività motorie e sportive* (9 CFU) dal I al II semestre dello stesso anno di corso, allo scopo di diminuire il carico didattico del II semestre del V anno (**verbale del CCdL del 31 maggio 2023, punto 6.2**);
- riorganizzazione su base annuale dei *Laboratori di Lingua Inglese* del I, II e III anno allo scopo di creare una migliore continuità di argomenti e metodi didattici anche online su Piattaforma Moodle che possano

portare, alla fine del III anno, all'acquisizione del livello B2 tramite l'apposito esame. Il CCdL valuta che l'obiettivo possa essere ottenuto anche eliminando la frammentarietà della docenza (reperita a contratto) e verificando la possibilità di affidare tali laboratori, che saranno organizzati in un gruppo unico, a personale del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) (**verbali del CCdL del: 31 maggio 2023, punto 6.2; 13 luglio 2023, punto 6.2a e allegato 6.2a**);

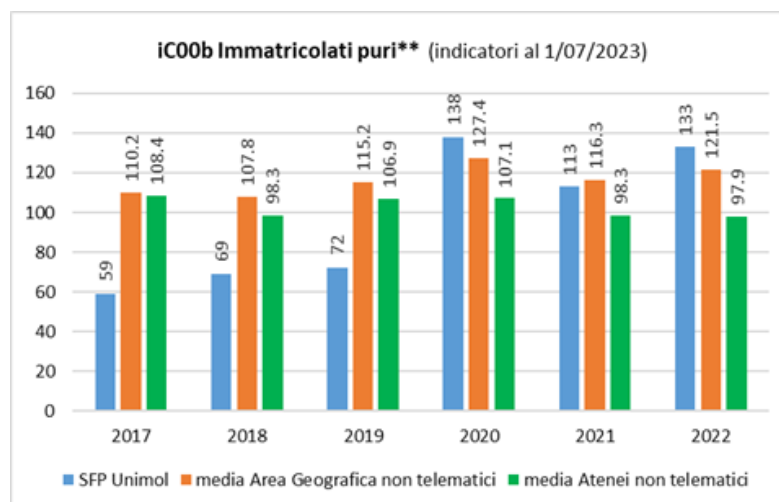
- dall'a.a. 2023-2024, sperimentazione didattica online (su Piattaforma Moodle) anche per gli insegnamenti di *Metodologia della ricerca educativa e didattica, Tecnologie dell'istruzione e Didattica e metodologie interattive* (**verbale del CCdL 13 luglio 2023, punto 3.4**).

Azione Correttiva n. 1.1	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 1.1 Attivare forme mirate di orientamento in ingresso al fine di far crescere la percentuale di studenti di prima immatricolazione</p> <p>Riferimento temporale: dal secondo semestre a.a. 2021/2022</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro di orientamento con gli istituti d'istruzione superiore, principalmente del Molise. - contatti con i dirigenti dei licei, in particolare l'indirizzo socio-psico-pedagogico. <p>Responsabile: delegato all'orientamento del CdL</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Sono state realizzate diverse iniziative di orientamento dall'a.a. 2021/2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi dei dati pregressi, per individuare i fattori che determinano la riduzione degli studenti di prima immatricolazione, offerta di seminari nelle scuole (verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3); - webinar di orientamento e presentazione del CdL per gli studenti del Liceo Galanti di Campobasso, raccolta di cinque proposte di seminari da offrire alle scuole (dando agli studenti la possibilità di scegliere tra i seminari proposti) in vista dell'immatricolazione all'a.a. 2021/2022 (verbali del CCdL del: 13 luglio 2021, punto 6.6; 1° dicembre 2021, allegato 3.2); - realizzazione del video di presentazione del CdS in SFP, confluito nel video complessivo di descrizione dei CdS erogati dal Dipartimento SUSEF, pubblicato sul canale YouTube di Ateneo il 14 aprile 2021 (https://www.youtube.com/watch?v=Xs2ZQoT7Gu0), durante l'Open Week; - realizzazione del video di presentazione del CdS in SFP pubblicato sul canale YouTube di Ateneo il 23 luglio 2021 (https://www.youtube.com/watch?v=tV6KkL6f5h4); - attività di orientamento agli studenti dell'Istituto Pilla (tramite Google Meet), il 1° aprile 2022 (informazione fornita dalla Prof.ssa Petti, delegata del CCdL all'orientamento); - presentazione del CdS in SFP nel corso dell'Open day del 10 maggio 2022 (https://www2.unimol.it/wp-content/uploads/2022/04/Programma-del-10-Maggio.pdf), Aula ex-Aratro (ore 11:00-12:00); - elenco di sei incontri e lezioni da offrire alle scuole in vista dell'immatricolazione all'a.a. 2023/2024 progettati all'interno di un Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) dipartimentale dal titolo "I Mestieri delle Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione" (verbale del CCdL del 9 marzo 2023, punto 6.6; informazione fornita dalla Prof.ssa Petti); - presentazione del CdS in SFP nel corso dell'Open day del Dipartimento SUSEF del 28 aprile 2023 (https://www2.unimol.it/futuro-studente/orientamento-e-tutorato/, sezione Open day, e https://www2.unimol.it/wp-content/uploads/2023/05/FOTO-OPEN-DAY-SUSEF.pdf).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Gli indicatori di riferimento sono iC00a "Avvii di carriera al primo anno*" e iC00b "Immatricolati puri**" (in questo indicatore il conteggio esclude gli studenti con carriere universitarie pregresse), che nell'aggiornamento al 1° luglio 2023 arrivano alla coorte 2022/2023: 189 e 133 studenti, rispettivamente.</p> <p>Per iC00a i valori sono in calo rispetto all'a.a. 2021/2022 per il quale sono riportati 215 studenti, ma in aumento per iC00b dove erano riportati 113 studenti.</p>

Relativamente a iC00a il dato è in controtendenza a livello di media dell'area geografica di riferimento (SUD e ISOLE: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) che risulta in lievissimo aumento (201,9 nel 2022/2023 vs 198,3 nel 2021/2022), mentre il valore per gli Atenei non telematici rimane sostanzialmente stabile (172,9 nel 2022/2023 vs 173,9 nel 2021/2022).



Relativamente a iC00b, per il nostro Ateneo si riscontra un discreto aumento, ma Unimol doveva recuperare un calo maggiore avvenuto nel 2021/2022 rispetto al dato 2020/2021, in linea con il dato medio dell'area geografica (121,5 nel 2022/2023 vs 116,3 nel 2021/2022), mentre rimane stabile a livello di Atenei non telematici (97,9 nel 2022/2023 vs 98,3 nel 2021/2022).



Rapportando tra di loro i due indicatori, aumenta la quota percentuale di immatricolati puri rispetto al totale degli avvii di carriera: per il Molise arriva al 70,4% nel 2022/2023 contro il 52,6% del 2021/2022. Un andamento simile, ma in misura maggiore, rispetto a quello di area geografica (60,2% nel 2022/2023 vs 58,7% nel 2021/2022) e degli Atenei non telematici (56,6% nel 2022/2023 vs 56,5% nel 2021/2022).

La maggiore attenzione alle scuole con le attività di orientamento ha portato a un incremento degli iscritti immatricolati puri; si deve sempre tener conto che il corso di laurea è abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria e per questo molto attrattivo per i laureati in altri ambiti disciplinari vicini al mondo dell'educazione (scienze dell'educazione e scienze psicologiche in modo specifico) e proprio questo rende complesso fattore rende il miglioramento lento e contrastato.

Azione Correttiva n. 1.2	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 1.2 Supportare con attività seminariali alcuni ambiti disciplinari con particolare riguardo a quelli non coperti da docenti interni</p>
---------------------------------	--

	<p>Riferimento temporale: ottobre 2020/luglio 2021</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussione in CCdL sulle modalità di organizzazione di seminari, programmazione del calendario, attivazione di primi seminari 'pilota'. I seminari potranno essere mirati su esigenze specifiche e andare incontro anche alle esigenze espresse dai Dirigenti Scolastici in occasione dell'incontro del 13.1.2020, punti a) e c). - Un altro ambito è quello della didattica dell'emergenza, per la quale si procederà a pianificare l'organizzazione di un corso su sicurezza e privacy (per un totale di 12 ore, in 3 o 4 incontri), come esplicitamente richiesto dai Dirigenti scolastici. <p>Responsabile: Docenti componenti dell'UGQ ognuno per area disciplinare di competenza: matematico- scientifica, linguistico-storico-letteraria ecc.</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Attività sono state realizzate attraverso un progetto pilota sull'organizzazione delle attività scolastiche nelle zone montane (da realizzare con il Comune di Agnone, IS), poi sospeso a causa dell'emergenza COVID-19 e, quindi, sostituito da interventi di dirigenti scolastici all'interno di specifici insegnamenti (verbale del CCdL del: 1° dicembre 2021, allegato 3.2). Iniziative seminariali e di testimonianza di buone pratiche vengono organizzate annualmente all'interno del tirocinio indiretto (verbali del CCdL del: 13 aprile 2021, punto 6.6 e allegato 1; 23 marzo 2022, punto 6.6; 21 aprile 2022, punto 6.5; 15 febbraio 2023, punto 6.7; 9 marzo 2023, punto 6.4).</p> <p>Alcuni insegnamenti propongono regolarmente seminari di approfondimento disciplinare realizzati anche oltre la scadenza temporale prevista per la realizzazione dell'obiettivo (verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 6.1.8; 3 marzo 2021, punto 6.8; 1° dicembre 2021, allegato 3.2; 3 febbraio 2022, punto 6.8; 23 marzo 2022, punto 6.4; 21 aprile 2022, punto 7; 22 giugno 2022, punto 6.7; 6 ottobre 2022, punto 6.7; 15 febbraio 2023, punti 6.5 e 6.6; 31 maggio 2023, punti 6.12 e 6.14).</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva può considerarsi conclusa in merito alle attività seminariali anche se va estesa ancora di più coinvolgendo altri insegnamenti; infatti solo alcuni insegnamenti programmano con regolarità attività seminariali a supporto delle usuali attività didattiche (es. <i>Linguistica italiana e didattica dell'italiano, Didattiche e metodologie interattive, Storia della scuola e delle istituzioni educative</i> ecc.)</p> <p>Per il punto relativo all'organizzazione di un corso su sicurezza e privacy si rimanda alla sezione D.CDS.2.a, Azione Correttiva 2.6.</p>
<p>Azione Correttiva n. 1.3</p>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 1.3 Formazione dei Tutor accoglienti sui loro compiti e sulle modalità di svolgimento del tirocinio diretto</p> <p>Riferimento temporale: ogni anno, secondo il principio del <i>life long learning</i></p> <p>Azioni da intraprendere: progettazione di incontri con le scuole accoglienti di Termoli, di Campobasso e di Isernia.</p> <p>Responsabile: responsabile del Tirocinio e tutor organizzatore</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>All'inizio dell'anno accademico e prima dell'avvio del tirocinio diretto, si organizza un incontro con i referenti del tirocinio degli istituti scolastici molisani per evidenziare le finalità del tirocinio diretto, per concordare le attività a supporto della formazione dei tirocinanti e per definire le procedure amministrative. I referenti del tirocinio si impegnano, a loro volta, a formare i docenti delle loro scuole designati come tutor accoglienti (verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, Comunicazioni e punto 3.3; 1° dicembre 2021, allegato 3.2; 6 ottobre 2022, punto 6.8. Verbale del Comitato di coordinamento e indirizzo del 29 settembre 2021).</p> <p>Poiché i Tutor sono sempre a disposizione, risulta poco funzionale tenere il registro delle giornate di supporto quotidiane.</p> <p>Si utilizzano i verbali del CCdL come strumenti di comunicazione a tutti i colleghi.</p>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva è stata attuata ed è portata avanti annualmente, seppure con un solo incontro a cadenza variabile. Si porterà la questione in Comitato di coordinamento e indirizzo così da definire le migliori modalità per implementare percorsi di formazione formali utili agli insegnanti anche nella logica dell'aggiornamento.</p>
Azione Correttiva n. 1.4	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 1.4 Migliorare qualità e tempestività delle informazioni relative al CdL nel sito dedicato</p> <p>Riferimento temporale: in tempo reale Azioni da intraprendere: Nell'OdG di ciascun CCL (e nel relativo verbale) andrà inserita apposita voce, definendo di volta in volta il contenuto da aggiornare e i tempi di upload. Monitoraggio del sito a cadenza definita. Responsabile: delegato per il sito del CdL (da nominare dal CdL) e Consiglio di CdL</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Già a febbraio 2021 sono state aggiornate, anche in considerazione della fase di riprogettazione del sito web a livello di Ateneo, le pagine web dedicate al CdS in SFP (verbale del CCdL del 12 febbraio 2021, punto 3.1).</p> <p>Con l'acquisizione di una nuova figura di PTA (da novembre 2021) è stata migliorata la relazione tra le attività del CCdL in SFP e l'aggiornamento tempestivo del sito web; non si è ritenuto di scegliere un delegato specificatamente per il sito web all'interno del CCdL (verbali del CCdL del: 1° dicembre 2021, allegato 3.2; 7 settembre 2022, punto 3.1; 15 febbraio 2023, punto 3.1).</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva può considerarsi conclusa, per quanto l'aggiornamento del sito web è comunque sempre in atto. Il monitoraggio dell'aggiornamento del sito viene effettuato dall'UGQ, dal Presidente del CCdL e da ogni singolo docente del CCdL e dalla Responsabile della Segreteria Didattica, la quale opera direttamente sul sito.</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi</p>
-----------	--	--

nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in SFP a.a. 2023/2024, quadri relativi alle iniziative legate alla consultazione con le parti interessate e alla mobilità internazionale degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadri A1.a, A1.b, B5 “Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti”, B5 “Eventuali altre iniziative”**

Upload / Link del documento: https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/08/SUA-2023-2024_stesura-pubblica.pdf

- Titolo: **Piano di studio immatricolati 2023/2024**

Breve Descrizione: Piano di Studio del CdS in SFP relativo alla coorte immatricolata nell’a.a. 2023/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: <https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/06/Piano-studi-SFP-immatricolati-a.a.2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Scheda condizione occupazionale dei laureati AlmaLaurea a 1, 3 e 5 anni dalla laurea - CdS in SFP Università del Molise**

Breve Descrizione: Rilevazione AlmaLaurea della condizione occupazionale dei laureati dell’Università degli Studi del Molise a 1, 3 e 5 anni dalla laurea (XXV Indagine 2023, rilevazione 2022), relativamente al CdS in SFP

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=70039&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70039&classe=11216&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&isrcls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

- Titolo: **Scheda condizione occupazionale dei laureati AlmaLaurea a 1, 3 e 5 anni dalla laurea - CdS in SFP Atenei**

Breve Descrizione: Rilevazione AlmaLaurea della condizione occupazionale dei laureati di tutti gli Atenei italiani a 1, 3 e 5 anni dalla laurea (XXV Indagine 2023, rilevazione 2022), relativamente al CdS in SFP

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=tutti&classe=11216&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&isrcls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

- Titolo: **Scheda dati profilo Laureati AlmaLaurea da 2016 a 2022**

Breve Descrizione: Rilevazione AlmaLaurea del profilo dei laureati per gli anni solari dal 2016 al 2022, ovvero quelli relativi al CdS quinquennale in SFP

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=tutti&corstipo=LSE&ateneo=70039&facolta=991&gruppo=1&livello=tutti&area4=1&pa=70039&classe=11216&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

- Titolo: **Scienze della formazione primaria (LM85bis) Università degli Studi del MOLISE (CB) Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati**

Breve Descrizione: Sintesi AlmaLaurea della soddisfazione dei laureati (solo relativamente agli iscritti a partire dall'a.a. 2016/2017) e dei dati relativi alla condizione occupazionale (solo relativamente a laureati che non lavoravano al momento della laurea).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: <https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0700107312000001>

- **Titolo: Relazione sull'incontro con i Dirigenti scolastici del 15 gennaio 2020**

Breve Descrizione: Relazione, a cura della Prof.ssa Sani - delegata del CCdL per il tirocinio, della riunione con i Dirigenti scolastici delle Scuole accreditate ad accogliere gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria per espletare le ore di Tirocinio diretto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1EdbCxQs02DnzEtCtGiw_s4ey6t1v9VJG/view?usp=drive_link

- **Titolo: Verbale del Comitato di coordinamento e indirizzo del 13 giugno 2023**

Breve Descrizione: Verbale della riunione del Comitato di coordinamento e indirizzo del CdS in SFP svoltasi il 13 giugno 2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3.1 "Articolazione del tirocinio diretto"

Upload / Link del documento: <https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/verbali-del-comitato-sfp/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Premessa

Il CdS in SFP, magistrale a ciclo unico, forma docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e, a oggi, ha valore professionalizzante e abilitante all'insegnamento; il CdS è disciplinato dal Decreto n. 249 del 10 settembre 2010 del MIUR.

Il CdS è a numero programmato con erogazione locale dei test di ingresso; per l'a.a. 2022/2023 al Molise erano stati assegnati 296 posti per la scuola primaria e dell'infanzia (di cui 6 per studenti extracomunitari residenti all'estero – 1 di questi riservato a studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo") (**verbale del CCdL del 6 aprile 2022, punto 1**). Nel Decreto Ministeriale n. 1027 del 4 agosto 2023 l'Università ha avuto assegnati 314 posti per candidati comunitari e 6 per candidati extracomunitari. Questa modifica rispecchia la scelta del Senato Accademico di incrementare ulteriormente i posti dei futuri insegnanti da formare nell'Università del Molise.

Gli obiettivi generali del CdS sono la qualificazione e la valorizzazione della funzione docente attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze relative a diverse aree disciplinari (psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali). Gli obiettivi qualificanti per il ruolo docente, le competenze, conoscenze e abilità che di fatto rappresentano gli obiettivi formativi del CdS sono riportate in modo dettagliato nei **Quadri A.4.a e A.4.b** della SUA-CdS.

La strutturazione del CdS, così come definito dal Decreto n. 249/2010, prevede un percorso formativo di cinque anni (con l'acquisizione di almeno 300 CFU, compresi i 9 CFU dedicati alla prova finale) per l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Più nel dettaglio, il CdS è strutturato con insegnamenti e laboratori metodologico-didattici distribuiti in tutti i cinque anni di corso e con il tirocinio di complessivi 24 CFU organizzato con una progressione di attività (tirocinio indiretto e diretto) e di numero di CFU assegnati a partire dal II e fino al V anno di corso (4 CFU di tirocinio indiretto al II anno; 6 CFU, 4 di tirocinio indiretto e 2 di tirocinio diretto, al III anno; 6 CFU, 3 di tirocinio indiretto e 3 di tirocinio diretto, al IV

anno; 8 CFU, 2 di tirocinio indiretto e 6 di tirocinio diretto, al V anno).

Il percorso di formazione teorico-pratico nell'offerta 2023/2024 (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/06/Piano-studi-SFP-immatricolati-a.a.2023-2024.pdf>) prevede **29** insegnamenti (**11** insegnamenti di base e **17** caratterizzanti, più i crediti a scelta dello studente che valgono complessivamente, nel conteggio totale, un insegnamento), alcuni dei quali organizzati in moduli; **16** insegnamenti, inoltre, sono stati integrati con i moduli dei laboratori metodologico-didattici a frequenza obbligatoria (la frequenza alle attività di Laboratorio e di Tirocinio viene certificata attraverso appositi registri elettronici).

Per consentire flessibilità al Piano di Studio, nel I anno di corso lo studente può scegliere tra 3 insegnamenti caratterizzanti da 8 CFU: *Storia medioevale* (M-STO/01), *Storia moderna* (M-STO/02) e *Storia contemporanea* (M-STO/05); nel III anno di corso lo studente deve obbligatoriamente scegliere tra 2 insegnamenti di base da 8 CFU: *Sociologia dei processi formativi e comunicativi* (SPS/08) e *Antropologia culturale* (M-DEA/01); nel III anno di corso lo studente deve obbligatoriamente scegliere tra 2 insegnamenti caratterizzanti da 4 CFU: *Legislazione scolastica* (IUS/09) e *Igiene ed educazione alla salute* (MED/42). Infine, il CdS offre come insegnamenti a scelta appositamente attivati per integrare l'offerta formativa del V anno: *Educazione economica e finanziaria* (M-PED/01, 8 CFU), *Didattica della storia* (M-STO/01, 8 CFU), *Storia dei paesi extraeuropei in età contemporanea* (M-STO/04, 8 CFU) (**verbale del CCdL del 31 maggio 2023, punto 6.1 e allegato 6.1**) e *Strategie didattiche per le disabilità visive* (M-PED/03, 8 CFU) (**verbale del CCdL del 13 luglio 2023, punto 6.1**). A questi ultimi si aggiungono anche gli altri insegnamenti attivati nel Dipartimento e in Ateneo, i quali vengono scelti dallo studente.

L'inserimento degli insegnamenti a scelta nel Piano di Studio va effettuato dallo studente tra il 1° settembre il 15 novembre di ogni anno accademico, come riportato nella sezione delle pagine web del CdS in SFP dedicata ai "Crediti a scelta" (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/crediti-a-scelta/>), dove viene anche specificato che "la coerenza con il piano di studi è assicurata dai corsi che attengono ai Settori Scientifici Disciplinari (SSD), ricompresi tra quelli del proprio piano di studi, tra quelli previsti nel RAD e come requisiti di accesso alle Lauree Magistrali" e viene fornita la "Tabella riepilogativa con i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) presenti nell'Offerta Formativa dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento SUSeF" (<https://dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2015/03/AVVISO-DEFINITIVO-COMPIAZIONE-DEL-PIANO-DI-STUDI-ON-LINE-maggio-2017-integrato-completo5.pdf>) che contiene anche l'elenco dei SSD contenuti nel RAD del CdS in SFP.

Per consentire la maggiore efficacia formativa dei Laboratori, questi sono realizzati suddividendo il gruppo classe di ogni coorte in 6 gruppi (A, B, C, D, E, F) di circa 50 studenti ciascuno. Il criterio di suddivisione è quello alfabetico, ma è consentito agli studenti di cambiare gruppo, motivando opportunamente la richiesta in relazione a casi di effettiva necessità o individuando autonomamente un altro studente con il quale scambiare la posizione nei gruppi (**verbale del CCdL del 7 settembre 2022, punto 6.8**); lo spostamento viene sempre autorizzato con l'obiettivo di mantenere la numerosità omogenea dei gruppi classe (circa 50 studenti per gruppo). A partire dall'a.a. 2022/2023, la validità della frequenza al laboratorio ha durata triennale (**verbale del CCdL del 7 settembre 2022, punto 6.8**) e la richiesta di cambio gruppo viene gestita dalla Segreteria didattica e non più dal docente titolare del laboratorio. La modalità di verbalizzazione su Esse 3 della sola idoneità dei laboratori (agli studenti che hanno avuto il riconoscimento di uno o più moduli dell'insegnamento) è stata concordata in Consiglio di CdS (**verbale del CCdL del 7 settembre 2022, punto 6.8**).

I laboratori di lingua inglese sono distribuiti su tutti e cinque gli anni di corso (2 CFU per ogni anno per un totale di 10 CFU), così come previsto dalla norma, con l'obiettivo duplice di far raggiungere agli studenti le competenze di lingua inglese B2 nei primi tre anni (per la valutazione di tali competenze nel III anno è prevista anche una prova per l'accertamento dell'idoneità di Livello B2, che può essere sostenuta solo dopo il superamento del Laboratorio di Lingua Inglese del III anno) e nel IV e nel V anno le competenze metodologico-didattiche necessarie all'insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Ai fini del percorso di studio lo studente, nel suo primo anno di iscrizione (indipendentemente dalla sua eventuale abbreviazione di carriera), dovrà sostenere un *Placement test* (o test di ingresso) di Inglese mediante il quale verrà identificato l'effettivo livello di competenza linguistica e verrà definita l'eventuale convalida dei Laboratori del I, II o III anno; qualora il test non venga sostenuto, lo studente dovrà frequentare il Laboratorio a partire dal primo anno (**verbali del CCdL del 1° dicembre 2021, punto 6.5, e del 3 febbraio 2022, punti 6.4 e 6.6**).

Al I anno è previsto anche il *Laboratorio di tecnologie didattiche* funzionale all'acquisizione delle conoscenze informatiche propedeutiche al conseguimento di competenze di didattica attraverso le tecnologie; il percorso di studio è realizzato con il supporto di una apposita piattaforma di Ateneo (www.e-learning.unimol.it/) e svolto in autoformazione; il percorso è stato realizzato nell'ambito del *Progetto Informatica Online* di Ateneo ed erogato a partire dall'a.a. 2017/2018, con ottimi esiti. Dai dati delle carriere degli studenti aggiornati al 31 luglio 2023 (Cruscotto di Ateneo) si osserva come abbiano sostenuto l'esame entro la seconda sessione utile il 74% degli iscritti al I anno e che questo valore sale al 78% per gli studenti della coorte 2021/2022 (con un solo studente che ha sostenuto l'esame nell'anno successivo a quello di frequenza) (**verbale dell'UGQ del 1° settembre 2023, allegato 3**).

Parte del percorso di formazione (ad esclusione del tirocinio che deve essere espletato nelle scuole italiane per legge) può essere svolta anche all'estero, per un massimo di due semestri, usufruendo del finanziamento del progetto Erasmus+. Attualmente gli accordi vigenti di interesse per gli Studenti del CdS in SFP sono 14: quattro con Università spagnole (*Florida universitaria, Universidad Autonoma de Madrid, Universitat de Girona, University of Mondragon*), tre con Università austriache (*Padagogische Hochschule Steiermark, Padagogische Hochschule Karnten – Klagenfurt, Padagogische Hochschule Wien*), due con Università polacche (*Adam Mickiewicz University in Poznan, University of Silesia in Katowice*), due con Università portoghesi (*Instituto Europeu de Estudos Superiores, Instituto Politecnico de Coimbra*), uno con Università di Belgio (*Haute Ecole de la ville de Liege*), Germania (*Padagogische Hochschule Weingarten*) e Slovacchia (*Constantine the Philosopher University in Nitra*) (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/erasmus-scienze-della-formazione-primaria/>). Gli scambi in entrata e in uscita avvengono principalmente con università spagnole e portoghesi.

Le attività di tirocinio indiretto vengono realizzate secondo un modello didattico che prevede attività in aula e attività di studio autonomo con il supporto della piattaforma online Moodle anche per creare nel tempo una comunità di buone pratiche; queste attività sono coordinate e seguite dai tutor (un tutor organizzatore a tempo pieno e più tutor coordinatori a tempo parziale) e coordinate da un docente responsabile scientifico delle attività di tirocinio.

Nell'ambito di queste attività, sono previste due iniziative che forniscono attività formative aggiuntive e a supporto della didattica: 1) attività all'interno del Museo della Scuola e CESIS in modalità laboratoriale con i bambini delle scuole (più spesso in orario pomeridiano) organizzate e gestite dagli studenti del Corso, coadiuvati dal personale del Museo e guidati dai tutor; 2) attività laboratoriali con i bambini della scuola (in orario scolastico) in modalità laboratoriale progettate e condotte dagli studenti sotto la guida dei tutor; queste ultime si concludono in genere con un incontro finale realizzato in Università alla presenza delle classi di bambini, dei loro insegnanti e dei tirocinanti che hanno partecipato all'iniziativa.

Il percorso si conclude con una prova finale di laurea che ha valore abilitante all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia e primarie (art. 6, comma 5, del D.M. 249/10 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e per tale motivo in commissione è presente anche un rappresentante del MIUR designato dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR). La prova prevede la realizzazione e discussione di un lavoro individuale di approfondimento metodologico-didattico (tesi) su una tematica individuata dallo studente in accordo con il docente relatore scelto, e inerente una delle discipline presenti nel CdS, e la relazione del tirocinio supervisionata dal tutor dell'area.

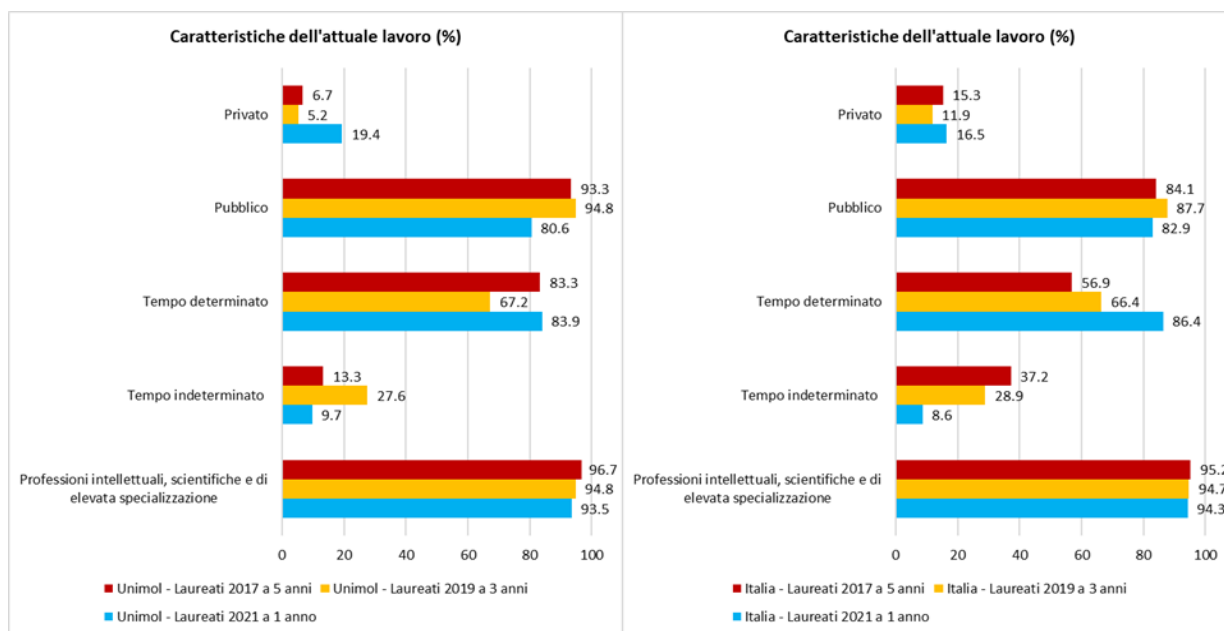
L'attività di realizzazione della tesi, che prevede sempre una parte applicativa e di progettazione didattica e/o di buone pratiche quando non è di natura sperimentale, è seguita da due docenti del CdS (relatore e correlatore - il primo è un docente che ha la titolarità di un insegnamento nel corso di laurea, o di un modulo anche di laboratorio ma in quest'ultimo caso il correlatore sarà il docente coordinatore dell'insegnamento integrato) (**verbale del CCdL del 6 ottobre 2022, punto 5**) e da un tutor del tirocinio, il quale oltre a seguire la specifica relazione del tirocinio indirizza le attività di tirocinio dell'ultimo anno per renderle il più possibili funzionali e utili alla stesura del lavoro finale di tesi (in molteplici occasioni il tirocinio diretto del V anno consente anche di sperimentare e/o praticare in classe quanto ipotizzato nel lavoro di tesi).

Questo percorso di formazione per gli insegnanti consente al laureato di acquisire conoscenze, abilità e competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, relazionali, linguistiche di lingua inglese, digitali e inerenti la disabilità, utilizzabili anche in altri ambiti educativi e non solo rivolti ai bambini.

Dal punto di vista occupazionale, pertanto, il laureato in Scienze della Formazione Primaria possiede la preparazione e gli strumenti metodologico-didattici adeguati per inserirsi potenzialmente anche in altri ambiti educativi e formativi e in diversi contesti extrascolastici del mondo della formazione e dell'educazione: attività ludico-ricreative, attività educative per il disagio e di integrazione dei disabili, destinate in particolare ai giovani. I dati disponibili confermano però che lo sbocco occupazionale è la scuola statale e solo in attesa di questo ingresso che gli studenti sono occupati in scuole paritarie e/o private o in altre attività di ambito educativo e/o formativo.

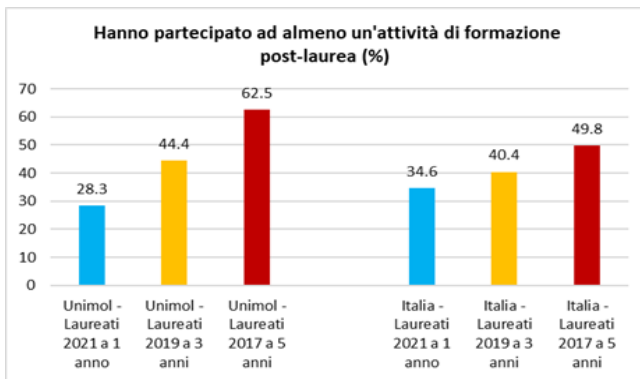
Utilizzando i dati AlmaLaurea degli sbocchi occupazionali dei laureati, che ci permette il confronto tra il dato di Ateneo e quello nazionale, possiamo ottenere informazioni sulla situazione occupazionale dei laureati attraverso la lettura contemporanea di 2 informazioni del questionario: il tipo di professione e il settore di riferimento (pubblico o privato), il tipo di assunzione (a tempo determinato o indeterminato) e la categoria (nel nostro caso le Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione).

Dai grafici si osserva come i laureati del nostro Ateneo siano maggiormente occupati nel settore pubblico a 3 e a 5 anni dalla laurea, ma prevalentemente a tempo determinato:

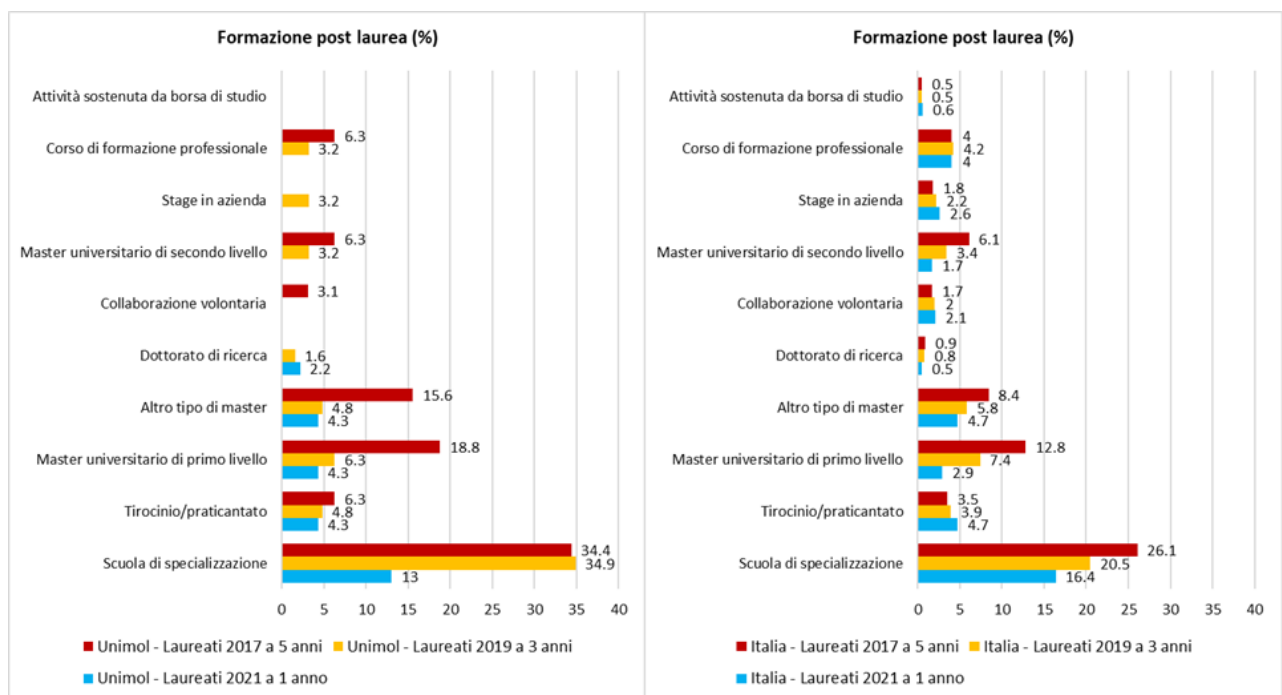


Nel caso si voglia proseguire nella formazione, la laurea magistrale a ciclo unico consente l'accesso a percorsi di

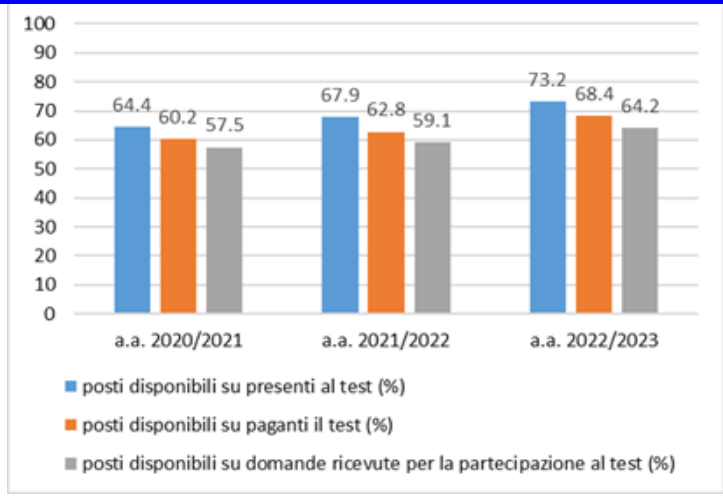
formazione superiore quali Master di secondo livello, Corsi di perfezionamento annuali e biennali, Corsi di specializzazione annuali e pluriennali, spesso frequentati come percorso di avvicinamento alla scuola e a percorsi di Dottorato di Ricerca; oggi ancor più nella configurazione dei dottorati di ricerca di interesse nazionale. Utilizzando ancora i dati AlmaLaurea degli sbocchi occupazionali dei laureati, che ci permette il confronto tra il dato di Ateneo e quello nazionale, osserviamo come i laureati del nostro Ateneo a 5 anni dalla laurea mostrino una maggiore percentuale di partecipazione ad attività di formazione post-laurea:



E questa attività è una scuola di specializzazione o, in misura molto minore, un Master di I livello o di altro tipo. Molto più bassa, ma sempre superiore al dato nazionale, la percentuale di chi ha optato per un corso di dottorato di ricerca:



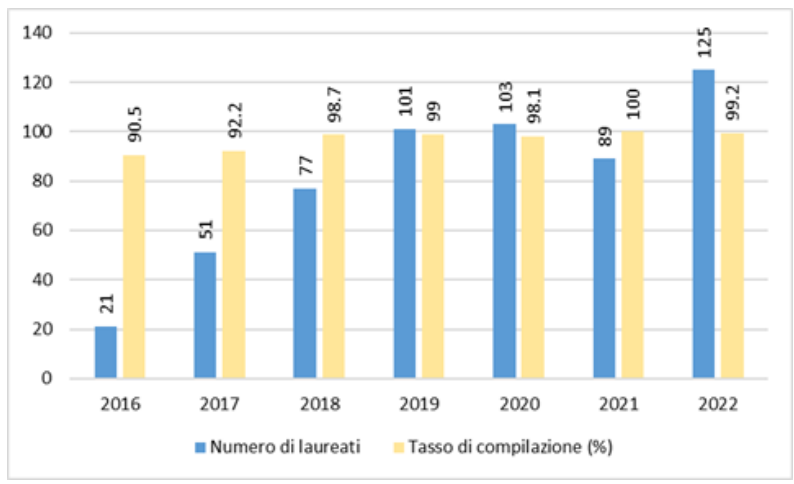
L'attrattività del CdS può essere evidenziata dai numeri in crescita relativi ai partecipanti ai test di ingresso rispetto ai posti messi a bando degli ultimi tre aa.aa., che segue la crescita dei posti a disposizione che erano inizialmente 135 (poi passati a 290) per l'a.a. 2020/2021 e 290 (+6) per gli aa.aa. 2021/2022 (**verbale del CCdL del 13 aprile 2021, punto 6.1**) e 2022/2023 (**verbale del CCdL del 6 aprile 2022, punto 1**):



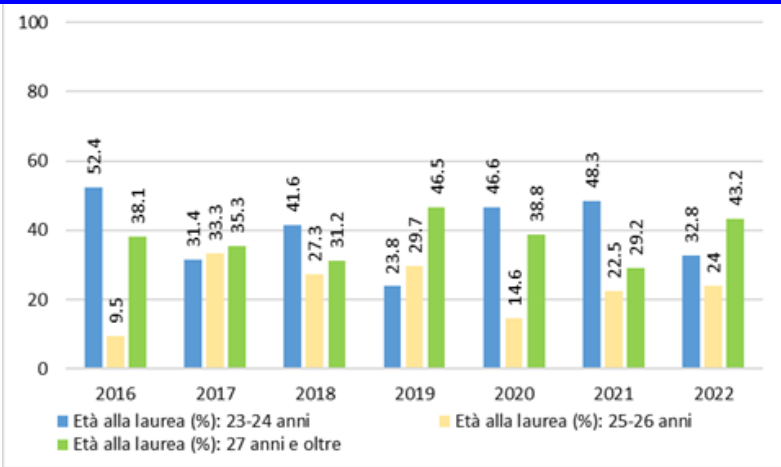
Ogni anno il numero degli studenti effettivamente immatricolati ha consentito la copertura dei posti disponibili, ma occorre tenere presente che circa il 30% degli immatricolati ottiene poi una abbreviazione di carriera al II o al III anno, quindi il numero di iscritti effettivi al I anno, dopo l'abbreviazione di carriera, può essere inferiore ai 290 (+6) posti messi a disposizione negli ultimi due aa.aa. Ciò lascia la possibilità di avere più posti disponibili nei diversi anni di corso per i trasferimenti da altri CdS (**verbali del CCdL del: 13 luglio 2021, punto 6.5; 20 luglio 2022, punto 6.1; 7 settembre 2022, punto 6.1**). I dati sui trasferimenti da altri Corsi o da altre sedi di SFP rivelano che sono legati a esigenze di avvicinamento alla residenza o al nuovo posto di lavoro, ad es. iscrizioni nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) o nelle Messe a disposizione (MAD) di altre Regioni.

Occorre anche tenere presente che, nella coorte studentesca, da quando è stata data agli studenti l'opportunità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore (Legge 12 aprile 2022, n. 33 e DM 930/2022), per l'a.a. 2022/2023 sei studentesse iscritte in altre sedi (una da *Psicologia clinica e della riabilitazione* dell'Università telematica Niccolò Cusano di Roma, quattro da *Scienze pedagogiche* dell'Università di Foggia e una da *Scienze dell'educazione e della formazione* di Foggia) hanno fatto richiesta di iscrizione simultanea al CdS in SFP mentre quattro studentesse del CdS in SFP (iscritte al II, III, IV e V anno) hanno fatto richiesta di iscrizione simultanea ad altri corsi di istruzione superiore dell'Ateneo o di altri Atenei (rispettivamente: *Master Innovazione e gestione delle risorse pubbliche, Economia aziendale, Scienze pedagogiche* dell'Università di Foggia, *Economia aziendale*). Tutte le richieste sono state autorizzate dal CCdL (**verbale del CCdL del 15 febbraio 2023, punto 4.3**).

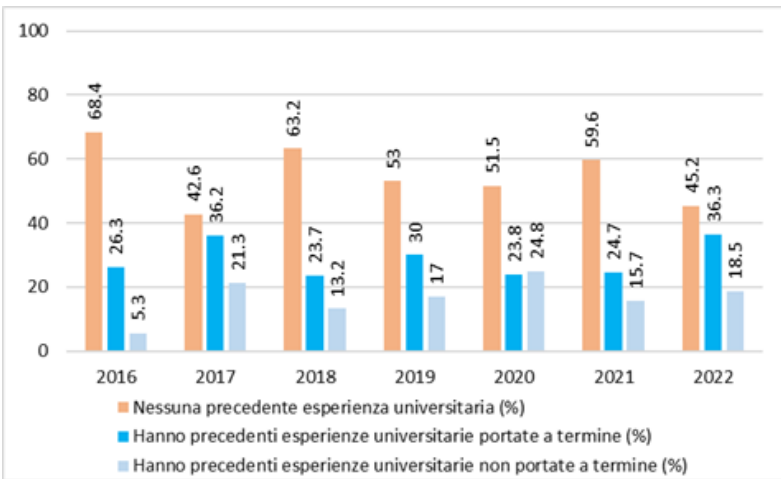
Considerando gli ultimi 7 aa.ss., la rilevazione AlmaLaurea del Profilo laureati non fornisce rilevazioni precedenti al 2016 in quanto questo risulta essere il primo anno utile per la laurea degli iscritti all'ordinamento quinquennale, il numero di laureati è in costante aumento (e la percentuale di rispondenti al questionario AlmaLaurea risulta sempre più elevata del 90%):



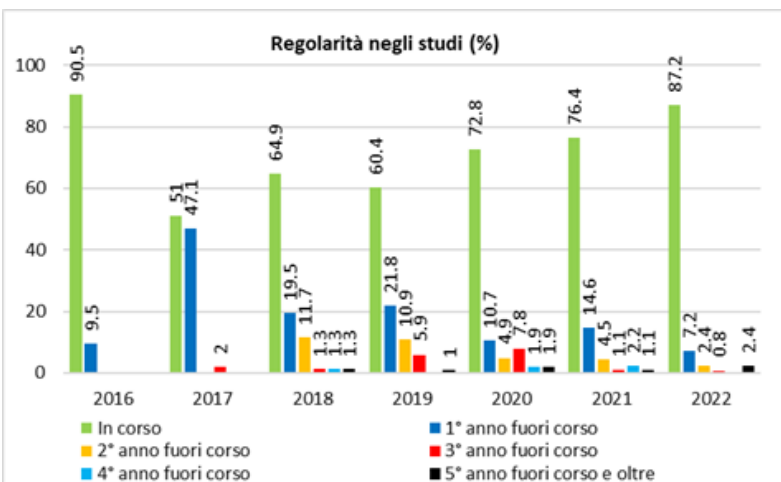
Nel 2016 si è raggiunto il massimo percentuale di laureati con età alla laurea pari a 23/24 anni (52,4%):



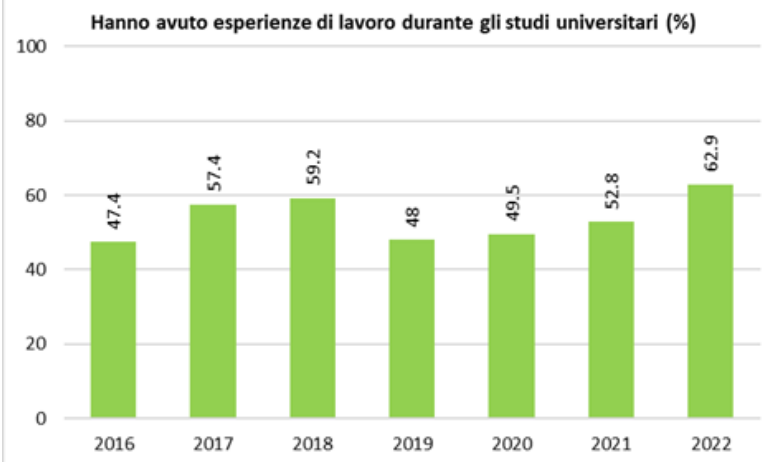
Che corrisponde a una maggiore percentuale di laureati senza alcuna precedente esperienza universitaria:



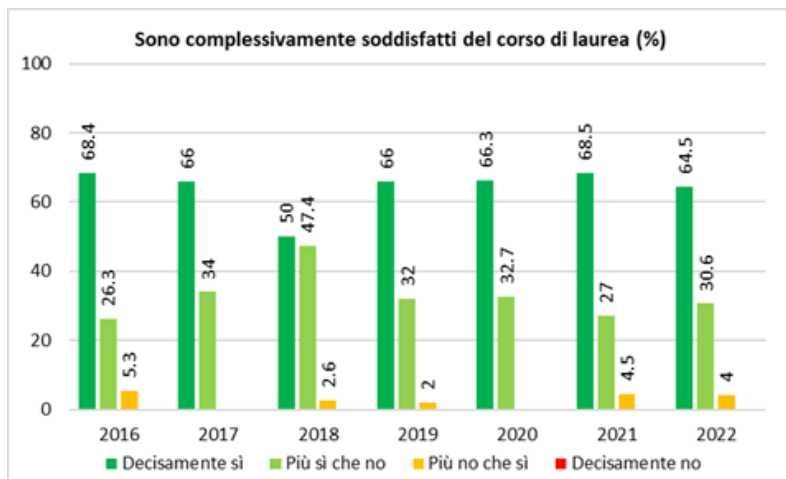
E a una maggiore regolarità del percorso formativo, con un valore del 90,5% dei laureati in corso che comunque negli anni stiamo tornando ad ottenere:



Nonostante aumenti anche la percentuale di laureati che ha avuto esperienze lavorative durante gli studi universitari:

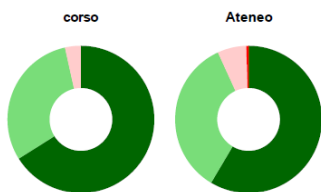


La soddisfazione complessiva in relazione al corso di laurea raggiunge sempre, considerando la somma dei valori percentuali delle risposte “Decisamente sì” e Più sì che no”, valori superiori al 94%:



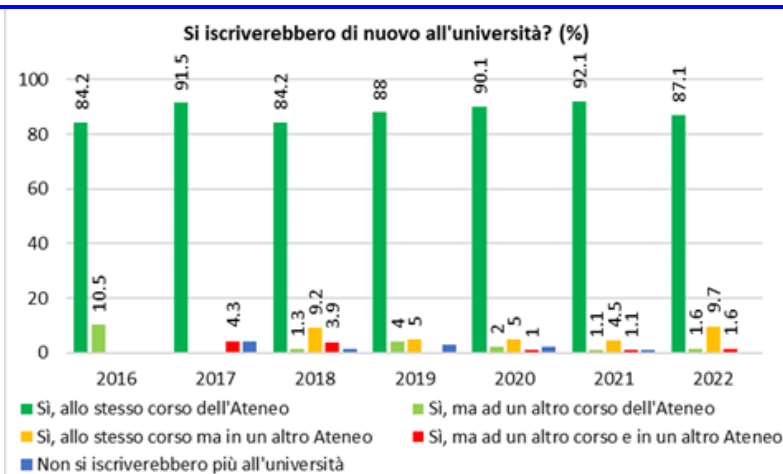
Considerando la rilevazione che esclude gli studenti immatricolati prima dell’a.a. 2026/2017, per l’a.s. 2022 il valore dei decisamente soddisfatti sale al 66,1% e quelli di chi è soddisfatto “più sì che no” e “più no che sì” scendono al 30,4 e al 3,5%, rispettivamente:

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea



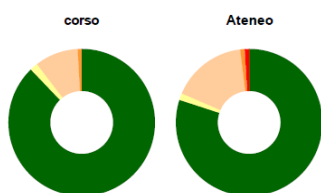
	corso	Ateneo
decisamente sì	66,1%	58,5%
più sì che no	30,4%	34,6%
più no che sì	3,5%	6,3%
decisamente no	-	0,5%
non rispondono	-	-
Totale	100%	100%

Sempre molto alta è anche la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo all'Università, allo stesso CdS dell'Ateneo:



Considerando la rilevazione che esclude gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2026/2017, per l'a.s. 2022 il valore di chi si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo varia di poco (87,8%):

Si iscriverebbero di nuovo all'università?



	corso	Ateneo
si, allo stesso corso dell'Ateneo	87,8%	80,0%
si, ma ad un altro corso dell'Ateneo	1,7%	1,5%
si, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo	9,6%	16,6%
si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	0,9%	1,0%
non si iscriverebbero più all'università	-	1,0%
non rispondono	-	-
Totale	100%	100%

Autovalutazione

Il Gruppo di Riesame ha deciso che per la redazione del RRC fosse più efficace seguire le domande guida presenti nel documento, rispondendo a ognuna di esse.

1) Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Si premette che il Corso è stato attivato nell'a.a. 2011-2012, prima dell'avvio delle procedure AVA di accreditamento iniziale e successivamente periodico. In ogni caso, le premesse relative al carattere del CdS in SFP indicate e dettagliate in fase di progettazione rispettano quanto previsto dalla legge che istituisce il Corso di Laurea a ciclo unico in Scienze della formazione primaria e ancora oggi sono valide alla luce proprio della costante crescita della professione docente e delle opportunità professionali che essa offre nel mondo della scuola.

Può, per questo, essere considerato un **punto di forza** per l'offerta formativa del Dipartimento e dell'intero Ateneo anche in considerazione della programmazione annuale dei posti assegnati agli Atenei dal Ministero.

2) Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Il CdS in SFP è a ciclo unico e relativamente rigido nella sua costruzione tenuto conto della tabella RAD LM85bis; si ritiene comunque che le esigenze dei settori di riferimento siano soddisfatte. Le necessità di sviluppo sono costantemente monitorate in relazione alla legislazione scolastica e per gli altri aspetti grazie ai contatti costanti con i portatori di interesse e, soprattutto in relazione alle attività di tirocinio diretto e indiretto, alle attività del *Comitato di coordinamento e indirizzo* e al contributo dei docenti accoglienti nelle scuole. Gli esiti occupazionali sono legati alla normativa ministeriale di ingresso nel mondo della scuola nei diversi canali: concorso, supplenze nelle diverse fasce, GPS, MAD per la scuola statale e chiamate dirette o graduatorie interne per le scuole paritarie e/o private.

Il titolo rappresenta il requisito di accesso alla selezione per il Corso di specializzazione al sostegno oltre che ai Corsi di perfezionamento e/o di specializzazione, utili alle graduatorie, oltre che al Dottorato di ricerca.

Si può per questo ritenere un **punto di forza**.

3) Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Per il CdS in SFP, le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro sono state individuate nell'Ufficio Scolastico Regionale (d'ora in avanti USR) del Molise e nelle scuole polo dove vengono svolte le attività di tirocinio, principalmente quelle della regione; le scuole polo, oltre a quelle molisane, sono anche legate ai territori di provenienza degli studenti (si veda quanto riportato nella sezione "Tirocini" delle pagine web del CdS in SFP: <https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/tirocinio/>). Anche i laureati nel tempo stanno assumendo un ruolo di rilievo di consultazione delle parti interessate, in modo particolare sull'efficacia del percorso di studi e sulla individuazione di eventuali debolezze del percorso stesso.

Dalla sua istituzione e poi dopo l'avviamento del nuovo ordinamento quinquennale, l'Università degli Studi del Molise ha svolto incontri periodici con i direttori e i funzionari dell'USR del Molise e/o di quelli provinciali di Campobasso e Isernia, nonché i dirigenti scolastici o i loro delegati delle scuole molisane e ha istituito il *Comitato di coordinamento e indirizzo* con i rappresentanti dell'USR.

Il rapporto con le Organizzazioni del settore nel tempo non è stato solo rappresentato da incontri istituzionali periodici, ma anche da diverse altre occasioni: aggiornamento presso le scuole gestito da docenti del CdS, organizzazione del tirocinio diretto (la sua organizzazione necessita di continui colloqui con gli insegnanti che svolgono la funzione di tutor accogliente), progetti di ricerca o progetti finanziati. Si tratta, in tutti i casi appena indicati, di occasioni di confronto tra l'azione svolta in Università e quella da svolgersi presso le scuole.

L'organizzazione del tirocinio obbligatorio tra i tutor universitari e quelli accoglienti presso le scuole rappresenta, pertanto, il veicolo privilegiato di scambio di idee, giudizi, ipotesi di modifiche più diretto, efficace e continuo che vede direttamente coinvolti come docenti il personale della scuola; sebbene sia relativamente poco riconoscibile il confronto continuo, in quanto difficilmente documentabile anche per i ritmi della scuola, si tratta di quello più efficace.

Il *Comitato di coordinamento e indirizzo* si è formalmente riunito una volta l'anno, a partire da settembre 2021, per coordinare le attività di tirocinio diretto, monitorare il contingente dei tutor e, nel complesso, assicurare la qualità delle attività del tirocinio diretto e indiretto e il rapporto con le scuole del Molise. Nei tre incontri svolti sono stati trattati anche i temi:

- dell'aggiornamento delle convenzioni di tirocinio (aggiungendo la possibilità di: far rientrare nell'attività di tirocinio diretto anche la partecipazione dei tirocinanti alle attività scolastiche collegiali, far svolgere parte del monte ore in *smart working*, effettuare una turnazione dei tirocinanti fra le varie Scuole),
- dell'organizzazione delle Conferenze di servizio,
- della valutazione dei tirocinanti (con la predisposizione di un nuovo format),
- della necessità di aumentare il numero di tutor organizzatori e coordinatori,
- della possibilità di integrare le sedi di tirocinio diretto con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) - sezione scuola primaria in cui sono presenti percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana,
- della opportunità di fornire ai tutor scolastici una scheda di dettaglio degli obiettivi formativi delle diverse annualità di tirocinio (comprensiva di indicatori e descrittori),
- della possibilità di inserire nella valutazione finale del tirocinio la valutazione dei tutor scolastici in relazione ai tre anni di tirocinio diretto,
- della necessità di modificare il format della Relazione finale di tirocinio,
- della possibilità di modifica dell'articolazione del tirocinio diretto (con la proposta di eliminarlo dal III anno per potenziarlo al IV anno e consentire di effettuare un biennio nella stessa scuola),
- della possibilità di modifica del progetto formativo da annuale a biennale, in relazione alla modifica proposta dell'articolazione del tirocinio diretto al solo IV e V anno di corso (**verbale del Comitato di coordinamento e indirizzo del 13 giugno 2023**).

Si riporta, inoltre, l'istituzione di percorso di seminari/incontri all'interno del tirocinio indiretto ai quali si invitano dirigenti scolastici, docenti di scuola, funzionari e dirigenti dell'USR, anche con l'intento di far vivere direttamente il corso e gli studenti al mondo scuola oltre che avere un confronto diretto con loro circa le problematiche del corso.

Dal punto di vista formale, la valutazione effettuata dagli insegnanti tutor accoglienti presso le istituzioni scolastiche e l'opinione dei tirocinanti riguardante il processo di tirocinio avviene attraverso l'impiego di due specifici questionari. Il primo strumento di raccolta dati è costituito da moduli di Google, mentre il secondo utilizza il formato editabile fornito dall'Università. I risultati ottenuti da questi questionari vengono poi sottoposti a un'analisi accurata e sono principalmente presi in considerazione dai tutor del tirocinio per valutare l'andamento e l'efficacia del tirocinio stesso.

Al fine di potenziare i processi di assicurazione della qualità, a partire dall'anno accademico 2022-2023 è stato implementato il sistema di monitoraggio, con la produzione di un report a cura del tutor organizzatore. Tale report comprende un'analisi dettagliata dei dati raccolti tramite i questionari destinati ai tirocinanti e ai tutor accoglienti.

L'analisi dei dati aggregati relativi alle tre annualità di tirocinio (III, IV e V anno), basata sulle relazioni finali dei tutor accoglienti, ha rivelato l'assenza di criticità significative nel percorso di tirocinio diretto, sia nel contesto della scuola dell'infanzia che in quello della scuola primaria. La valutazione concernente la motivazione, il comportamento e le competenze dei tirocinanti ha conseguito risultati ampiamente soddisfacenti, con punteggi variabili tra il valore minimo di 9.09 e il valore massimo di 9.82 su una scala di valutazione che spazia da 1 a 10.

Inoltre, l'analisi dei dati aggregati delle tre annualità di tirocinio, basata sulle relazioni finali dei tirocinanti ha evidenziato che il 94% degli studenti non ha riscontrato ostacoli significativi durante lo svolgimento del tirocinio. Il rimanente 6% ha segnalato difficoltà principalmente legate alla gestione della classe, una sfida con cui alcuni studenti si sono ancora dichiarati non completamente a loro agio. È importante sottolineare che l'accoglienza offerta dalle scuole è stata valutata come eccellente, e il supporto fornito dai tutor universitari è stato giudicato molto soddisfacente.

Infine, le conoscenze teoriche acquisite nella fase preparatoria al tirocinio sono state valutate come del tutto

congruenti e funzionali alle esigenze pratiche del tirocinio stesso. Inoltre, i dati quantitativi relativi all'esperienza del tirocinio, alla sua durata, al suo contributo al percorso di formazione complessivo e alla qualità del rapporto instaurato con i tutor accoglienti hanno evidenziato valutazioni estremamente positive su una scala di valutazione da 1 a 6, con punteggi che si avvicinano al massimo consentito (**verbale del CCdL del 13 luglio 2023, punto 6.10 e allegato 6.9**).

4) Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Il primo incontro formale per la discussione e approvazione del progetto del CdS in SFP secondo l'ordinamento 2011 è avvenuto presso la sede di Campobasso dell'USR il 4/5/2011. Erano presenti il Preside della Facoltà di Scienze Umane e Sociali (Prof. Paolo Mauriello), il delegato del Preside della Facoltà di Scienze del benessere (Prof. Luca Refrigeri) e il Direttore del Centro Ricerca e servizi per la Formazione G.A. Colozza (Prof. Alberto Barausse). La Direzione scolastica regionale esprime parere favorevole in merito all'articolazione del CdS in SFP, orientato a una sempre maggiore qualificazione del profilo professionale dell'insegnante.

Il 26/04/2013, in fase di attivazione delle nuove procedure di autovalutazione del CdS, è avvenuto il secondo incontro formale di coordinamento e di presentazione del progetto di formazione degli insegnanti che ha visto la partecipazione del Direttore reggente dell'USR del Molise (Prof.ssa Giuliana Petta), dei dirigenti scolastici della Regione e dell'Università del Molise (Rettore, Prof. Giovanni Cannata, e dal Delegato alla formazione degli insegnanti, Prof. Alberto Barausse). Dall'incontro è scaturito un apprezzamento generale per l'azione che l'Università aveva avviato e stava realizzando, oltre a una manifestazione di disponibilità diretta a collaborare alla realizzazione dei percorsi di tirocinio.

L'8/5/2014 si è tenuto il terzo incontro formale, presso l'Università, cui hanno partecipato il Rettore (Prof. Gianmaria Palmieri), il Direttore USR del Molise (Prof.ssa Giuliana Petta), il Direttore del Centro Colozza (prof. Alberto Barausse), alcuni dirigenti delle scuole molisane (oltre 10 partecipanti), con l'obiettivo di definire una nuova programmazione della formazione degli insegnanti, in particolar modo per quanto riguarda i tirocini diretti presso le scuole.

Il 13/01/2020 si è svolto il quarto incontro formale, sempre presso l'Università, che ha visto la partecipazione del Rettore (Prof. Luca Brunese) e dei Dirigenti scolastici delle Scuole accreditate ad accogliere gli studenti del CdS in SFP per espletare le ore di tirocinio diretto (all'incontro erano presenti i rappresentanti di 25 delle 33 Scuole accreditate per il tirocinio diretto). Le richieste avanzate dai Dirigenti durante l'incontro (**Relazione sull'incontro con i Dirigenti scolastici_15 gennaio 2020.pdf**) hanno trovato spazio tra gli obiettivi del RRC del 2020 (**verbale del CCdL del 30 settembre 2020, punto 3.1**).

Successivamente, gli incontri si sono svolti utilizzando diverse altre modalità:

- partecipazione da parte del Presidente del CdS (o, in alternativa, di un suo delegato) alle riunioni (bimestrali) del Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei CdS in SFP, organismo riconosciuto dal Ministero, che ha il compito di definire linee di indirizzo generali per la gestione dei CdS, di interloquire con il Ministero stesso ma che consente anche lo scambio di buone pratiche relativamente a tirocini, laboratori, insegnamenti, tutor, abbreviazioni di carriera ecc.;
- consultazioni continue delle Scuole accoglienti (del Molise ma non solo, perché sono state attivate anche convenzioni con Scuole di altre Regioni, più vicine alle residenze degli studenti) tramite contatti diretti (telefono e altri mezzi) con i docenti referenti della scuola e/o accoglienti i tirocinanti, questionari rivolti ai docenti accoglienti, incontri con i Dirigenti scolastici, conferenze di servizio (**verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021 Comunicazioni e punto 3.3; 1° dicembre 2021, allegato 6.8; 6 ottobre 2022, punto 6.8. E il verbale del Comitato di indirizzo del 29 settembre 2021**);
- incontri periodici con i tutor, il responsabile del tirocinio, i laureati.

Dal 2021 il contatto formale con il mondo della scuola avviene anche attraverso le riunioni del *Comitato di coordinamento e indirizzo* (29/09/2021, 1/06/2022, 13/06/2023), il cui compito principale è quello di coordinare le attività legate al tirocinio diretto nelle Scuole.

Inoltre, il personale della scuola coinvolto nelle attività di tirocinio diretto è costantemente coinvolto nel miglioramento delle attività tramite uno scambio di idee sicuramente più diretto e continuo negli anni. Nel tirocinio indiretto del II e III anno di corso sono previsti seminari e incontri aperti ai dirigenti scolastici, ai docenti della scuola, ai funzionari e dirigenti dell'USR (**verbali del CCdL del: 13 aprile 2021, punto 6.6 e allegato 1; 23 marzo 2022, punto 6.6; 21 aprile 2022, punto 6.5; 15 febbraio 2023, punto 6.7; 9 marzo 2023, punto 6.4**).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

I tutor accoglienti i tirocinanti hanno sempre compilato un questionario alla fine dell'esperienza in classe degli studenti su sollecitazione dei tutor universitari. Dall'a.a. 2020/2021 il questionario è compilato tramite un Form di Google, e l'analisi dei dati è effettuata dai tutor stessi in maniera funzionale alla valutazione dell'esperienza dello studente. Si rileva la mancanza di una analisi formale dei dati a cadenza regolare.

Inoltre, si ritiene opportuno ampliare il questionario introducendo una sezione di domande aggiuntive mirate a consentire ai tutor accoglienti di esprimere valutazioni specifiche sull'efficacia del percorso di studi degli studenti, focalizzandosi sulla loro capacità di gestire efficacemente il contesto in classe. L'integrazione mira a fornire una prospettiva più completa e dettagliata sulle competenze degli studenti nel contesto scolastico, arricchendo così il processo di valutazione complessiva dell'esperienza di tirocinio.

Il rapporto continuo informale e formale con il mondo della scuola (USR, Dirigenti, Insegnanti ecc.) è da considerarsi un punto di forza per l'efficacia del percorso di studi sebbene si riconosca l'opportunità di migliorare ancora la formalizzazione del lavoro congiunto con il territorio anche attraverso relazioni periodiche in consiglio di Corso di studio da parte del Responsabile del tirocinio proprio sugli aspetti dei rapporti con la scuola e il territorio.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in SFP a.a. 2023/2024, quadri relativi ai profili professionali e agli obiettivi formativi propri del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a, A.2b, A4.a, A4.b

Upload / Link del documento: https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/08/SUA-2023-2024_stesura-pubblica.pdf

- Titolo: **Piano di studio 2022/2023**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2022/07/Piano-di-studi-SFP-immatricolati-a.a.-2022-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Autovalutazione

Il Gruppo di Riesame ha deciso che per la redazione del RRC fosse più efficace seguire le domande guida presenti nel documento, rispondendo a ognuna di esse.

1) Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il profilo professionale del laureato in SFP e i suoi sbocchi professionali vengono riportati in forma dettagliata e sintetica (utilizzando la codifica ISTAT: 2.6.4.1.0 "Professori di scuola primaria" e 2.6.4.2.0 "Professori di scuola pre-primaria") rispettivamente nei **Quadri A2.a** e **A2.b** della SUA-CdS, così come gli obiettivi di dettaglio e la struttura del percorso formativo, qui descritto in maniera più ampia nella premessa alla **sezione D.CDS.1.1**, sono riportati nel **Quadro A4.a**

della SUA-CdS.

La descrizione del carattere del CdS e degli obiettivi formativi sono da considerarsi un **punto di forza**, in quanto rispettano quanto previsto dalla normativa di riferimento la formazione iniziale degli insegnanti e l'istituzione del corso di laurea magistrale, in particolare la 249/2010 e la stessa tabella della classe di laurea LM85bis.

2) Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, così come esposti in dettaglio nel **Quadro A4.a** e nel **Quadro a4.b** della SUA-CdL, si ritengono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e, pertanto, sono da considerarsi un **punto di forza** anche in riferimento al Piano di Studio offerto agli studenti negli ultimi anni accademici e confermato anche per il prossimo a.a. 2023/2024.

Il percorso degli studi, consultabile nella pagina dedicata al "Piano di Studio" (<https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/6012-2/piano-di-studio-anni-precedenti/>) e al link <https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/06/Piano-studi-SFP-immatricolati-a.a.2023-2024.pdf>, infatti, è completato da attività formative specifiche della professione docente anche con il percorso quadriennale del tirocinio (cfr. le schede di trasparenza), il quale concentra l'attenzione su alcuni aspetti caratterizzanti la figura del docente di scuola primaria e dell'infanzia: privacy, sicurezza sul lavoro ecc. e pertanto anch'esso rappresenta un **punto di forza**.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sebbene non si riscontrino criticità nella definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita del corso di studi si fa emergere l'opportunità di monitorare annualmente la normativa di riferimento per la formazione degli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia al fine di identificare miglioramenti eventuali da apportare al corso.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in SFP a.a. 2023/2024, Quadri relativi agli obiettivi formativi propri del CdS in SFP e al Regolamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadri A4a, A4b, A4c, B1.a**

Upload / Link del documento: https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/08/SUA-2023-2024_stesura-pubblica.pdf

- Titolo: **Studenti con DSA all'Università: linee guida per docenti. Linee guida per docenti rivolte agli studenti con DSA**

Breve Descrizione: Si tratta di un documento elaborato dall'Università di Firenze. Le linee guida, in considerazione della loro validità e trasferibilità, sono state fatte proprie dall'Università del Molise adattandole alle sue specificità organizzative, previa autorizzazione dell'Università di Firenze.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2016/03/Linee-guida-per-docenti_studenti-con-DSA_.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Guida dello studente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico Scienze della Formazione Primaria - Classe LM85bis, a.a. 2023/2024**

Breve Descrizione: La Guida descrive brevemente allo studente le caratteristiche del Dipartimento SUSEF, quindi approfondisce nel dettaglio il CdS in Scienze della Formazione Primaria e ne illustra gli aspetti organizzativi e il Piano di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 4, pagina 21 e successive

Upload / Link del documento: https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/07/Guida-Scienze-Formazione-Primaria_2023-2024_1.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Autovalutazione

Il Gruppo di Riesame ha deciso che per la redazione del RRC fosse più efficace seguire le domande guida presenti nel documento, rispondendo a ognuna di esse.

1) L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta formativa è definita annualmente (**verbali del CCDL del: 12 febbraio 2021, punto 6.1.1; 3 febbraio 2022, punto 6.2; 9 marzo 2023, punto 6.1**) e si può ritenere coerente con gli obiettivi formativi e i profili in uscita identificati per il CdS nella normativa (n. 249/2010) ed esplicitati nella tabella di classe di laurea LM85bis; questi sono descritti in modo chiaro nei **Quadri A4.a, A4.b e B1** della Scheda SUA; la tabella di classe di laurea LM85bis predefinisce quali "altre attività" devono essere attivate e ne regola anche l'erogazione nei cinque anni: laboratorio di tecnologie, Laboratori di lingua inglese, distribuiti nei 5 anni del corso e, il tirocinio (diretto e indiretto) distribuito con un peso in CFU progressivo dal II al V anno. Queste attività sono distribuite nei diversi anni del percorso con l'obiettivo di consentire agli studenti di acquisire le conoscenze e competenze utili al raggiungimento degli obiettivi formativi necessari a svolgere il ruolo di insegnante.

Il Piano degli studi, il Regolamento di funzionamento e il Regolamento didattico del CdS, insieme agli altri riguardanti la prova finale, l'abbreviazione di carriera, i laboratori, ecc. sono direttamente consultabili sul sito internet nelle

apposite sezioni (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/>).

Inoltre, agli studenti immatricolati viene presentato il percorso degli studi in un incontro che si tiene orientativamente nell'ultima settimana di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche previste al I semestre.

L'offerta formativa rappresenta un **punto di forza** del percorso di studi; i laboratori suddivisi in 6 gruppi di studenti sono la dimostrazione di voler rendere il più efficace possibile il percorso di apprendimento, anche se rappresenta una sfida, in quanto è necessario monitorare l'omogeneità della gestione del gruppo stesso (**area di miglioramento**).

L'offerta formativa potrebbe migliorare con una maggiore attenzione al grado di scuola di infanzia, introducendo formalmente attività utilizzabili nell'infanzia e non basandosi solo sul tirocinio, pur riconoscendone la difficoltà (**area di miglioramento**).

2) È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS in SFP (titoli degli insegnamenti, eventualmente con il dettaglio della suddivisione in moduli, SSD di riferimento, numero di CFU, ore corrispondenti) è resa pubblica:

- nei Piani di Studio presenti, per tutte le coorti attive, nella *Guida dello studente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico Scienze della Formazione Primaria - Classe LM85bis, a.a. 2023/2024* (da pagina 21);

- nei Piani di studio pubblicati online nella sezione "Piano di studio" delle pagine web del CdS in SFP (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/6012-2/piano-di-studio-anni-precedenti/>), per gli studenti fuori corso.

Nella Guida dello studente sono indicati i pesi in ore dei CFU alla voce "Organizzazione degli insegnamenti" (*Guida dello studente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico Scienze della Formazione Primaria - Classe LM85bis, a.a. 2023/2024*, pagina 4).

L'articolazione di dettaglio delle attività didattiche è descritta all'interno delle schede degli insegnamenti, alla voce "Metodi didattici".

La struttura del CdS è chiaramente indicata e si può considerare un **punto di forza**.

3) Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Il CdS in SFP non è tra quelli telematici, ma sono in atto delle sperimentazioni per sviluppare un utilizzo più efficace della piattaforma Moodle e garantire una maggiore guida anche agli studenti non frequentanti.

Il primo insegnamento ad essere erogato a distanza è stato il *Laboratorio di tecnologie didattiche*, uno degli insegnamenti obbligatori, nell'ambito di un progetto di "Informatica online" realizzato a livello di Ateneo (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/progetto-informatica-on-line-guida-allutilizzo-della-piattaforma-moodle-universita-del-molise/>). Questo insegnamento, erogato su piattaforma Moodle (<https://www.e-learning.unimol.it/>), non prevede e-tivity.

Nell'a.a. 2022/2023 l'insegnamento libero *Educazione economica e finanziaria*, tra quelli proposti come crediti a scelta, è stato inserito nella sperimentazione degli insegnamenti erogati in modalità mista (**verbale del CCdL del 6 ottobre 2022, punto 6.6**). Le e-tivity implementate sulla piattaforma Moodle hanno attività asincrone; la numerosità degli studenti frequentanti il corso non ha permesso di verificarne l'efficacia in termini di apprendimento.

Le e-tivity costituiscono un elemento integrante nell'ambito dello svolgimento del tirocinio indiretto, caratterizzato per l'adozione di una pluralità di metodi didattici finalizzati all'apprendimento degli studenti. Tra questi, sono inclusi la lezione frontale, la lezione interattiva, le sessioni di discussione sia in modalità presenziale che online, esercitazioni pratiche svolte in contesti fisici e virtuali, nonché il coinvolgimento in attività di lavoro di gruppo, che possono avvenire sia in forma tradizionale che attraverso le piattaforme digitali. In particolare, sono previste 60 ore alle e-tivity al secondo e il terzo anno del percorso formativo e 14 ore di e-tivity al quarto e quinto anno. L'inclusione di queste attività online nei diversi anni di formazione è finalizzata a favorire una preparazione completa degli studenti, consentendo di sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'ambiente digitale per lo sviluppo delle competenze professionali.

Dall'a.a. 2023/2024 i *Laboratori di inglese* del I, II e III anno saranno organizzati con attività in presenza e attività da svolgere in autoapprendimento (**verbali del CCdL del: 31 maggio 2023, punto 6.2; 13 luglio 2023, punto 6.2a e allegato 6.2a**). E alla sperimentazione si aggiungeranno gli insegnamenti *Metodologia della ricerca educativa e didattica* (I anno di corso), *Tecnologie dell'istruzione* e *Didattiche innovative* (II anno di corso) (**verbale del CCdL del 13 luglio 2023, punto 3.4**).

4) Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Il CdS in SFP non definisce le modalità di realizzazione dei materiali didattici, ma pubblicizza periodicamente durante le riunioni dei CCdL le linee guida *Studenti con DSA all'Università: linee guida per docenti* messe a disposizione dal *Centro Servizi per studenti disabili e con DSA* dell'Università degli Studi del Molise (https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2016/03/Linee-guida-per-docenti_studenti-con-DSA_.pdf) (**verbale del CCdL del 15 febbraio 2023, punto 1**).

Ogni docente utilizza la piattaforma Moodle per la conservazione del materiale didattici relativo ai propri insegnamenti (<https://learn.unimol.it/>). I libri di testo sono presenti nella biblioteca di Ateneo.

L'attività di formazione all'utilizzo di Moodle è una specifica **area di miglioramento**.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Potrebbe essere un obiettivo di miglioramento monitorare i gruppi laboratoriali tenuto conto che opinione degli studenti non consente di avere il dato disaggregato per laboratorio

L'offerta formativa potrebbe migliorare con una maggiore attenzione al grado di scuola di infanzia, introducendo formalmente attività utilizzabili nell'infanzia e non basandosi solo sul tirocinio, pur riconoscendone la difficoltà.

Nonostante il corso accreditabile con la modalità di erogazione "convenzionale" è ritenuto opportuno migliorare l'utilizzo della piattaforma Moodle al fine di riprogettare i percorsi formativi e renderli maggiormente efficaci in quanto dopo il periodo di erogazione in modalità telematica per la pandemia è aumentato l'utilizzo di Moodle anche se in modo del tutto personale e legato solo a necessità primarie: valutazione degli apprendimenti, distribuzione materiali studio, acquisizione di "compiti" e poco altro. Per un utilizzo più efficace saranno organizzate attività di formazione specifici con il supporto dei colleghi esperti o del costituendo *Faculty Development Centre*. Sarebbe quindi necessario prevedere ulteriori attività di formazione in relazione all'utilizzo della piattaforma Moodle.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in SFP a.a. 2023/2024, quadro relativo ai docenti titolari degli insegnamenti, con i link alle pagine degli insegnamenti nel portale di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3

Upload / Link del documento: https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/08/SUA-2023-2024_stesura-pubblica.pdf

- Titolo: **Regolamento prova finale**

Breve Descrizione: Regolamento che descrive caratteristiche e valutazione della prova finale, oltre, tra gli altri, agli adempimenti amministrativi dei laureandi, la tempistica ecc.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 6

Upload / Link del documento: <https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/06/REGOLAMENTO-TESI-4.pdf>

- Titolo: **Regolamento Didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Regolamento che norma l'offerta formativa dell'Ateneo, le modalità di istituzione e regolamentazione dei CdS, l'organizzazione delle attività didattiche ecc.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 20 e 29

Upload / Link del documento: <https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2014/02/Reg.-Didattico-di-Ateneo-ex-270-04-e-240-10-NEW-2012.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Guida dello studente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico Scienze della Formazione Primaria - Classe LM85bis, a.a. 2023/2024**

Breve Descrizione: La Guida descrive brevemente allo studente le caratteristiche del Dipartimento SUSEF, quindi approfondisce nel dettaglio il CdS in Scienze della Formazione Primaria e ne illustra gli aspetti organizzativi e il Piano di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 21 e successive

Upload / Link del documento: https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/07/Guida-Scienze-Formazione-Primaria_2023-2024_1.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Autovalutazione

Il Gruppo di Riesame ha deciso che per la redazione del RRC fosse più efficace seguire le domande guida presenti nel documento, rispondendo a ognuna di esse.

1) Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Lo schema fornito dal PQA, comprensivo di indicazioni operative per la compilazione, è strutturato per contenere le informazioni necessarie allo studente, comprese quelle per studenti con disabilità o studenti con DSA.

Infatti le schede degli insegnamenti riportano le seguenti voci generali e di sintesi: *Corso di studio, Anno di Corso, Tipologia, Totale crediti, Metodi didattici, Tipo di esame, Valutazione, Periodo didattico* (con l'eventuale indicazione del semestre), *Lingua di insegnamento, Tipo di attività, Durata (ore), Frequenza, Settore Scientifico Disciplinare, Titolare*, e le seguenti voci di dettaglio (raggiungibili dal link [Contenuti del corso](#)): *Obiettivi formativi del corso* (con esplicito riferimento ai Descrittori di Dublino), *Prerequisiti* (con indicazione delle eventuali propedeuticità), *Programma del Corso* (con l'indicazione degli argomenti e dei relativi CFU), *Metodi didattici, Modalità di verifica dell'apprendimento, Testi di riferimento, Altre informazioni* (con l'indicazione relativa agli studenti con disabilità o studenti con DSA).

Si ritiene quindi che possa essere facilmente individuata la coerenza del programma proposto con gli obiettivi formativi del CdS. Inoltre, nella scheda è resa evidente l'eventuale strutturazione dell'insegnamento in moduli di lezioni frontali e moduli di laboratorio, con i rispettivi CFU esplicitati nel programma e la descrizione dei relativi metodi di insegnamento.

2) Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Le schede degli insegnamenti sono disponibili e raggiungibili in diversi modi:

- dai link presenti sul Piano di studio pubblicato nella apposita sezione del sito web del CdS in SFP (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/6012-2/piano-di-studio-anni-precedenti/>)

- dai link (inseriti solo per gli insegnamenti attivi per coorte) presenti nei Piani di studio presenti nella Guida dello studente (**Guida dello studente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico Scienze della Formazione Primaria - Classe LM85bis, a.a. 2023/2024, da pagina 21**) pubblicata nella sezione "Guida dello studente" delle pagine web del CdS in SFP (https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/07/Guida-Scienze-Formazione-Primaria_2023-2024_1.pdf)

- dai link inseriti nel **QUADRO B3** della SUA-CdS.

Il sito web è attualmente in fase di migrazione su una nuova struttura e, pertanto, sarà necessario verificarne la fruibilità e la correttezza delle informazioni sulla nuova configurazione. Si tratta per questo di un'area dove porre attenzioni per migliorare la fruibilità delle informazioni.

3) Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di svolgimento delle verifiche degli insegnamenti sono definite dai docenti dei singoli insegnamenti nelle schede di trasparenza. La modalità di svolgimento e le procedure di definizione del voto di laurea sono dettagliate all'interno del **Regolamento prova finale, punto 6** (<https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/06/REGOLAMENTO-TESI-4.pdf>).

Le tipologie e le modalità di svolgimento degli esami sono esplicitate nel *Regolamento Didattico di Ateneo* (<https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2014/02/Reg.-Didattico-di-Ateneo-ex-270-04-e-240-10-NEW-2012.pdf>), all'art. 29. La natura specifica delle verifiche per i singoli corsi sono affidate alla responsabilità dei rispettivi docenti - che descrivono nelle proprie schede di trasparenza, visionabili e scaricabili on line e durante lo svolgimento delle lezioni - le modalità e i contenuti delle prove d'esame, l'eventuale esistenza e le modalità di svolgimento delle prove intermedie e le altre forme di verifica (progettazioni di UdA, relazioni, esposizioni in aula o in sede seminariale ecc.) che concorrono alla valutazione dei risultati dell'apprendimento.

Seguendo le indicazioni fornite annualmente del PQA, l'UGQ, i responsabili delle varie aree disciplinari e il CCdL verificano che le informazioni presenti nelle schede di trasparenza siano adeguatamente chiare e circostanziate, nonché coerenti con gli obiettivi della SUA-CdS, con particolare riguardo agli insegnamenti dove sono previsti più moduli e/o laboratori integrati.

4) Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica, come definite dai docenti, si considerano adeguate ad accertare i risultati di apprendimento attesi. Infatti, rifacendosi nuovamente alle indicazioni del *Regolamento Didattico di Ateneo* (<https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2014/02/Reg.-Didattico-di-Ateneo-ex-270-04-e-240-10-NEW-2012.pdf>), art. 29, il CCdL ritiene ogni singolo docente titolare di insegnamento, oltre che responsabile, pienamente competente a valutare se e quanto le modalità di verifica adottate nei propri corsi siano adeguate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi del proprio insegnamento.

5) Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono descritte in maniera dettagliata nelle schede degli insegnamenti, grazie anche ai ripetuti solleciti in fase di acquisizione delle schede di trasparenza degli insegnamenti, e descritte in classe all'avvio delle lezioni. Anche l'obbligo a una informazione chiara ed esaustiva agli studenti è espressamente previsto dall'art. 20 del *Regolamento didattico d'Ateneo* (<https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2014/02/Reg.-Didattico-di-Ateneo-ex-270-04-e-240-10-NEW-2012.pdf>) attraverso la pubblicazione, ogni anno, del manifesto generale degli studi. Lo strumento ufficiale per l'illustrazione delle attività didattiche e delle relative modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento è costituito dalle schede trasparenza dei singoli corsi, la cui redazione da parte dei docenti è supportata dall'UGQ e organizzata dal PQA.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si rende necessario agire in maniera più incisiva sulla strutturazione e aggiornamento del sito web.

Pur non riscontrando criticità, si suggerisce di continuare a monitorare le schede di trasparenza.

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono da sempre motivo di attenzione da parte del Consiglio di CdS anche su sollecitazione da parte degli studenti. L'eterogeneità degli insegnanti (area scientifica, area umanistica, area pedagogico-didattica, ecc.) pone di per sé la difficoltà a individuare modalità univoche; inoltre, si deve anche tener conto che la numerosità delle coorti può porre problemi di gestione degli esami.

Piuttosto che un problema si tratta di un'area di miglioramento sulla quale continuare a porre forti attenzioni, in particolare sugli insegnamenti integrati, al fine di definire modalità sempre più omogenee di verifiche intermedie e finali e renderle sempre più adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi soprattutto nella loro diversa configurazione tra conoscenze e competenze.

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SUA-CdS 2023/2024 	<p>Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in SFP, a.a. 2023/2024, quadri relativi ai calendari delle attività didattiche (lezioni, esami)</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B2.a, B2.b</p> <p>Upload / Link del documento: https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/08/SUA-2023-2024_stesura-pubblica.pdf</p>
Documenti a supporto:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe LM85bis) 	<p>Breve Descrizione: Regolamento che norma il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, emanato con D.R. 887 del 2 agosto 2022</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2022/08/DR-887-e-Regolamento-allegato.pdf</p>

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?</i> 2. <i>Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?</i> <p>Autovalutazione</p> <p>Il Gruppo di Riesame ha deciso che per la redazione del RRC fosse più efficace seguire le domande guida presenti nel documento, rispondendo a ognuna di esse.</p> <p><i>1) Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?</i></p> <p>Da settembre 2020, ancora in regime di pandemia, avendo l'Ateneo predisposto sia le aule con i posti alternati sia la strumentazione necessaria per la didattica a distanza (PC e microfono), agli studenti è stata data la possibilità di seguire le lezioni in presenza o a distanza (tramite collegamento sulla Piattaforma Microsoft Teams) e i laboratori, sperimentalmente, in forma mista (in presenza o in diretta streaming) o totalmente a distanza (verbale del CCdL del 30 settembre 2020, punto 6.2.1); i tirocini indiretti sono stati svolti a distanza (verbale del CCdL del 30 settembre 2020, punto 6.5.1). Le attività dovevano comunque essere svolte nel rispetto dei calendari già messi a disposizione degli studenti sulle pagine web del sito del CdS in SFP, alla sezione "Lezioni" (https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/lezioni/). Pertanto, lo svolgimento delle lezioni del I semestre dell'a.a. 2021/2022 è proseguito in regime di lezione duale; gli studenti sono stati divisi in due gruppi: studenti frequentanti in presenza e studenti autorizzati a seguire a distanza (a seguito di autorizzazione). Terminato il periodo di deroga per pandemia, dal II semestre dell'a.a. 2021/2022 si è tornati completamente in presenza e si è tenuto conto della maggior conoscenza acquisita degli studenti e delle esigenze tipiche di soggetti</p>

pendolari (al di là della loro residenza). Per venire incontro soprattutto alle esigenze degli studenti che non risiedono a Campobasso o nelle aree limitrofe, il CdS ha organizzato l'erogazione della didattica in modo tale da riempire alcune giornate consecutive a settimana, con un orario che prevede l'utilizzo della piena giornata tra le attività teoriche (mattina) e i laboratori (il pomeriggio). Le lezioni frontali, a frequenza non obbligatoria, si tengono in genere tra le ore 8:00 e le ore 13:00 mentre i laboratori, a frequenza obbligatoria, sono programmati tra le ore 14:00 e le ore 20:00 (in due blocchi per ottimizzare l'uso delle aule e consentire agli studenti di frequentare due laboratori nello stesso pomeriggio: 14:00-17:00 e 17:00-20:00) (**verbali del CCdL del 12 febbraio 2021, punto 6.1.6; 13 luglio 2021, punto 6.1**). I laboratori così organizzati impegnano gli studenti per un massimo di 8 settimane a semestre ma per al massimo 2 o 3 giorni a settimana.

Il CCdL, infine, per favorire l'organizzazione dello studio da parte degli studenti, definisce a inizio a.a. il calendario di tutte le sessioni d'esame, evitando sovrapposizioni negli appelli di insegnamenti erogati nello stesso semestre ed eventualmente attivandosi per risolverle (**verbale del CCdL del 22 giugno 2022, punto 3.2**).

Trattandosi di un **punto di forza** anche dal I semestre dell'a.a. 2023/2024 le lezioni si terranno negli orari 8:00-13:00 e 14:00-20:00.

2) Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Gli incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche coinvolte nella didattica coincidono con le riunioni delle UGQ, dei Consigli di Corso di studio e del Comitato di indirizzo. Infatti, in queste riunioni, le discussioni collegiali sulle questioni legate all'organizzazione generale delle attività del percorso di studio: tirocinio, studenti lavoratori, lezioni, modalità di erogazione, prove di verifica ma anche obiettivi formativi, monitoraggio della carriera degli studenti ecc. nell'ambito di quanto previsto dal **Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria** (classe LM85bis (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2022/08/DR-887-e-Regolamento-allegato.pdf>)).

Al fine di rendere il più possibile diffusa e condivisa l'informazione su quanto avviene nei diversi organismi i corsi integrati sono coordinati da docenti interni, i quali hanno anche il compito di condividere le decisioni e le notizie tra i colleghi. In ogni caso la Segreteria Didattica ha anche il ruolo di coordinarsi con i docenti esterni per la definizione degli orari delle lezioni e degli esami.

Sebbene non si riscontrino problematiche in merito alla circolazione delle informazioni tra i docenti, la partecipazione degli esterni e delle figure specialistiche al Consiglio di CdS è da considerarsi un'area di **miglioramento**.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Sebbene non emergano specifiche difficoltà nella comunicazione grazie al lavoro della Segreteria didattica e del Presidente del CdS, potrebbe essere opportuno invitare i docenti esterni (in supplenza e a contratto) alle sedute del Consiglio di Corso di Laurea o adottare sistemi di comunicazione più sistematici, come ad esempio l'accesso all'area riservata per la consultazione dei verbali.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1.1	D.CDS.1/n.1-1/RC-2023: (titolo e descrizione) Miglioramento dell'analisi e della raccolta delle valutazioni dei tutor accoglienti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Le valutazioni sui tirocinanti dei tutor accoglienti adesso sono raccolte tramite un Form di Google e la loro analisi ha l'obiettivo di valutare il singolo studente e non per individuare possibili aree di criticità o debolezza a livello aggregato. Inoltre, il questionario di rilevazione delle valutazioni sui tirocinanti deve essere migliorato introducendo una sezione di domande (ai tutor accoglienti) per indagare l'efficacia del percorso formativo (il tirocinio indiretto e i laboratori) in merito alla capacità dello studente di "stare in classe".
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>

	Definizione di un database che contenga le risposte dei tutor accoglienti sui tirocinanti. Analisi periodica, almeno una volta l'anno a fine attività.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Questionario integrato.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Referente per i tirocini, Tutor organizzatore dei tirocini.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse umane. È necessario riuscire a far aumentare all'USR (e ancor più al Ministero) il contingente di tutor assegnati; l'attuale assegnazione non rende sostenibile il lavoro da farsi in considerazione soprattutto dell'aumento degli studenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Realizzazione della nuova progettualità per utilizzarla dall'a.a. 2023/2024.

Obiettivo n. 1.2	D.CDS.1/n.1-2/RC-2023: (titolo e descrizione) Miglioramento dei rapporti con le Scuole e con il territorio
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Il rapporto continuo informale e formale con il mondo della scuola (USR, Dirigenti, Insegnanti ecc.) è da considerarsi un punto di forza per l'efficacia del percorso di studi sebbene si riconosca l'opportunità di migliorare ancora la formalizzazione del lavoro congiunto con il territorio. In quest'ambito potrebbe rientrare l'azione di miglioramento dell' Obiettivo 1.3 del RRC 2020: una attività di formazione dei Tutor accoglienti sui loro compiti e sulle modalità del tirocinio diretto che sia riconosciuta dall'USR.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Richiedere relazioni periodiche in consiglio di Corso di studio da parte del Responsabile del tirocinio sugli aspetti dei rapporti con la scuola e il territorio. Prevedere, oltre agli incontri organizzati all'inizio dell'anno accademico (prima dell'avvio del tirocinio diretto), anche altri due incontri, alla fine del I e del II semestre di attività didattica, per discutere insieme sulle buone pratiche; fare sì che tali incontri rientrino in una attività formativa strutturata per gli insegnamenti riconosciuta come percorso di aggiornamento dall'Ufficio Scolastico Regionale.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Periodicità delle relazioni Numero di insegnanti tutor formati
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Referente per i tirocini, Tutor organizzatore dei tirocini.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>

	Nessuna risorsa aggiuntiva ma un carico di lavoro ulteriore
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Triennio 2023/2024-2025/2026

Obiettivo n. 1.3	D.CDS.1/n.1-3/RC-2023: (titolo e descrizione) Aggiornamento del CdS in relazione alla normativa di riferimento sulla formazione degli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Si ritiene opportuno un aggiornamento continuo sulla normativa di riferimento per la formazione degli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia al fine di identificare eventuali miglioramenti da apportare al CdS.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Monitoraggio a cadenza annuale della normativa di riferimento
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Aggiornamento/integrazione del Piano di Studio
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CCdL, docenti del CCdL
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Nessuna risorsa aggiuntiva ma un carico di lavoro ulteriore
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> A partire dall'a.a. 2023/2024

Obiettivo n. 1.4	D.CDS.1/n.1-4/RC-2023: (titolo e descrizione) Monitoraggio dell'andamento dei gruppi laboratoriali e miglioramento della modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività di laboratorio
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Monitoraggio dell'andamento dei gruppi di laboratorio, perché è necessario migliorare la modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti nel caso dei Laboratori integrati agli insegnamenti affidati a più docenti o comunque dei laboratori i cui gruppi siano affidati a più docenti. Ad oggi, infatti, la modalità di rilevazione utilizzata non permette di risalire alla valutazione effettuata dallo studente sul singolo docente del gruppo/laboratorio, ma solo sull'attività didattica "modulo di laboratorio".
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Monitorare i gruppi laboratoriali tenuto conto che l'opinione degli studenti non consente di avere il dato disaggregato per singolo gruppo di laboratorio.

	Inserire in Esse3 con codici diversi i 6 gruppi (da A a F) dei laboratori (che siano integrati negli insegnamenti oppure no) in modo che per ogni gruppo possa valutare l'attività effettivamente svolta con il docente incaricato.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Opinioni degli studenti, carriere
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> UGQ, Presidente del CCdL
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Docenti dell'UGQ, con il Supporto del PTA del Coordinamento Programmazione e Performance, PTA dell'ufficio statistico, PTA dell'Ufficio Qualità della Didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> A partire dall'a.a. 2023/2024

Obiettivo n. 1.5	D.CDS.1/n.1-5/RC-2023: (titolo e descrizione) Ampliamento dell'offerta formativa sulla scuola dell'infanzia
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> L'offerta formativa potrebbe migliorare con una maggiore attenzione al grado di scuola di infanzia, non basandosi solo su quanto svolto durante il tirocinio.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Pur riconoscendone la difficoltà, introdurre formalmente attività utilizzabili nella scuola dell'infanzia.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Numero di attività didattiche messe a disposizione per la scuola dell'infanzia.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Segreteria didattica, Presidente del Consiglio di Corso di Studio
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Nessuna risorsa aggiuntiva ma un carico di lavoro ulteriore
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Da ottobre 2023

Obiettivo n. 1.6	D.CDS.1/n.1-6/RC-2023: (titolo e descrizione)
-------------------------	--

	Formazione dei docenti all'utilizzo di Moodle nelle attività didattiche e aumento della diffusione dell'uso della piattaforma
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Nonostante il corso sia accreditato con la modalità di erogazione "convenzionale", si ritiene opportuno migliorare l'utilizzo della piattaforma Moodle al fine di riprogettare i percorsi formativi e renderli maggiormente efficaci, poiché la piattaforma viene utilizzata dai docenti in modo del tutto personale e legato solo a necessità molto basilari: valutazione degli apprendimenti, distribuzione dei materiali di studio, acquisizione di "compiti" e poco altro. Per consentire un uso abituale di Moodle per il supporto alla didattica degli studenti è necessario che i docenti ne conoscano le potenzialità e acquisiscano dimestichezza con la piattaforma stessa.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Organizzare attività di formazione tra pari specifiche con il supporto dei colleghi esperti o del costituendo <i>Faculty Development Centre</i>. Illustrazione di buone pratiche.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Numero di docenti che utilizzano Moodle per i loro insegnamenti</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del CCdL e docenti esperti</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>In attesa dell'avvio di attività formali da parte del <i>Centro di Faculty Development</i> in istituzione presso Unimol Management le attività si svolgeranno con i docenti esperti interni.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Entro l'a.a. 2023/2024</p>

Obiettivo n. 1.7	<p>D.CDS.1/n.1-7/RC-2023: (titolo e descrizione)</p> <p>Miglioramento modalità delle verifiche degli apprendimenti</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Le modalità di verifica degli apprendimenti intermedi e finali in modo specifico negli insegnamenti integrati per renderli maggiormente adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Monitoraggio delle modalità di insegnamento descritte sulle schede di trasparenza, confronto e discussione in UGQ e Consiglio sulla migliore modalità di verifica per ogni specifico insegnamento (prove scritte, prove orale, ecc.) ed eventuale introduzione della migliore modalità, introducendo l'utilizzo della piattaforma Moodle, attraverso azioni di formazione tra pari o attraverso l'apposito Centro di formazione.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Tutte le schede di trasparenza.</p>

	Verifica delle schede di trasparenza e richiesta di specifica opinione agli studenti.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> UGQ
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Docenti dell'UGQ
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Giugno 2024 con la chiusura della Scheda SUA per la eventuale modifica di tutte le schede. Dicembre 2024 per le schede degli insegnamenti del 2° semestre.

Obiettivo n. 1.8	D.CDS.1/n.1-8/RC-2023: (titolo e descrizione) Miglioramento della comunicazione con i docenti a contratto
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Sebbene la Segreteria didattica invii ai docenti a contratto le delibere più rilevanti per loro, potrebbe essere opportuno invitarli comunque al CCdL
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Rendere accessibile ai docenti esterni l'area protetta per la consultazione dei Verbali; convocare ai Consigli di CdS, sebbene come uditori, tutti i docenti esterni
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Partecipazione dei docenti esterni alle attività collegiali
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Segreteria didattica, Presidente del CCdL
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Nessuna risorsa aggiuntiva ma un carico di lavoro ulteriore
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> A partire da ottobre 2023

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

La prima azione di miglioramento è inerente le risorse umane. Infatti, a fronte dell'incremento del numero degli studenti da parte del Ministero (290+6) e delle sollecitazioni provenienti dalla UGQ e dalla CPDS, il CCdL ha fatto ripetute richieste agli organi di governo di ampliamento del numero di docenti (**verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3; 11 gennaio 2021, punto 3.4; 1° dicembre 2021, allegato 3.2**) per evitare il rischio di riduzione della qualità della didattica e della gestione del resto delle attività. La risposta degli organi accademici è stato il reclutamento dall'a.a. 2021/2022 di una risorsa RTD-b di settore pedagogico scoperto (M-PED/04) e di una risorsa RTD-a in un settore di rilievo per il CdS (L-ART/03) (**verbale del CCdL del 3 febbraio 2022, punto 1**), e dall'a.a. 2022/2023 di un RTD-b di settore psicologico (M-PSI/04) (**verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3**). Inoltre per il prossimo anno accademico 2023/2024 saranno disponibili, seppur in modo non esclusivo, altre risorse in ambito pedagogico: RTD-a in M-PED/01 (**Delibera del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione del 11.05.2023**) e un RTD-a in M-PED/03 (**Delibera del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione del 14.06.2023**). Le procedure, al momento della chiusura del RCR 2023, sono in corso.

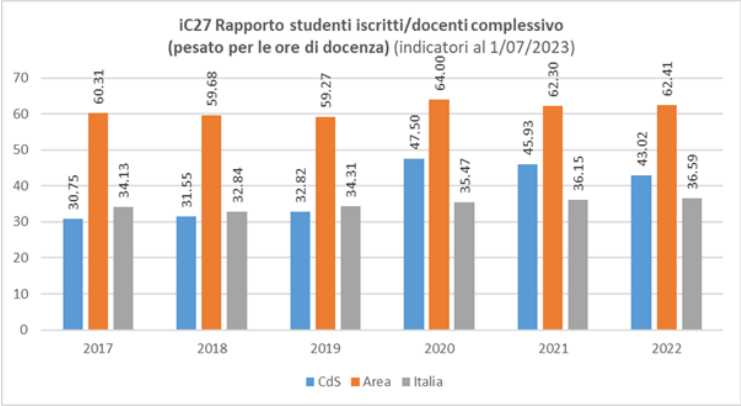
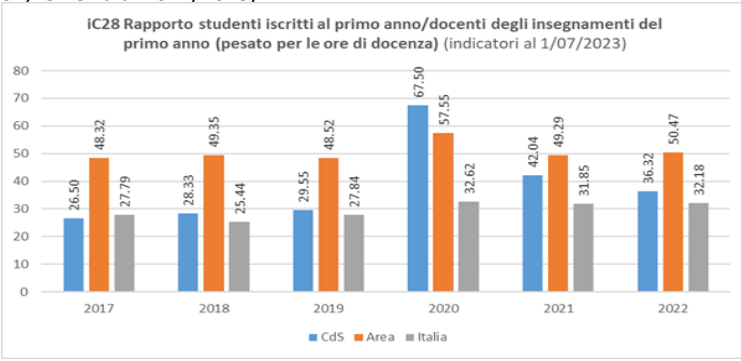
Un secondo miglioramento è la formalizzazione e documentazione degli OFA. Infatti, a partire dall'a.a. 2022/2023, il possesso delle conoscenze minime indispensabili negli ambiti linguistico e logico-matematico, è verificato attraverso apposite domande ideate tra quelle presenti nel test di ingresso (40 domande sulle 80 totali) previsto ogni anno da un Decreto Ministeriale.

*L'OFA viene attribuito per l'ambito linguistico a chi non risponde correttamente ad almeno la metà dei 20 quesiti proposti nei testi di accesso su questo ambito; lo stesso è previsto per l'ambito logico-matematico; al fine di formalizzare questa procedura è stato integrato il **Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe LM85bis)**, il quale si disciplina gli OFA all'articolo 4, comma 3; formalmente sono stati istituiti in carriera dello studente (in ESSE3) i **Saperi minimi essenziali linguistica e Saperi minimi essenziali matematica**.*

*All'inizio del 1 anno di corso, la Segreteria didattica comunica agli studenti immatricolati l'eventuale necessità di assolvimento dell'OFA. Le modalità di recupero sono definiti all'inizio di ogni a. a. in sede di Consiglio di Corso di studio (**verbali del CCdL del: 28 settembre 2022, punto 2; 6 ottobre 2022, punto 6.2 e 6 settembre 2023, punto 6**); il recupero e il suo accertamento sono affidati ai docenti titolari degli insegnamenti del 1 anno di Linguistica italiana e didattica dell'italiano e Fondamenti di Matematica i quali agiscono secondo quanto definito dal Consiglio: testi e materiali specifici da*

studiare per la prova per l'ambito linguistico e materiali specifici e supporto in piattaforma Moodle e incontri dedicati per l'ambito matematico. Per entrambi gli ambiti, il test di recupero prevede la somministrazione di 20 domande a risposta chiusa, con una soglia di superamento fissata ad almeno 11 risposte esatte. Il recupero dell'OFA è formalizzato su ESSE3 con la verbalizzazione.

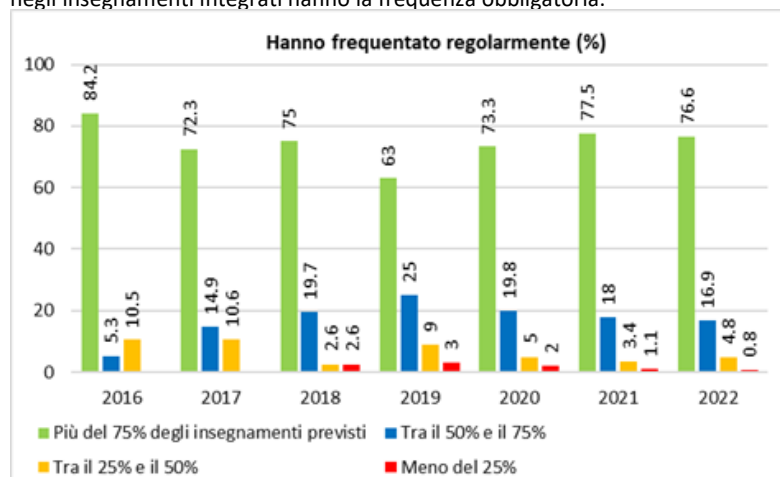
Azione Correttiva n. 2.1	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 2.1 Miglioramento del rapporto tra docenti in ruolo e studenti</p> <p>Riferimento temporale: entro un quinquennio</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione della necessità di miglioramento del rapporto docenti in ruolo e studenti soprattutto in considerazione dell'incremento degli studenti a.a. 2020/2021 che il MIUR ha definito in 290. - Individuazione degli organismi di ateneo verso i quali porre le azioni di sensibilizzazione circa la necessità di aumentare il numero di docenti di ruolo degli ambiti disciplinari di base e caratterizzanti, non solo per far fronte al miglioramento del rapporto docente-studente per il rispetto delle indicazioni ANVUR, ma anche per migliorare la gestione delle coorti di studenti e meglio distribuire gli impegni che le stesse risorse hanno nel ricoprire i diversi ruoli istituzionali. <p>Responsabile: Consiglio di CdL e Presidente del CdL</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Reclutamento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RTD-b nel settore M-PED/04 (verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3) e una risorsa RTD-a nel settore L-ART/03 (verbali del CCdL del: 1° dicembre 2021, allegato 3.2; 3 febbraio 2022, punto 1), dall'a.a. 2021/2022 (verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3) - RTD-b nel settore M-PSI/04 (verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3) - RTD-a M-PED/01 (Delibera del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione del 11.05.2023) e RTD-a M-PED/03 (Delibera del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione del 14.06.2023).

<p>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatori ANVUR iC27 “Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)” e iC28 “Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)”.</p> <p>L’indicatore iC27 dopo un valore massimo di 47,50 raggiunto per l’a.a. 2020/2021, per l’a.a. 2022/2023 scende a 43,02. Un andamento in linea, ma con valori più bassi, rispetto a quello di area (64,00 nell’a.a. 2020/2021 e 62,41 nell’a.a. 2022/2023), ma in controtendenza con quello nazionale, più basso ma in continua crescita e con un valore massimo di 36,59 nell’a.a. 2022/2023.</p> <div style="text-align: center;">  <table border="1" style="margin: 0 auto; border-collapse: collapse;"> <caption>iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (indicatori al 1/07/2023)</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>CdS</th> <th>Area</th> <th>Italia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2017</td> <td>30,75</td> <td>60,31</td> <td>34,13</td> </tr> <tr> <td>2018</td> <td>31,55</td> <td>59,68</td> <td>32,84</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>32,82</td> <td>59,27</td> <td>34,31</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>47,50</td> <td>64,00</td> <td>35,47</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>45,93</td> <td>62,30</td> <td>36,15</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>43,02</td> <td>62,41</td> <td>36,59</td> </tr> </tbody> </table> </div> <p>L’indicatore iC28 mostra lo stesso andamento ma con valori rispettivamente più alti (67,50 nell’a.a. 2020/2021) e più bassi (36,32 nell’a.a. 2022/2023). In linea con gli andamenti a livello di area (57,55 nell’a.a. 2020/2021 e 50,47 nell’a.a. 2022/2023) e nazionale (32,62 nell’a.a. 2020/2021 e 32,18 nell’a.a. 2022/2023).</p> <div style="text-align: center;">  <table border="1" style="margin: 0 auto; border-collapse: collapse;"> <caption>iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (indicatori al 1/07/2023)</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>CdS</th> <th>Area</th> <th>Italia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2017</td> <td>26,50</td> <td>48,32</td> <td>27,79</td> </tr> <tr> <td>2018</td> <td>28,33</td> <td>49,35</td> <td>25,44</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>29,55</td> <td>48,52</td> <td>27,84</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>67,50</td> <td>57,55</td> <td>32,62</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>42,04</td> <td>49,29</td> <td>31,85</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>36,32</td> <td>50,47</td> <td>32,18</td> </tr> </tbody> </table> </div> <p>L’elevato valore raggiunto nell’a.a. 2020/2021, può essere legato all’aumento del numero studenti (che sale a 290) e al fatto che non si tengono in considerazione le abbreviazioni di carriera.</p> <p>L’azione correttiva è in stato di avanzamento in termini di risorse reclutate in settori di rilievo per il Corso di Laurea e di sensibilità mostrata dagli organismi di governo verso il corso. Non può essere considerata conclusa in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le risorse a tempo determinato sono un rischio per la continuità del loro apporto al CdS, - il numero degli studenti in continuo aumento rischiano di vanificare anche questa prima fase di reclutamento. <p>L’azione non può per questo considerarsi conclusa e deve proseguire con la richiesta di risorse interne e/o esterne nei diversi settori di interesse per il corso di studio oltre a quelli fondamentali di ambito pedagogico (M-PED/03, M-PED/04, M-PED/02, M-PED/01), anche attraverso azioni di razionalizzazione di risorse interne e impegnati in altri percorsi di studio.</p>	Anno	CdS	Area	Italia	2017	30,75	60,31	34,13	2018	31,55	59,68	32,84	2019	32,82	59,27	34,31	2020	47,50	64,00	35,47	2021	45,93	62,30	36,15	2022	43,02	62,41	36,59	Anno	CdS	Area	Italia	2017	26,50	48,32	27,79	2018	28,33	49,35	25,44	2019	29,55	48,52	27,84	2020	67,50	57,55	32,62	2021	42,04	49,29	31,85	2022	36,32	50,47	32,18
Anno	CdS	Area	Italia																																																						
2017	30,75	60,31	34,13																																																						
2018	31,55	59,68	32,84																																																						
2019	32,82	59,27	34,31																																																						
2020	47,50	64,00	35,47																																																						
2021	45,93	62,30	36,15																																																						
2022	43,02	62,41	36,59																																																						
Anno	CdS	Area	Italia																																																						
2017	26,50	48,32	27,79																																																						
2018	28,33	49,35	25,44																																																						
2019	29,55	48,52	27,84																																																						
2020	67,50	57,55	32,62																																																						
2021	42,04	49,29	31,85																																																						
2022	36,32	50,47	32,18																																																						
<p>Azione Correttiva n. 2.2</p>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 2.2 Numerosità degli studenti presenti nei gruppi di lavoro rispetto agli spazi fisici in cui si lavora</p>																																																								

	<p>Riferimento temporale: entro l'avvio dell'a.a. 2021/2022</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione della necessità di miglioramento della composizione numerica dei gruppi di lavoro rispetto alle aule generalmente assegnate - Individuazione delle possibili soluzioni tenuto conto degli spazi di Ateneo - Interlocuzione con gli organismi di Ateneo per ottenere l'utilizzo delle aule idonee <p>Responsabile: Consiglio di CdL e Presidente del CdL</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>L'azione correttiva ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la costituzione di più gruppi di lavoro nei Laboratori mantenendo fisso il rapporto docenti/studenti a 50. Con l'aumento degli studenti stanno anno per anno aumentando il numero di gruppi di laboratori fino a 6 (verbale del CCdL del 30 settembre 2020, punto 6.2.3). Nell'a.a. 2023/2024 sono previsti 6 gruppi di laboratori per gli anni 1°, 2°, 3° e 4° mentre il 5° anno ha ancora 3 gruppi laboratoriali. - l'utilizzazione delle aule più idonee per numerosità e per funzionalità. Il sistema centralizzato tra tutti i dipartimenti di gestione di prenotazione delle aule consente alla Responsabile della Segreteria didattica e al Presidente del CdS di concordare con gli altri dipartimenti le aule da utilizzare per i Laboratori e per le lezioni (es. utilizzo aula ex Museo Aratro, aule TU e VZ - non avendo postazioni fisse, consentono una migliore gestione delle attività di alcuni laboratori -, dall'aula magna di giurisprudenza, ecc.). A supporto dell'utilizzo effettivo delle aule si tiene conto anche del numero medio effettivo dei frequentanti le attività didattiche non obbligatorie (verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3; 1° dicembre 2021, allegato 3.2).
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva può considerarsi conclusa positivamente nel periodo temporale indicato in quanto, pur con un lavoro complesso di organizzazione dei calendari anche in funzione delle aule, le attività didattiche sono realizzate nelle aule dell'Ateneo più idonee per numerosità e funzionali per le attività da realizzare.</p> <p>È però necessario un monitoraggio sistematico del flusso degli studenti alle lezioni per consentire un utilizzo effettivo efficace di tutte le aule dell'Ateneo in concomitanza con le lezioni degli altri corsi di studio di pari dimensioni per numero di studenti iscritti.</p>
<p>Azione Correttiva n. 2.3</p>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 2.3 Gli ambienti di apprendimento</p> <p>Riferimento temporale: entro l'a.a. 2022/2023</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione dell'attuale situazione di inadeguatezza delle aule a svolgere attività di gruppo, di esercitazione e di simulazioni in ambienti scolastici. - Interlocuzione con il Delegato alla didattica per individuare aule da arredare in modo idoneo a poter cambiare le disposizioni di banchi e sedie in funzione delle necessità didattiche. - Formalizzazione della opportunità di adibire aule a Laboratorio di area scientifica e a Laboratorio per le tecnologie. <p>Responsabile: Consiglio di CdL e Presidente del CdL</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Si veda l'Azione correttiva 2.2.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Nonostante sia stato ripetutamente sollevato e parzialmente risolto (si veda l'Azione correttiva 2.2), il problema della disponibilità delle aule rimane, e a questo si aggiunge quello della connessione Wi-Fi e del numero limitato di prese elettriche (utili soprattutto durante le attività di laboratorio). All'aumentare del potenziale formativo, aumenta la richiesta di aule idonee (verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3; 6 aprile 2022, punto 1; 23 novembre 2022; 15 febbraio 2023, punto 3.1).</p>

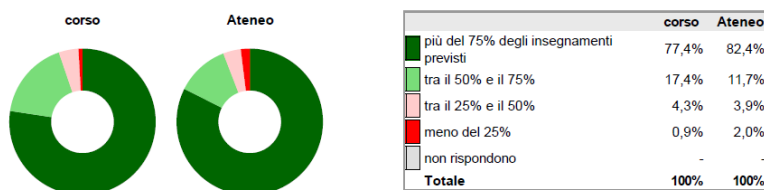
L'indicatore di riferimento è dato dalle valutazioni AlmaLaurea sul profilo dei laureati, nella sezione 7 riguardante i "Giudizi sull'esperienza universitaria".

Per questa valutazione è importante anche valutare la frequenza agli insegnamenti, tenendo anche conto del fatto che per il CdS in SFP gli insegnamenti di Laboratorio o i moduli di laboratorio negli insegnamenti integrati hanno la frequenza obbligatoria:

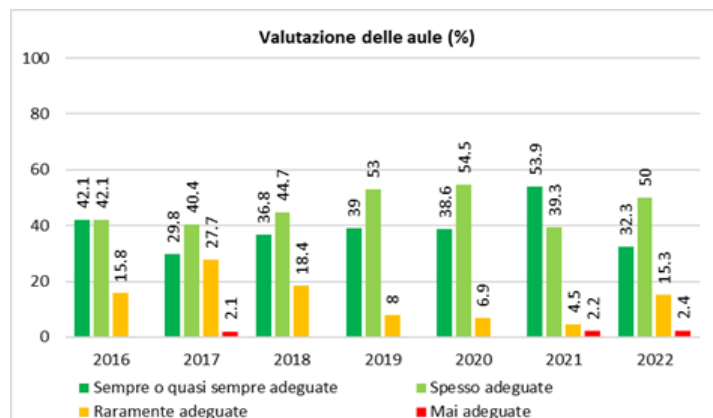


Guardando la rilevazione che esclude gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2016/2017 (<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0700107312000001>), per l'a.s. 2022 la frequenza agli insegnamenti presenta valori un poco più alti nelle prime due risposte:

Hanno frequentato regolarmente

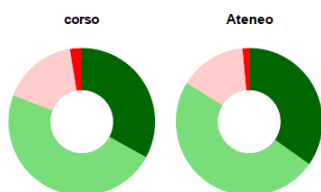


La valutazione delle aule (in percentuale sugli utilizzatori, che risultano essere il 100% dei rispondenti all'intervista), raggiunge il massimo nella sommatoria "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate" per i laureati negli aa.ss. 2021 e 2020 (93,2% e 93,1%, rispettivamente - ma con rapporti tra le due valutazioni invertiti, più favorevole sicuramente la valutazione del 2021) per poi tornare a scendere nell'a.s. 2022 (82,3%):



Prendendo in considerazione la rilevazione che esclude gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2016/2017 (<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0700107312000001>), per l'a.s. 2022 il valore complessivo delle valutazioni positive scende all'80,8%, inferiore al valore di Ateneo (83,8%):

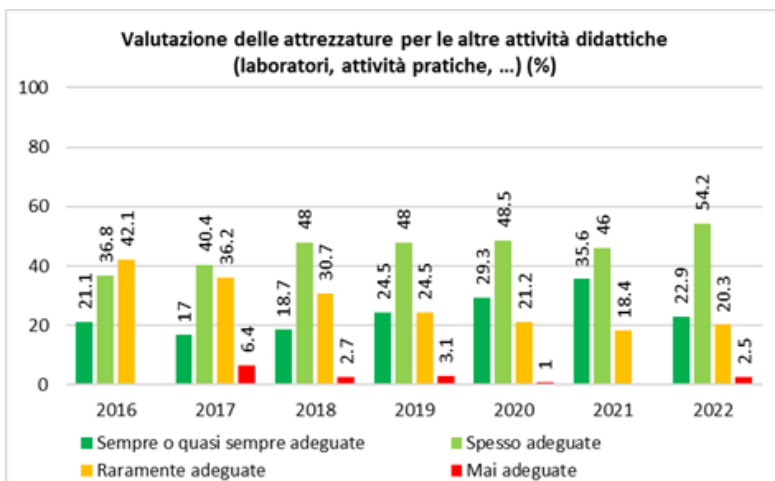
Valutazione delle aule



	corso	Ateneo
Hanno utilizzato le aule:	100,0%	99,5%
Valutazione (per 100 fruitori):		
sempre o quasi sempre adeguate	33,0%	34,8%
spesso adeguate	47,8%	49,0%
raramente adeguate	16,5%	14,7%
mai adeguate	2,6%	1,5%
Totale	100%	100%

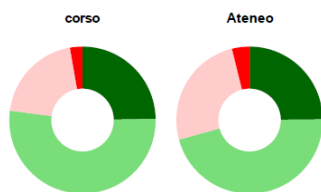
Gli studenti manifestano anche insoddisfazione nella soluzione di utilizzo dell’aula presso il Dipartimento giuridico (**Relazione annuale CPDS 2022**), perché distante dalla sede dove si svolgevano le attività pomeridiane, sprovvista di prese elettriche e di una buona connessione Wi-Fi. Non sono state reperite aule da adibire a laboratori di area scientifica e a laboratorio per le tecnologie.

La valutazione delle attrezzature per i laboratori, attività pratiche ecc. (in percentuale sugli utilizzatori, che risultano essere il 100% dei rispondenti all’intervista), raggiunge il massimo nella sommatoria “Sempre o quasi sempre adeguate” e “Spesso adeguate” per i laureati nell’a.s. 2021 (81,6%) per poi tornare a scendere nell’a.s. 2022 (77,1%):



Prendendo in considerazione la rilevazione che esclude gli studenti immatricolati prima dell’a.a. 2016/2017 (<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0700107312000001>), per l’a.s. 2022 il valore complessivo delle valutazioni positive è lo stesso, superiore al valore di Ateneo (70,8%):

Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)



	corso	Ateneo
Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...):	94,8%	88,3%
Valutazione (per 100 fruitori):		
sempre o quasi sempre adeguate	24,8%	24,9%
spesso adeguate	52,3%	45,9%
raramente adeguate	20,2%	25,4%
mai adeguate	2,8%	3,9%
Totale	100%	100%

Azione Correttiva n. 2.4

Titolo e descrizione

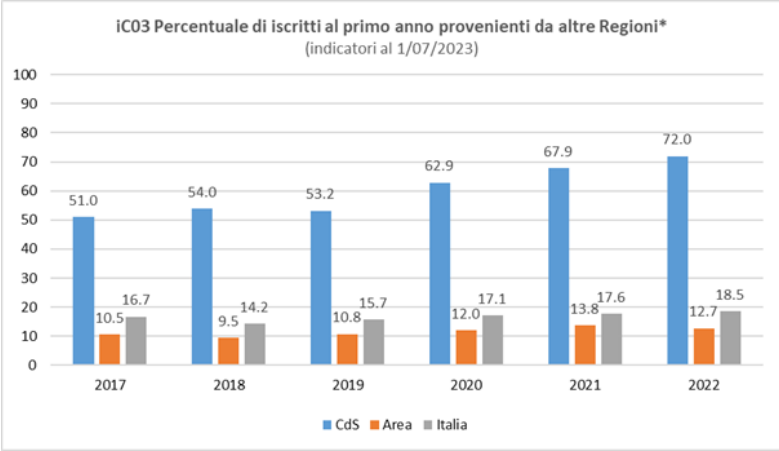
OBIETTIVO 2.4 Migliorare la comunicazione e l’interazione tra CdL e Scuole e il servizio offerto

Riferimento temporale: entro l’a.a. 2022/2023

Azioni da intraprendere:

- Incontri annuali con i dirigenti scolastici e i tutor accoglienti delle scuole accreditate ad accogliere gli studenti del CdL. Miglioramento ulteriore dei rapporti con i Dirigenti scolastici delle Scuole accreditate e con il territorio.

	<p>- Incontri annuali tra i Tutor del Tirocinio e i Tutor accoglienti delle scuole accreditate per un confronto sui compiti dei tutor accoglienti e le modalità di svolgimento del tirocinio. Implementazione dei rapporti con le scuole accoglienti e promozione di un indirizzo di apprendimento comune tra Scuole e Università.</p> <p>- Istituzione di un appuntamento annuale (il "Festival delle "buone pratiche"), una giornata dedicata ai progetti presentati dalle scuole accoglienti interessate. La giornata oltre a rappresentare un'ulteriore occasione di confronto (ma anche di formazione) tra l'Università e le scuole, potrebbe diventare un significativo momento di aggregazione volto a rafforzare non soltanto i rapporti con le scuole, ma in generale anche con il territorio.</p> <p>Responsabile: Responsabile scientifico del Tirocinio insieme al Delegato all'orientamento del CdL</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>La costituzione del Comitato di coordinamento e di indirizzo nel 2021 (verbali del CCdL del: 11 gennaio 2021, punto 3.4; 13 luglio 2021, punto 3.1) ha reso possibile l'istituzione di una conferenza di servizio tra l'USR Molise, l'Unimol e Dirigenti Scolastici del Molise al fine di illustrare il progetto Tirocinio a partire dall'a.a. 2022/2023, oltre alla definizione di nuove pratiche di assegnazione dei tutor come richiesto dall'obiettivo 1.3 (verbali del CCdL del: 3 marzo 2021, punto 3.3; 1° dicembre 2021, allegati 3.2 e 6.8; 13 aprile 2021, punto 6.6).</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva può essere considerata conclusa in riferimento agli incontri con le scuole e con il Comitato di coordinamento e di indirizzo. Non lo è per le attività di confronto tra le pratiche realizzate nelle scuole. In modo specifico il "Festival delle buone pratiche" è stato sospeso per l'emergenza pandemica da COVID-19 - verbale del CCdL del 1° dicembre 2021, allegato 3.2 - e poi non più ripreso principalmente per la difficoltà a proseguire con l'attività stessa ma con dirigenti, docenti accoglienti e studenti in continua mobilità.</p>
<p>Azione Correttiva n. 2.5</p>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 2.5 Miglioramento del servizio di orientamento del CdL agli studenti</p> <p>Riferimento temporale: breve periodo</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istituzione sul sito del Corso di laurea di SFP di FAQ. Agevolazione per gli studenti nel recupero delle informazioni necessarie all'iscrizione al CdL; Razionalizzazione del carico delle mail degli studenti in ingresso. - Creazione di un indirizzo e-mail istituzionale dedicato all'orientamento per migliorare la trasmissione e lo scambio delle informazioni. <p>Responsabile: delegato all'orientamento del CdL</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Sono state redatte 9 FAQ pubblicate nelle pagine web del CdS in SFP (https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/scienze-della-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria-prospettive-lavorative/#prosp) (verbali del CCdL del: 13 luglio 2021, punto 6.6; 1° dicembre 2021, allegato 3.2).</p> <p>L'indirizzo e-mail orientamento.sfp@unimol.it è attivo a partire dal 2 settembre 2020 (verbali del CCdL del: 30 settembre 2020, punto 3.1; 13 luglio 2021, punto 6.6; 1° dicembre 2021, allegato 3.2).</p> <p>Sono stati preparati i video per le Open week (verbali del CCdL del: 13 luglio 2021, punto 6.6) e gli Open day di Ateneo.</p> <p>Sono stati assegnati i docenti tutor (Proff. Alaggio, Balestra, Barausse, Bellini, Bruni, Canova, Carli, Di Marzio, Montella, Montinaro, Petti, Sani, Refrigeri e Ricci) agli studenti immatricolati negli aa.aa. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 (verbale del CCdL del 13 luglio 2021, punto 6.6).</p> <p>Per gli aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023, i docenti tutor sono stati assegnati con maggiore regolarità e pubblicati, come gli altri, nelle pagine web del CdS in SFP alla sezione "Tutorato" (https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2022/05/IMMATRICOLATI-SFP-2021-22DocentiTutor-1.pdf, https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2022/12/IMMATRICOLATI-SFP-2022-23DocentiTutor-1.pdf).</p>

<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva è stata portata a termine positivamente.</p> <p>Gli indicatori di monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sono in primo luogo gli stessi utilizzati e già illustrati per l'obiettivo 1.1: iC00a e iC00b.</p> <p>Ad essi possiamo aggiungere l'indicatore iC03 "Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni", che mostra un progressivo aumento a partire dall'a.a. 2020/2021, con valori molto superiori a quelli registrati a livello di area e a scala nazionale:</p> <div style="text-align: center;">  <p>iC03 Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni* (indicatori al 1/07/2023)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>CdS</th> <th>Area</th> <th>Italia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2017</td> <td>51.0</td> <td>10.5</td> <td>16.7</td> </tr> <tr> <td>2018</td> <td>54.0</td> <td>9.5</td> <td>14.2</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>53.2</td> <td>10.8</td> <td>15.7</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>62.9</td> <td>12.0</td> <td>17.1</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>67.9</td> <td>13.8</td> <td>17.6</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>72.0</td> <td>12.7</td> <td>18.5</td> </tr> </tbody> </table> </div> <p>Il dato dovrà essere confrontato con quello dell'a.a. 2023/2024, anche in considerazione dell'aumento dell'offerta formativa di CdS in SFP nell'area geografica di riferimento (Università di Cassino).</p>	Anno	CdS	Area	Italia	2017	51.0	10.5	16.7	2018	54.0	9.5	14.2	2019	53.2	10.8	15.7	2020	62.9	12.0	17.1	2021	67.9	13.8	17.6	2022	72.0	12.7	18.5
Anno	CdS	Area	Italia																										
2017	51.0	10.5	16.7																										
2018	54.0	9.5	14.2																										
2019	53.2	10.8	15.7																										
2020	62.9	12.0	17.1																										
2021	67.9	13.8	17.6																										
2022	72.0	12.7	18.5																										
<p>Azione Correttiva n. 2.6</p>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 2.6 Pianificazione di un Corso su sicurezza e tutela della privacy</p> <p>Riferimento temporale: breve periodo</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Espletamento del corso per consentire l'acquisizione delle informazioni di base in tema di sicurezza, anche per rispondere nel modo più adeguato alle esplicite richieste in tal senso dei Dirigenti scolastici. - Interlocuzione con Francesca Di Virgilio, Delegata del Rettore al placement, al tirocinio e al trasferimento tecnologico. <p>Responsabile: Responsabile Scientifico del Tirocinio</p>																												
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per i tirocinanti sono stati attivati dall'a.a. 2021/2022 (verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3; 1° dicembre 2021, allegato 3.2; 3 febbraio 2022, punto 6.9; 6 ottobre 2022, punto 6.9; del 23 novembre 2022, punto 6.4).</p> <p>Per il corso in materia di tutela della privacy c'è stato solo un contatto con l'USR del Molise (verbale del CCdL del 1° dicembre 2021, allegato 3.2).</p>																												
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva si è conclusa: tutti gli studenti hanno concluso il corso e ogni a.a. i corsi sulla sicurezza saranno organizzati per i nuovi studenti tirocinanti.</p> <p>Inoltre, nel programma della scheda di trasparenza del II anno di tirocinio indiretto, a partire dall'a.a. 2023/2024 è stato aggiunto l'argomento "normativa sulla privacy"</p>																												

(<https://unimol.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti/2024/31307180/2011/9999/10127?coorte=2023&chemaid=3789>).

Azione Correttiva n. 2.7

Titolo e descrizione

OBIETTIVO 2.7 Monitoraggio delle carriere degli studenti

Riferimento temporale: nell’arco di un biennio, raggiungimento di una piena conoscenza della carriera degli studenti, dell’opinione degli studenti, iscritti agli anni successivi, del numero di CFU acquisiti, degli insegnamenti con tasso di superamento basso

Azioni da intraprendere: analisi dei dati sugli studenti disponibili (Cruscotto di Ateneo, opinione studenti, dati SMA); individuazione delle criticità; azioni di miglioramento specifiche su singole discipline o aree.

Responsabile: UGQ

Azioni intraprese

Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]

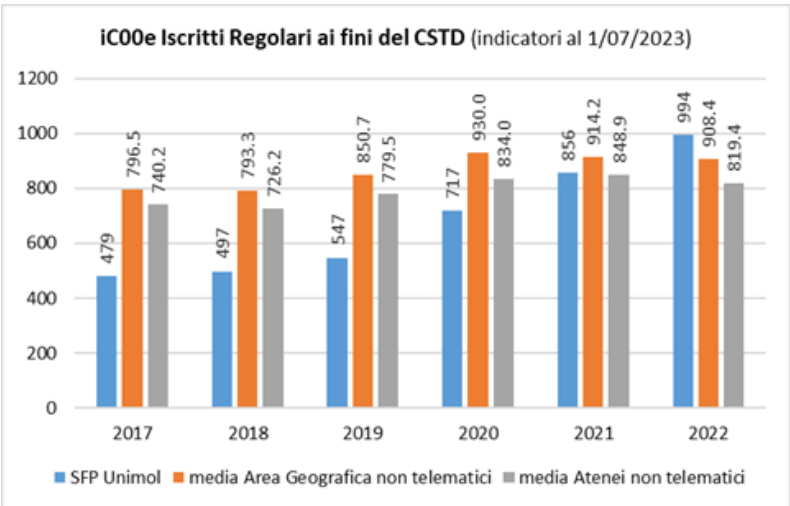
I dati vengono monitorati periodicamente dall’UGQ in funzione della disponibilità dei dati messi a disposizione sul Cruscotto di Ateneo; in genere il monitoraggio avviene alla fine di ogni semestre didattico sia in relazione all’Opinione degli studenti che alle carriere (**verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3; 1° dicembre 2021, allegato 3.2; 21 aprile 2022, punto 3.2; 19 maggio 2022, allegato 3.2; 20 aprile 2023, punto 3.5 e allegato 3.5**). I risultati delle analisi vengono riportate in Consiglio di Corso per intraprendere eventuali azioni correttive oltre che per valutare i docenti esterni per gli eventuali rinnovi contrattuali, così come richiesto dall’Ateneo nei periodi di rinnovo dei contratti (**verbali del CCdL del: 13 aprile 2021, punto 3.3; 23 marzo 2022, punto 3.2; 19 maggio 2022, punto 3.2; 15 febbraio 2023, punto 3.1; 20 aprile 2023, punti 3.3 e 3.5**).

Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva

Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

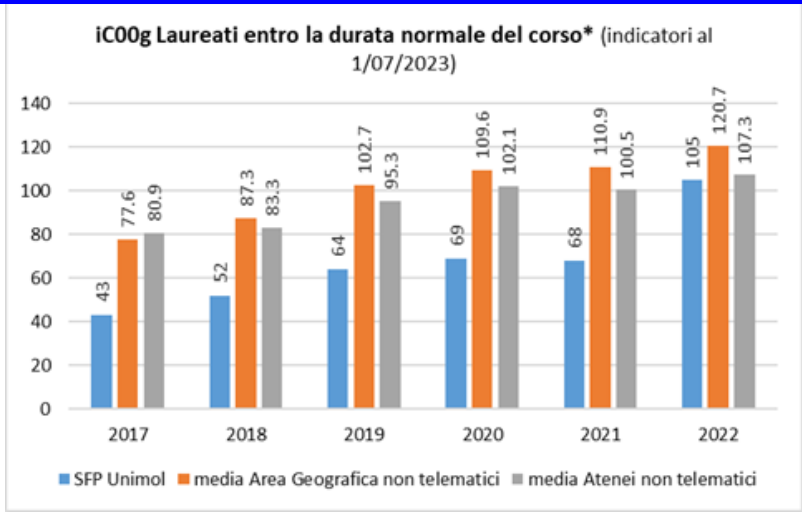
Gli indicatori di riferimento per questo obiettivo sono: iC00e “Iscritti Regolari ai fini del CSTD”, iC00g “Laureati entro la durata normale del corso*”, iC02 “Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*”, iC22 “Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**”, iC16 BIS “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno**” (questo perché i CFU previsti al I anno per il CdS in SFP sono 62 e non 60), iC24 “Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**”

L’indicatore iC00e mostra un notevole incremento, in linea con il dato di area (ma con valori molto superiori) e in controtendenza con il dato nazionale (in discesa):

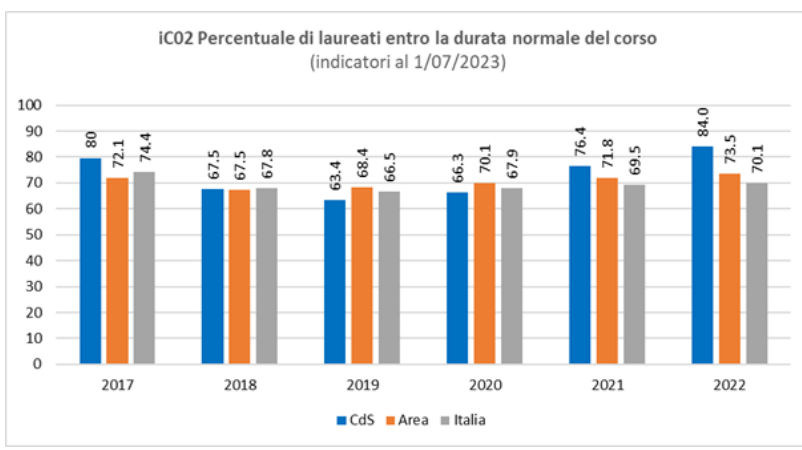


Anno	SFP Unimol	media Area Geografica non telematici	media Atenei non telematici
2017	479	796.5	740.2
2018	497	793.3	726.2
2019	547	850.7	779.5
2020	717	930.0	834.0
2021	856	914.2	848.9
2022	994	908.4	819.4

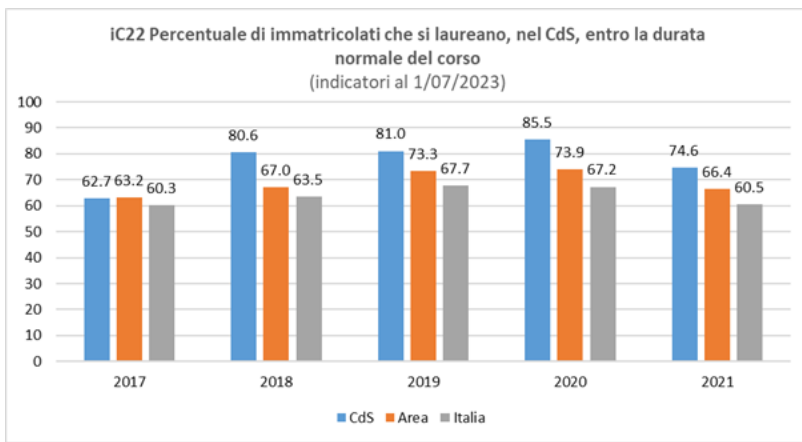
L’indicatore iC00g mostra un notevole incremento in linea, ma con valori molto maggiori, con il dato di area e nazionale:



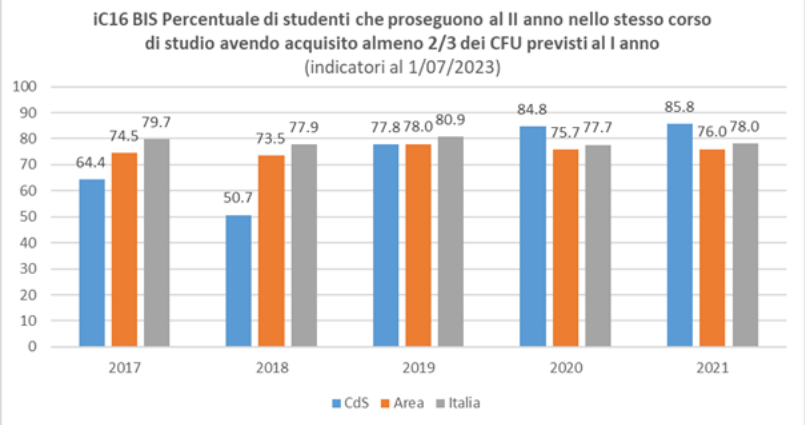
L'indicatore iC02 nel 2022 continua la sua risalita dopo un periodo di flessione, contrariamente a quanto sta accadendo per i dati a livello di area e nazionale (sostanzialmente stabili su valori inferiori):



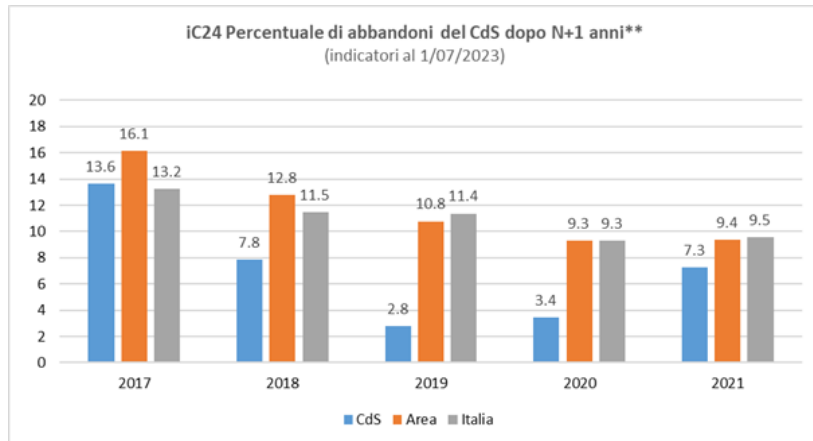
L'indicatore iC22, relativo agli immatricolati puri (secondo il *Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori, Nota Metodologica Versione 2023-07-bis*), nel 2022 è in diminuzione dopo un periodo di crescita nei 3 anni precedenti, in linea rispetto al dato di area e nazionale (che si attestano comunque su valori più bassi):



L'indicatore iC16 BIS rimane sostanzialmente stabile, in linea con i valori (più bassi) di area e nazionali.



L'indicatore iC24 per il 2021 sembra essere quello più problematico, con un valore che raddoppia ma rimane comunque inferiore ai dati di area e nazionale (sostanzialmente stabili):



D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in SFP a.a. 2023/2024, sezione relativa ai docenti di riferimento e ai Tutor, quadri relativi all'orientamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **“Referenti e strutture” e “Tutor”, Quadri B5 “Orientamento in ingresso” e B5 “Orientamento e tutorato in itinere”**

Upload / Link del documento: https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/08/SUA-2023-2024_stesura-pubblica.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso)
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Autovalutazione

Il Gruppo di Riesame ha deciso che per la redazione del RRC fosse più efficace seguire le domande guida presenti nel documento, rispondendo a ognuna di esse.

- 1) Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati

dal CdS?

L'orientamento in ingresso e in itinere è svolto da una molteplicità di soggetti/organismi:

- Il Servizio di Orientamento di Ateneo

Il Centro di Orientamento e Tutorato - C.Or.T (<https://www.unimol.it/studente/orientamento-c-or-t/>), svolge prevalentemente le funzioni di orientamento in ingresso per tutti i CdS dell'Ateneo.

- Il Delegato del CCdL per l'Orientamento, prof.ssa Livia Petti (**verbale del 31 maggio 2023, punto 6.10**).

Il ruolo del Delegato del CCdL, coadiuvato dal Consiglio stesso e dal Delegato del Consiglio di Dipartimento (CdD) per l'Orientamento e tutorato (prof.ssa Letizia Bindi), comprende anche una funzione di raccordo con il Dipartimento SUSEF. Più nel dettaglio, organizza incontri annuali in presenza e/o on line sulla piattaforma Microsoft Teams con gli studenti sia in ingresso che in itinere per raccogliere attese e opinioni, illustrare la struttura, l'offerta e i contenuti del CdS e le relative, eventuali innovazioni anche in rapporto agli aggiornamenti legislativi circa le modalità di ingresso nelle professioni (ad es. per quanto riguarda la normativa nazionale sulla formazione e sul reclutamento della docenza scolastica); svolge, inoltre, un'attività di consulenza agli studenti nelle scelte relative al proprio percorso formativo mediante il servizio ricevimento in presenza e/o on line sulla piattaforma Microsoft Teams. Di concerto con il CdS, il Delegato provvede, inoltre, a fornire informazioni mediante appuntamenti annuali dell'Open Day e Open Week nei quali la struttura, le caratteristiche, i contenuti e gli sbocchi professionali vengono illustrati dai docenti o dal Presidente del CCdL (<https://www2.unimol.it/futuro-studente/orientamento-e-tutorato/>, sezione Open Day). Infine, il Presidente del CCdL e il Delegato del CCdL all'orientamento sono a disposizione dell'utenza (anche via Teams) indicativamente da marzo ad agosto per attività di orientamento individuali; considerata l'elevata percentuale di studenti che provengono da percorsi formativi pregressi (e non solo Unimol), il lavoro maggiore è rivolto alla definizione della possibile abbreviazione di carriera di questi studenti già laureati che hanno interesse ad iscriversi (superato il test) al Corso di Studi. I colloqui di orientamento individuali in ingresso, infatti, consentono anche di ipotizzare percorsi individualizzati di studio per l'avvicinamento al CdS (materiali e testi per il test di accesso, esami singoli da sostenere in via preventiva ecc.).

- I docenti tutor.

Generalmente entro il primo anno di corso, ad ogni studente del CdS in SFP è attribuito un docente tutor (individuato esclusivamente tra i docenti di riferimento del CdS in SFP) che possa rispondere (anche via email o su piattaforma Microsoft Teams, non necessariamente in presenza) a eventuali domande o dubbi dello studente sul percorso di studio e, in generale, far sì che lo studente possa raggiungere con profitto gli obiettivi formativi previsti. Nella sezione "Tutorato" delle pagine web del CdS in SFP (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/tutorato/>) sono riportati, per i diversi aa.aa., i file pdf con le assegnazioni dei docenti tutor agli studenti. Inoltre, nella sezione si informano gli studenti che possono contare anche sui loro colleghi tutor all'orientamento assegnati alla Segreteria didattica.

- Gli studenti tutor all'orientamento.

Si tratta di studenti del corso di laurea vincitori del bando 'TUTOR ALL'ORIENTAMENTO' che svolgono, coordinati dal Presidente del CCdL e dalla Segreteria didattica:

- attività di tutorato in itinere, indirizzate a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e renderli attivamente partecipi al processo formativo all'interno dei Corsi di Studio;
- attività di tutorato agli studenti lavoratori che non possono frequentare regolarmente le lezioni;
- attività di tutorato agli studenti con disabilità e D.S.A. qualora se ne ravvisi l'esigenza segnalata dal Centro Servizi per studenti disabili e studenti con D.S.A.;
- attività di supporto agli studenti nel disbrigo delle pratiche amministrative, nonché del supporto didattico;
- attività di Tutorato Buddy per i servizi di accoglienza e assistenza agli studenti che svolgono un periodo di mobilità (*Exchange incoming*).

- La Segreteria didattica.

Svolge assistenza via mail o in presenza agli studenti lungo l'intero percorso didattico, predisponendo la documentazione per le abbreviazioni di carriera, curando l'organizzazione della didattica e l'organizzazione degli esami, acquisendo le istanze da sottoporre all'attenzione del CCdL, favorendo la mediazione con i docenti ecc.

- Dall'a.a. 2020/2021 è attivo l'indirizzo e-mail orientamento.sfp@unimol.it (**verbali del CCdL del: 30 settembre 2020, punto 3.1; 13 luglio 2021, punto 6.6; 1° dicembre 2021, allegato 3.2**).

- Frequently Asked Questions (FAQ)

Nove FAQ e rispettive risposte sono pubblicate nella sezione "Prospettive lavorative e FAQ" delle pagine web del CdS (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/scienze-della-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria-prospettive-lavorative/#prosp>)

- Video, Open week di Ateneo, Open day di Dipartimento

Sul canale Youtube di Ateneo sono disponibili i messaggi video realizzati per le Open week di Ateneo di orientamento in ingresso a partire dall'a.a. 2021/2022 (**verbali del CCdL del: 13 luglio 2021, punto 6.6; 1° dicembre 2021, allegato 3.2**) (<https://www.youtube.com/watch?v=Xs2ZQoT7Gu0>; <https://www.youtube.com/watch?v=tV6KkL6f5h4>; <https://www2.unimol.it/wp-content/uploads/2022/04/Programma-del-10-Maggio.pdf>).

L'ultimo Open day di Dipartimento di orientamento in ingresso si è tenuto il 28 aprile 2023 e ha previsto la partecipazione in presenza dei possibili futuri studenti e del Presidente e di alcuni docenti di riferimento del CdS in SFP (<https://www2.unimol.it/futuro-studente/orientamento-e-tutorato/>, sezione Open day, e <https://www2.unimol.it/wp-content/uploads/2023/05/FOTO-OPEN-DAY-SUSEF.pdf>).

La fonte principale di informazione/orientamento degli studenti in ingresso e in itinere rimangono il sito web del CdS in SFP e, per le informazioni di carattere generale, quello di Ateneo.

L'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro può essere considerato di scarsa rilevanza per il corso di studi in Scienze della Formazione Primaria, in quanto l'ingresso nel mondo scuola avviene per graduatorie o per concorso; al contrario, quello verso il terzo livello della formazione, per quanto a oggi poco interessante per i nostri laureati, potrebbe essere migliorato (si vedano l'**azione correttiva 4.4** della **sezione D.CDS.4a** e l'**obiettivo D.CDS.4/n. 4-1/RC-2023** della **sezione D.CDS.4.c**).

Questa potrebbe comunque essere considerata un'area di miglioramento

2) Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Per cercare di realizzare al meglio scelte consapevoli da parte degli studenti, il Presidente del CCdL e il Delegato del CCdL all'orientamento annualmente interloquiscono con coloro che intendono intraprendere il percorso di studi in SFP, attraverso tre attività principali:

- risposte via e-mail o colloqui individuali, anche in modalità telematica (non esiste una documentazione formale documentazione delle attività svolte, che si possono può stimare in circa in 20-30 contatti annui;
- organizzazione di un incontro informale e collettivo con tutti i candidati presenti nella graduatoria utile all'iscrizione (Open day laureati);

- una volta pubblicati i risultati del test di ingresso (e prima della scadenza delle immatricolazioni), organizzazione di un incontro con gli immatricolati già laureati per ottimizzare la compilazione della domanda di abbreviazione di carriera e per la descrivere il percorso didattico relativamente alle attività di tirocinio e di laboratorio. A questi incontri partecipano i docenti del CCdL, il tutor organizzatore dei tirocini e il docente responsabile del tirocinio, la segreteria didattica, la segreteria studenti. All'incontro è data pubblicità nella pagine web del CdS in SFP alla sezione "Riconoscimento crediti e carriera" (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/riconoscimento-crediti-e-carriera/>), dove gli interessati possono avere informazioni sulle modalità di convalida, visualizzare le diapositive (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2022/09/SLIDE-2022-23-lr-1.pdf>) e la registrazione (https://drive.google.com/file/d/1LPqgj8aET_kAtad70vOHgQW-e-lJCneQ/view) dell'incontro che si è tenuto il 26 settembre 2022, visualizzare la graduatoria delle abbreviazioni di carriera approvata dal CCdL e le indicazioni per sottoporre al Presidente del CdS una eventuale richiesta di revisione della convalida.

Relativamente alle attività di tirocinio, l'orientamento è realizzato tramite le informazioni contenute nella sezione "Tirocinio" delle pagine web del CdS in SFP (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/tirocinio/>), che contiene:

- informazioni generali sull'organizzazione delle attività di tirocinio;
- il rimando all'elenco delle convenzioni attive con l'Ateneo in relazione ad attività di tirocinio (<https://www.unimol.it/studente/tirocinio-e-job-placement/tirocinio-curriculare/convenzioni/>) che però si riferiscono a tutti i Cds e non solo a quello di SFP e sono divise in pdf diversi a seconda dell'anno di attivazione;
- l'indicazione del fatto che ulteriori informazioni e le procedure del tirocinio indiretto e diretto sono rese disponibili sulla piattaforma Moodle, nelle pagine delle annualità di tirocinio. Sulla piattaforma Moodle sono anche disponibili la *Presentazione del percorso di tirocinio indiretto*, il *Vademecum del tirocinio diretto* e il *Vademecum del Piano personalizzato del tirocinio*;
- i moduli necessari per l'avvio del tirocinio diretto: il "Modulo di candidatura" (https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2015/05/proposta_modulo_di_candidatura.pdf?x18145), il Format predisposto dall'Ateneo per l'avvio di una eventuale nuova convenzione di tirocinio (https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2023/02/Format-Convenzione-di-Tirocinio-v-20_02_2023.pdf), il format per il "Progetto formativo e di orientamento" (https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2023/02/Format-Convenzione-di-Tirocinio-v-20_02_2023.pdf), il "Modulo privacy" (<https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2022/02/Modulo-privacy.pdf?x18145>);
- i nomi e gli indirizzi email del Tutor organizzatore e dei quattro tutor coordinatori (insegnanti di Scuola primaria e dell'infanzia in servizio presso l'Ateneo);
- le indicazioni, suddivise per anno di corso, del Tutor coordinatore di riferimento e il collegamento all'insegnamento su piattaforma Moodle per il rimando alle ulteriori informazioni di dettaglio (II anno: <https://learn.unimol.it/course/view.php?id=3532>; III anno: <https://learn.unimol.it/course/view.php?id=3531>; IV anno: <https://learn.unimol.it/course/view.php?id=3530>; V anno: <https://learn.unimol.it/course/view.php?id=3496>).

L'organizzazione delle attività di orientamento messa in atto dal CdS in SFP può essere considerato un **punto di forza**.

3) Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

L'osservazione dell'andamento delle carriere nel periodo 2019/2020 aveva consigliato l'istituzione di tutor assegnati all'assistenza nelle attività didattiche mediamente più problematiche e per gli studenti fuori corso è stata attivata una borsa di studio di ateneo, al fine di meglio comprendere la natura del ritardo. Molti di loro, durante il periodo del Lock-down, hanno recuperato esami e pertanto è stata effettuata un'ulteriore azione di monitoraggio dopo la

sessione di laurea di ottobre 2020. Dopo questa azione i tutor successivi hanno lavorato sull'aggiornamento del questionario delle opinioni degli studenti e il numero degli studenti fuori corso è sceso a un livello fisiologico (intorno al 4% degli studenti iscritti), con solo pochi studenti "cronici".

L'attività di monitoraggio delle carriere in funzione dell'orientamento in itinere può essere considerata un'area di **miglioramento**.

4) *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

La maggior parte dell'attività di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro è svolta generalmente dal servizio Settore ILO e Placement di Ateneo (<https://www.unimol.it/ente-e-impresa/ilo-placement/job-placement/>).

Per il CdS in SFP, l'attività di accompagnamento al lavoro deve tenere conto del fatto che il principale sbocco occupazionale per i laureati è l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia o nelle scuole primarie e che non sono configurabili ulteriori sbocchi professionali, anche se la formazione ricevuta nel percorso consente l'acquisizione di una preparazione idonea a esercitare diverse professioni in ambito educativo e in particolare quello riferito ai bambini quali l'operatore di ludoteca, l'ambito sociale e assistenziale, l'ambito ricreativo o ludico-sportivo ecc.

Inoltre, gli studenti possono, già dal III anno di corso, fare domanda al Ministero dell'Istruzione e del Merito per entrare nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) di seconda fascia, istituite con l'ordinanza ministeriale 60 del 10 luglio 2020.

Punto di forza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nonostante le indicazioni che gli studenti ricevono a inizio anno emerge che gli studenti non sono a conoscenza dell'attribuzione del tutor docente e, per questo non lo contattano in caso di difficoltà e piuttosto di rivolgono alla Responsabile della Segreteria didattica e/o al Presidente del CdS.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in SFP a.a. 2023/2024, quadri relativi alle conoscenze richieste per l'accesso e alle modalità di ammissione al CdS in SFP

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadri A3.a, A3.b**

Upload / Link del documento: https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/08/SUA-2023-2024_stesura-pubblica.pdf

- Titolo: **Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe LM85bis)**

Breve Descrizione: Regolamento che norma il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, emanato con D.R. 887 del 2 agosto 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **articolo 4, comma 3**

Upload / Link del documento: <https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2022/08/DR-887-e-Regolamento-allegato.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Autovalutazione

Il Gruppo di Riesame ha deciso che per la redazione del RRC fosse più efficace seguire le domande guida presenti nel documento, rispondendo a ognuna di esse.

1) Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

I requisiti curriculari e la preparazione personale richiesti in ingresso (**SUA-CdL, Quadro A3.a: L'ammissione al corso di laurea**) definita dall'art. 6 comma 2 del D.M. 249/2010, sono così riassumibili:

- a) il possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
- b) il possesso di conoscenze disciplinari ritenute indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso stesso: competenza linguistica e ragionamento logico; cultura letteraria, storico-sociale e geografica; cultura matematico-scientifica. La verifica di tali conoscenze è effettuata attraverso una prova scritta (test a risposta multipla) i cui argomenti sono definiti per decreto ministeriale; la prova è considerata superata con il raggiungimento di un punteggio minimo di 55 risposte esatte su 80 quesiti (senza penalità per le risposte sbagliate).

La prova di selezione si svolge in una data fissata annualmente dal MIUR a livello nazionale ed è regolamentata da un apposito Decreto Ministeriale. Il Bando di selezione viene di anno in anno pubblicato sul sito dell'Università nella sezione "Albo di Ateneo" (<https://www.albo.unimol.it/nuovo.htm>). Nel sito del CdS in SFP è stata inserita una pagina web dedicata alla descrizione delle modalità di accesso denominata "Test di ingresso" (<https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/test-dingresso/>) in cui è chiarito che il CdS è a numero programmato, è indicata la data della prova di selezione e il numero di posti a disposizione del CdS, è presente un collegamento che rimanda alla sezione Albo di Ateneo dove è pubblicato il bando (facendo riferimento a quest'ultimo per le indicazioni sull'iter da seguire per la presentazione della domanda di ammissione alla prova e la data di scadenza), è riportata la possibilità di assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in relazione alle conoscenze minime richieste negli ambiti linguistico e matematico.

Non si ritiene che su questo aspetto vi sia una criticità.

2) Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato attraverso il test di ingresso gestito a livello di Ateneo. In particolare, il possesso delle conoscenze minime indispensabili negli ambiti linguistico e logico-matematico è

verificato attraverso alcune delle domande presenti nel test di ingresso (nel complesso 40 domande sulle 80 totali). L'OFA viene attribuito a chi non risponde correttamente ad almeno la metà dei 20 quesiti proposti (**Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe LM85bis), art. 4, comma 3**) corrispondenti, in ESSE3, alle partizioni (da 0 CFU) SAPERI MINIMI ESSENZIALI LINGUISTICA e SAPERI MINIMI ESSENZIALI MATEMATICA. La Segreteria didattica comunica agli studenti, via mail, l'eventuale necessità di assolvimento dell'OFA. Sono state inoltre definite le modalità recupero degli OFA (**verbali del CCdL del: 28 settembre 2022, punto 2; 6 ottobre 2022, punto 6.2**). Per entrambi gli ambiti, il test di recupero prevede l'erogazione di 20 domande a risposta chiusa, con una soglia di superamento fissata ad almeno 11 risposte esatte.

Relativamente al test erogato per l'iscrizione all'a.a. 2022/2023 gli studenti che si trovano nella situazione di vedersi assegnato un OFA per la Matematica sono 159 (il 40,7% su 391) e 38, il 9,7%, hanno avuto assegnato l'OFA per l'Italiano (verbale di CCdL del 6 ottobre 2023, punto 6.2); per fornire una ulteriore informazione, 29 partecipanti al test (il 7,4%) hanno punteggi inferiori o uguali a 10 per entrambi gli ambiti. Tra gli studenti il cui punteggio totale ha consentito di rientrare tra gli immatricolati, 80 hanno l'OFA per la Matematica (il 27,1% di 295 studenti) e 9 l'OFA per l'Italiano (il 3,1%); in tre casi (1,02%) gli studenti immatricolati hanno avuto entrambi gli OFA.

Da elemento di criticità adesso si ritiene sia un **punto di forza** (il sistema OFA è rispettato), insieme alla collocazione degli insegnamenti di *Fondamenti di matematica* e di *Linguistica italiana e didattica dell'italiano* al primo anno.

3) Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

In ingresso e in itinere gli studenti DSA hanno il supporto del *Centro Servizi per studenti disabili e studenti con DSA* e, a seguito di una loro eventuale richiesta, un tutor alla pari per lo studio.

In ingresso, per gli studenti che intendono presentare istanza di abbreviazione di carriera è organizzato un incontro appositamente al quale partecipa il Presidente del CdS, la Responsabile della Segreteria didattica e la Responsabile della Segreteria Studenti; l'incontro serve come supporto e sostegno per la presentazione della pratica.

In itinere, gli studenti lavoratori nella scuola usufruiscono di percorsi personalizzati di tirocinio ideati in relazione all'attività svolta a scuola (**Guida dello studente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico Scienze della Formazione Primaria - Classe LM85bis, a.a. 2023/2024, pagina 20. Verbale del 23 marzo 2022, punto 6.8**).

Per ulteriori approfondimenti sulle attività di supporto in ingresso e in itinere, si rimanda a quanto scritto successivamente alla sezione **D.CDS.2.3**.

4) Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Per consentire agli studenti con OFA della coorte 2022 di recuperare le conoscenze in debito sono state definite due modalità differenti (**verbale del CCdL del 6 ottobre 2022, punto 6.2**), sulla base del percorso di recupero: per l'ambito linguistico lo studio individuale di un libro di grammatica e per l'ambito matematico la partecipazione a 3 incontri/laboratori online calendarizzati nei mesi di novembre, dicembre e gennaio e lo studio di alcuni capitoli dei testi utilizzati nell'insegnamento di Fondamenti di matematica che di norma vengono indicati come lettura di ripasso.

L'eventuale attribuzione dell'OFA e le modalità di recupero vengono comunicate agli studenti direttamente dalla Segreteria didattica.

Punto di forza

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Per questa sezione non si riscontrano, al momento, criticità. Si rende comunque necessario monitorare l'attribuzione degli OFA anno per anno e i tempi di assolvimento degli stessi.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in SFP a.a. 2023/2024, elenco dei docenti Tutor e quadri relativi ai calendari delle attività didattiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **“Tutor”, Quadri B2.a, B2.b**

Upload / Link del documento: https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/08/SUA-2023-2024_stesura-pubblica.pdf

- Titolo: **Guida dello studente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico Scienze della Formazione Primaria - Classe LM85bis, a.a. 2023/2024**

Breve Descrizione: La Guida descrive brevemente allo studente le caratteristiche del Dipartimento SUSEF, quindi approfondisce nel dettaglio il CdS in Scienze della Formazione Primaria e ne illustra gli aspetti organizzativi e il Piano di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **pagina 20**

Upload / Link del documento: https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/07/Guida-Scienze-Formazione-Primaria_2023-2024_1.pdf

- Titolo: **Regolamento prova finale**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **punto 2**

Upload / Link del documento: <https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/09/Regolamento-Prova-finale.pdf>

- Titolo: **Linee guida per la conduzione delle prove di esame per studenti disabili o studenti con DSA**

Breve Descrizione: Il documento è stato redatto nel 2015, sulla base delle Linee guida messe a punto dalla Conferenza Nazionale Universitaria Delegati per la Disabilità (CNUDD), con lo scopo di rendere note ai docenti dell'Università del Molise e al personale tecnico amministrativo che collabora allo svolgimento delle attività didattiche: a) le procedure seguite dal *Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA* (CS) per supportare gli studenti con disabilità o con DSA e i docenti nell'espletamento delle prove di esame; b) gli interventi e le misure operative per la conduzione delle prove di esame (e degli esoneri parziali eventualmente previsti dal docente) nel caso di studenti con disabilità o con DSA; c) i riferimenti normativi che regolano la gestione delle prove di esame.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: <https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2016/03/Linee-Guida-per-la-conduzione-delle-prove-di-esame-studenti-disabili-o-con-DSA.pdf>

- Titolo: **Studenti con DSA all'Università: linee guida per docenti. Linee guida per docenti rivolte agli studenti con DSA**

Breve Descrizione: Si tratta di un documento elaborato dall'Università di Firenze. Le linee guida, in considerazione della loro validità e trasferibilità, sono state fatte proprie dall'Università del Molise adattandole alle sue specificità organizzative, previa autorizzazione dell'Università di Firenze.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2016/03/Linee-guida-per-docenti_studenti-con-DSA_.pdf

- Titolo: **Vademecum per docenti - Indicazioni adattamenti per gli studenti con Disabilità accreditati c/o il Centro Servizi**

Breve Descrizione: Nel Vademecum sono riportate, sinteticamente, informazioni sugli accorgimenti relativi alle lezioni, allo studio e alle misure compensative e dispensative che i docenti sono tenuti ad applicare nei confronti degli studenti con disabilità che frequentano i loro corsi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: <https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2021/09/Brochure-Indicazioni-adattamenti-per-studenti-con-Disabilita-UniMol.pdf>

- Titolo: **Vademecum per docenti - Indicazioni adattamenti per gli studenti con DSA accreditati c/o il Centro Servizi**

Breve Descrizione: Nel Vademecum sono riportate, sinteticamente, informazioni sugli accorgimenti relativi alle lezioni, allo studio e alle misure compensative e dispensative che i docenti sono tenuti ad applicare nei confronti degli studenti con DSA che frequentano i loro corsi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: <https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2021/09/Brochure-Indicazioni-adattamenti-per-studenti-con-DSA-UniMol.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Autovalutazione

Il Gruppo di Riesame ha deciso che per la redazione del RRC fosse più efficace seguire le domande guida presenti nel documento, rispondendo a ognuna di esse.

1) *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor?*

Il CdS in SFP, per la specificità dell'indirizzo e dei prerequisiti richiesti, è abitualmente scelto da studenti consapevoli della scelta operata, che si accostano al percorso di studio pienamente coscienti sia del curriculum da intraprendere che del tipo di formazione da conseguire. Inoltre, il percorso di studi, così come previsto dalla classe di laurea LM85bis, pone lo studente di fronte a poche scelte (es. esami opzionali, sede del tirocinio diretto, tesi di laurea ecc.). Gli studenti nel tempo prendono come figure di riferimento i tutor del tirocinio. Inoltre, come riportato nella sezione **D.CDS.2.1**, sono assegnati al primo anno agli studenti i docenti tutor, i quali possono supportare gli studenti nel percorso di studi e li assistono per il conseguimento con profitto degli obiettivi formativi del Corso. Pertanto, ogni studente può contare su un docente tutor appartenente al CdS in SFP per essere:

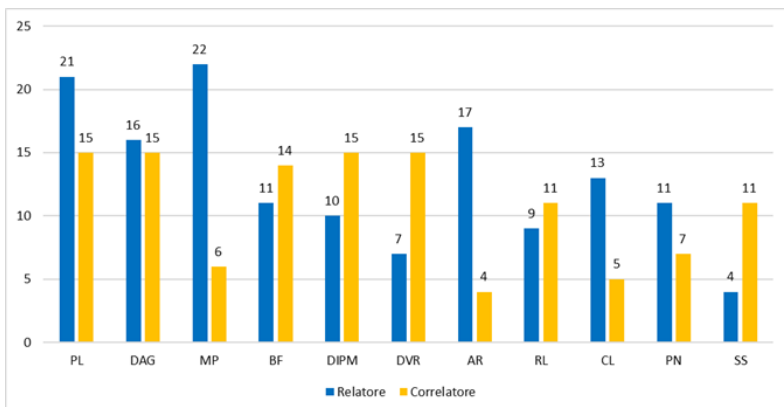
- indirizzato per quanto riguarda il funzionamento dell'organizzazione del CdS in SFP, del Dipartimento SUSEF e della struttura universitaria in genere;
- guidato a un più efficace utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, borse di studio ecc.);
- coadiuvato nella scelta del percorso didattico: individuazione delle diverse attività formative a scelta, supporto nella compilazione del piano di studio individuale, riconoscimento crediti, scelta degli argomenti di tesi ecc.

L'affidamento di ogni studente a un docente tutor viene effettuato all'inizio del primo anno di corso (o di frequenza nel caso di abbreviazioni di carriera) atto dell'immatricolazione, e gli abbinamenti sono pubblicati nella sezione "Tutorato" delle pagine web del CdS (<https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/tutorato/>).

Un problema rilevato è quello della scelta del relatore per la tesi; già dal precedente RRC è emerso il problema di docenti eccessivamente caricati di richieste di tesi rispetto ad altri che non accettano studenti o che ne accettano pochi quale che sia il loro livello nella carriera universitaria (**RRC 2020; verbali del CCdL del: 11 gennaio 2021, punto 3.4; 5 maggio**

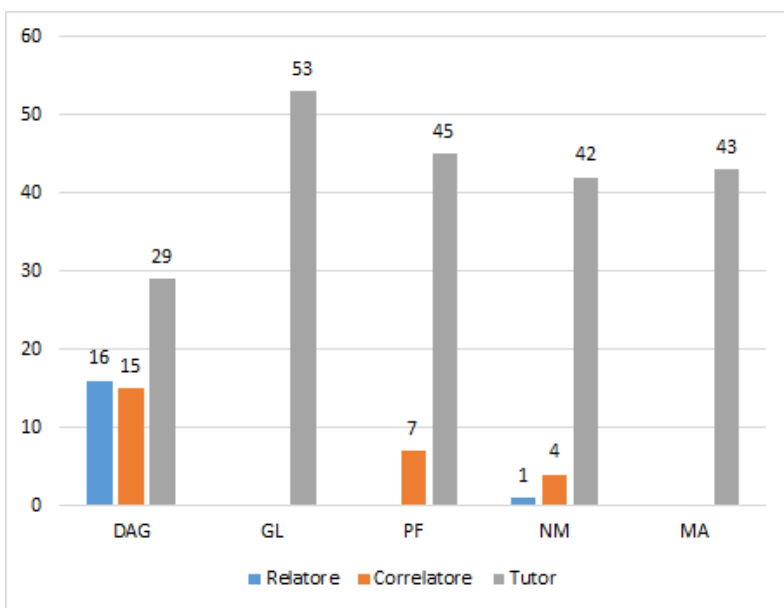
2021, punto 5; 13 luglio 2021, punto 5; 6 ottobre 2022, punto 5) anche se non hanno mai superato il limite di 12 tesisti in contemporanea previsto dal punto 2 del *Regolamento prova finale* (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/06/REGOLAMENTO-TESI-4.pdf>).

Nel grafico si riporta il numero di tesisti che sono stati assegnati agli otto docenti più scelti come relatori (numero di tesisti da 10 in su) e ai sette più frequentemente indicati come correlatori (numero di tesisti da 11 in su), utilizzando come dato le richieste di tesi verbalizzate da dicembre 2021 a luglio 2023 e le richieste non ancora verbalizzate e consegnate entro il 7 agosto 2023 (complessivamente 233):



Come si può osservare, la somma di studenti assegnati in totale, sia come relatore che come correlatore, va da un minimo di 15 (limite destro del grafico) a un massimo di 36 (limite sinistro del grafico).

Ancora maggiore è l'impegno richiesto ai tutor del tirocinio (5 in tutto, 4 tutor coordinatori e un tutor organizzatore), i cui studenti assegnati per la relazione finale negli anni oggetto di rilevazione vanno, solo per il tirocinio, da un minimo di 29 (ma qui occorre tener presente anche un impegno come relatore e correlatore) a un massimo di 53:



Collegata a questa situazione disomogenea di attribuzione delle tesi c'è la problematica legata al fatto che gli studenti lamentano lunghi tempi di attesa dovuti a un basso numero di docenti più spesso scelti come relatori perché aventi insegnamenti più interessanti per loro e, soprattutto, meno "settoriali" (definiti "con pochi spunti per la didattica"), come accade invece ad alcuni insegnamenti del V anno (**verbale del CCdL del 20 aprile 2023, allegato 3.4**). Infine, i docenti degli insegnamenti che si concludono alla fine del V anno risultano meno opzionati come relatori perché gli studenti lamentano di non conoscerli ancora e la richiesta di tesi, dovendo essere consegnata almeno 9 mesi prima della discussione ai sensi del sopra citato punto 2 del *Regolamento prova finale*, solitamente si compila alla fine del IV anno di corso o all'inizio del V anno.

Per cercare di migliorare la situazione e rendere più agevole agli studenti la scelta del relatore e quindi dell'argomento di tesi, il Regolamento didattico attuale prevede che anche i docenti titolari di un modulo di Laboratorio (oltre agli insegnamenti, i moduli e i laboratori d'inglese del IV e V anno) possono assumere il ruolo di relatore (in questo caso il correlatore dovrà essere obbligatoriamente il coordinatore del Corso integrato di cui il laboratorio fa parte) (**verbale del CCdL del 6 ottobre 2022, punto 5**); inoltre, nella pagina web del sito del CdS in SFP dedicata alla "Prova finale" è stato

pubblicato (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/prova-finale/>), docente per docente, l'elenco dei possibili argomenti, più o meno dettagliati, che possono essere trattati dagli studenti (**verbale del CCdL del 31 maggio 2023, punto 3.1**).

Il CCdL, infine, per favorire l'organizzazione dello studio da parte degli studenti, definisce a inizio a.a. il calendario degli esami delle sessioni invernale (o prima sessione, due appelli nei mesi di gennaio e febbraio, distanziati di almeno 10 giorni), estiva (due appelli nei mesi di giugno e luglio, distanziati di almeno 10 giorni), autunnale (un appello nel mese di settembre) e delle sessioni straordinarie (un appello nei mesi di gennaio/febbraio, novembre e aprile dell'a.s. successivo), evitando nella organizzazione sovrapposizioni negli appelli principalmente relativi ad insegnamenti dello stesso semestre di corso (**verbale del CCdL del 22 giugno 2022, punto 3.2**).

Anche le date di laurea sono calendarizzate con largo anticipo; ad esempio, sono state pubblicate nella sezione "Prova finale" delle pagine web del CdS in SFP (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/prova-finale/>), quelle relative ai mesi di luglio, ottobre e dicembre 2024 e maggio 2025.

Inoltre, vengono definiti percorsi personalizzati di tirocinio, definiti dal tutor organizzatore e approvati dal CCDL, per gli studenti lavoratori (**Guida dello studente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico Scienze della Formazione Primaria - Classe LM85bis, a.a. 2023/2024, pagina 20. Verbale del 23 marzo 2022, punto 6.8**), per le abbreviazioni di carriera (**Verbale del 23 marzo 2022, punto 6.7**) e per gli studenti Erasmus (**verbale del CCdL del 6 ottobre 2022, punto 6.10; 23 marzo 2022, punto 6.8; 19 maggio 2022, punto 4.2; 20 luglio 2022, punto 4.2; 7 settembre 2022, punto 4.1**).

Infine non può non essere preso in considerazione che l'obbligatorietà di alcune attività didattiche (Laboratori e Tirocini) facilita il confronto tra gli studenti creando di fatto delle piccole comunità. Questo, insieme alla facilitazione della comunicazione tra i vari social, porta gli studenti sempre più a rivolgersi alla Segreteria didattica, alla Segreteria Studente, ai tutor e ai docenti solo nei casi di estrema necessità, gestendo principalmente tra loro le scelte da fare.

Si ritiene che l'organizzazione didattica e tutte le risorse umane coinvolte siano una guida per consentire agli studenti di avere i presupposti per le scelte. L'**area di miglioramento** è quella delle Tesi e delle Relazioni del Tirocinio, molto legate alla numerosità del corpo docente, a quella degli studenti e alle decisioni ministeriali rispetto ai tutor.

2) Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

Il CdS è attento alle esigenze degli studenti con specifiche esigenze, in particolare per quelle certificate; può per questo individuare dei piani personalizzati per la frequenza delle attività di tirocinio e dei laboratori di studenti lavoratori, studenti con esigenze sanitarie specifiche, studenti genitori ecc. Inoltre, la diffusione dell'utilizzo di Moodle sta rendendo le attività didattiche sempre più fruibili.

Gli studenti con disabilità e/o DSA hanno il supporto dello specifico Centro e in alcuni casi di un tutor alla pari per lo studio; in ogni caso il docente è seguito dal delegato del CdS per la gestione degli studenti con esigenze particolari.

Il CdL, nel suo complesso, non prevede modalità e strumenti didattici differenziati per le esigenze di studenti che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento; gli studenti che hanno terminato tutti gli esami dell'anno in corso possono essere autorizzati a sostenere esami degli anni successivi.

Tramite altri bandi gestiti dal Centro Orientamento e Tutorato (COR-T), l'Ateneo mette anche a disposizione del CdS gli studenti tutor all'orientamento che hanno fatto, nell'a.a. 2022/2023 anche un servizio di sportello informativo. Non sono emerse specifiche esigenze di miglioramento.

3) Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche?

Come è stato ricordato anche nel punto precedente, molti degli studenti iscritti al CdS in SFP sono studenti lavoratori già inseriti nel mondo della scuola (contratti di insegnamento a tempo determinato o indeterminato) e per questi è previsto che le attività di tirocinio, a frequenza obbligatoria, possano essere svolte avendo concordato con la Commissione tirocinio un Piano formativo personalizzato.

All'interno del CCdL è prevista la figura del referente per gli studenti con disabilità e per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) (**verbale del 31 maggio 2023, punto 6.10**). Il Referente disabilità/DSA si coordina con il Delegato per la disabilità di Ateneo e con il *Centro Servizi per studenti disabili e con DSA* (più brevemente Centro Servizi) per seguire il percorso degli studenti con disabilità o degli studenti con DSA accreditati (negli ultimi tre aa.aa., 5 studenti con disabilità e 5 studenti con DSA - **dati del Centro Servizi per studenti disabili e studenti con DSA**), garantendo loro la partecipazione alle attività didattiche e formative, la fruizione dei servizi. Inoltre, d'intesa con il personale del Centro Servizi, individua bisogni specifici, misure dispensative e strumenti compensativi, nonché, ove possibile, forme di supporto didattico personalizzato, al fine di favorire adeguate condizioni di apprendimento e di inclusione nella vita universitaria; comunica al corpo docente e al personale tecnico amministrativo afferenti al Dipartimento le tipologie di servizi e le attività attivabili a supporto degli studenti, informando le due componenti delle richieste eventualmente formulate dagli studenti; individua, d'intesa con il Delegato e il Direttore del Centro, gli interventi più idonei alle necessità degli studenti con disabilità e/o con DSA. Relativamente alle prove di esame, per gli studenti accreditati presso il Centro Servizi che ne facciano espressa richiesta al docente sono disponibili le misure dispensative o gli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente e dalle apposite Linee guida dell'Ateneo (<https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2016/03/Linee-Guida-per-la-conduzione-delle-prove-di-esame-studenti-disabili-o-con-DSA.pdf>). Inoltre, sono disponibili per i docenti i *Vademecum* riassuntivi delle indicazioni/adattamenti per gli studenti

con Disabilità e con DSA accreditati presso il Centro Servizi.

L'Ateneo, tramite i bandi gestiti dal *Centro Servizi*, mette anche a disposizione degli studenti accreditati un servizio di tutorato alla pari (<https://www.unimol.it/futuro-studente/ufficio-disabilita/tutorato-alla-pari/>), che prevede il supporto

durante le lezioni universitarie e l'affiancamento nello studio individuale.

Un ulteriore supporto fornito dall'Ateneo sono le consulenze sulla metacognizione e sulle metodologie di studio che gli studenti possono richiedere al CS, previo appuntamento.

L'efficacia di tutte le azioni messa in atto dall'Ateneo viene monitorata mediante un questionario, erogato a cadenza annuale, destinato agli studenti accreditati presso il CS che hanno richiesto il servizio di tutorato alla pari. Agli studenti con disabilità o con DSA si chiede di esprimere un livello di soddisfazione sia in termini generali circa l'attenzione rispetto al tema dell'inclusione degli stessi nel percorso di studi, sia riguardo aspetti più specifici (rimozione delle barriere architettoniche, presenza e adeguatezza di spazi di studio in relazione alle loro esigenze, adeguatezza dei metodi di insegnamento, adattamento dei materiali di studio e delle sessioni di esame alle esigenze degli studenti e presenza di specifici ausili). I risultati del questionario di monitoraggio sono aggregati a livello di Ateneo, ma nelle riunioni periodiche con i Referenti disabilità/DSA di Dipartimento sono evidenziate le eventuali situazioni problematiche riscontrate nei diversi CdS e vengono definite delle azioni di miglioramento.

Per quanto concerne la gestione delle modalità di partecipazione degli studenti con disabilità o con DSA alle selezioni di accesso ai corsi a numero programmato locale, alle Commissioni incaricate di redigere i quesiti dei test sono fornite indicazioni affinché tali quesiti siano redatti secondo criteri di accessibilità.

Anche per agevolare gli studenti con figli piccoli, a gennaio 2023 è tornato attivo su prenotazione il servizio "UniVerso Mamma" (avviato in via sperimentale a giugno 2015), la nursery di Ateneo dedicata a tutta la comunità accademica, realizzata in convenzione dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) Unimol & Centro Universitario Sportivo (CUS) Molise. La nursery si trova all'interno del II edificio polifunzionale, in prossimità del bar e offre anche (nell'orario 9:00-13:00 dei giorni feriali - dal lunedì al venerdì) un servizio di supporto fornito da una unità di personale specializzato nella cura e assistenza di neonati e prima infanzia (<https://www2.unimol.it/blog/2023/01/25/universo-mamma-la-nursery-di-ateneo-a-disposizione-della-comunita-accademica-unimol/>).

Eventuali problematiche di salute e/o familiari sono gestite di volta in volta.

In generale, il supporto per gli studenti è un **punto di forza** del CdS in SFP.

4) Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS, grazie anche al lavoro di coordinamento e organizzazione svolto dal *Centro Servizi per studenti disabili e con DSA* (<https://www.unimol.it/futuro-studente/ufficio-disabilita/>), favorisce l'accessibilità (relativamente alle strutture, ai materiali didattici forniti o suggeriti dai docenti, alla didattica a distanza) agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES).

In particolare, il *Centro Servizi per studenti disabili e con DSA* propone ai singoli docenti, tramite il Referente di Dipartimento, le forme di assistenza più adatte per ogni studente accreditato; a loro volta, i docenti del CdS in SFP supportano gli studenti con disabilità o con DSA sia per quanto attiene alla preparazione di appositi materiali didattici anche in maniera autonoma da parte dello studente (ad esempio le mappe concettuali) o la predisposizione delle specifiche modalità d'esame (ad esempio, tempi aggiuntivi, testi con caratteri di dimensioni maggiori ecc.).

Per quanto riguarda l'accessibilità alle strutture, essa viene garantita agli studenti disabili anche dai tutor alla pari messi a disposizione dal *Centro Servizi per studenti disabili e con DSA* (<https://www.unimol.it/futuro-studente/ufficio-disabilita/tutorato-alla-pari/>).

Si rileva che siano un **punto di forza** del CdS le modalità con le quali viene incentivato e favorito lo studio gli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) sin dal test di ingresso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'Area di miglioramento principale sulla quale porre attenzioni ulteriori è quella relativa alle assegnazioni delle tesi di laurea, ancora troppo concentrate su un numero ridotto di docenti.

Una seconda area di miglioramento è l'utilizzo sistematico di Moodle per tutti i docenti (che potrà realizzarsi tramite l'obiettivo **D.CDS.1/n.1-6/RC-2023** precedentemente descritto).

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>
-----------	--	---

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in SFP a.a. 2023/2024, Quadro relativo alla mobilità internazionale degli studenti che specifica gli accordi in essere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadro B5 "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti"**

Upload / Link del documento: https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/08/SUA-2023-2024_stesura-pubblica.pdf

- Titolo: **Indicatori ANVUR aggiornati al 1° luglio 2023**

Breve Descrizione: Indicatori relativi alle carriere accademiche degli studenti e ai risultati delle attività formative messi a disposizione da ANVUR. Si prendono in considerazione tre indicatori del Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Indicatori iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso", iC10 BIS "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti", iC11 "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero"**

Upload / Link del documento: -

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Autovalutazione

Il Gruppo di Riesame ha deciso che per la redazione del RRC fosse più efficace seguire le domande guida presenti nel documento, rispondendo a ognuna di esse.

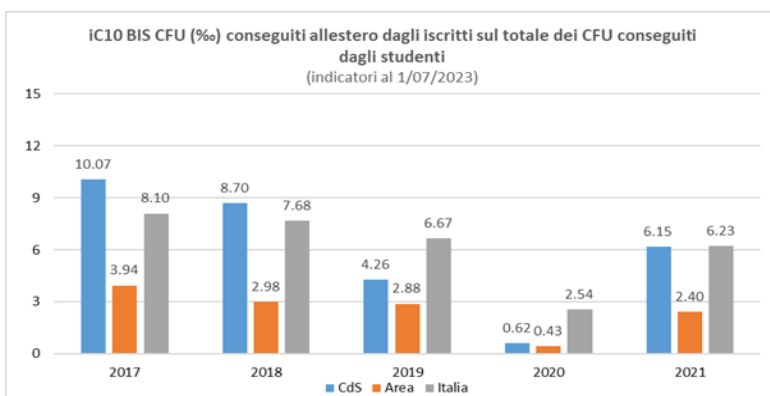
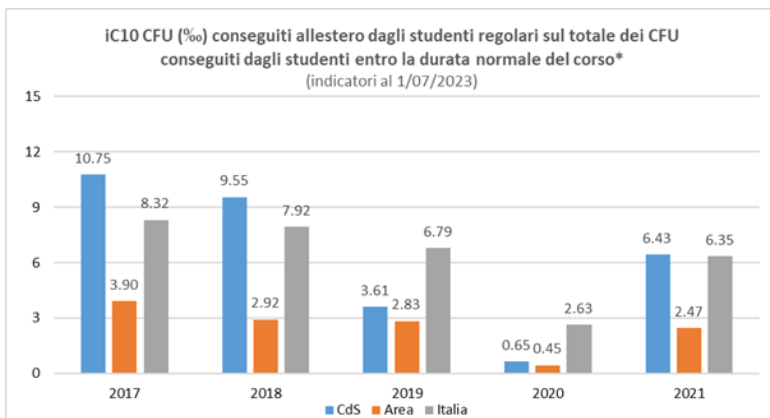
1) Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Le azioni intraprese dal CCdL per incentivare la mobilità studentesca sono le seguenti:

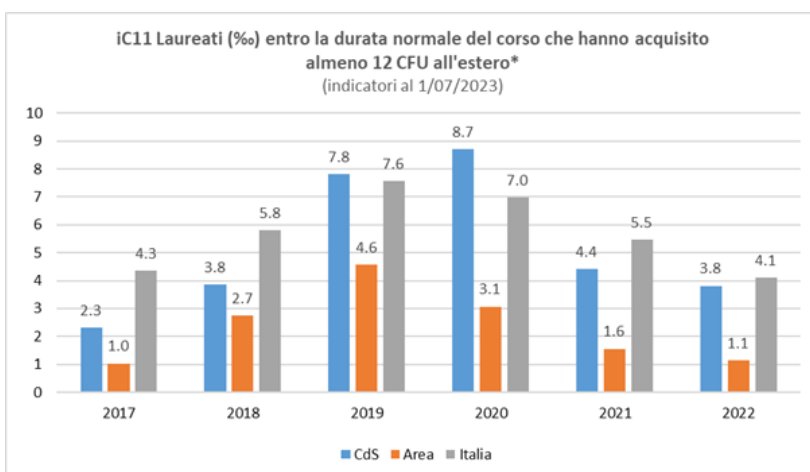
- inserimento nel nuovo Regolamento del CdL, Art. 10 "Mobilità internazionale" del riconoscimento di CFU congrui (<https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2022/08/DR-887-e-Regolamento-allegato.pdf>), anche in relazione alle attività laboratoriali (per noi a frequenza obbligatoria) inserite all'interno degli insegnamenti frequentati all'estero;
- consentire l'attivazione di piani di studio personalizzati per gli studenti in Erasmus, soprattutto in relazione alle attività obbligatorie (laboratori e tirocini);
- inserimento di punteggio aggiuntivo in sede di prova finale (fino a 3/110, in relazione alla durata del periodo di studio trascorso all'estero, del numero di esami sostenuti e della loro valutazione), come previsto dal *Regolamento Prova finale* al punto 6 (<https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/06/REGOLAMENTO-TESI-4.pdf>);
- favorire iniziative di sensibilizzazione verso gli studenti durante gli appositi incontri definiti dall'Ufficio Erasmus;
- identificazione di un docente del CdS come referente per seguire gli studenti dal *Learning Agreement* al *Transcript of Records* e il riconoscimento in carriera del percorso fatto all'estero (attualmente il prof. Refrigeri).

Gli indicatori ANVUR da tenere in considerazione sono: iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*", iC10 BIS "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti", iC11 "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero**".

Gli indicatori iC10, riferito ai soli studenti iscritti in corso, e iC10 BIS, riferito a tutti gli studenti, mostrano un forte calo dei CFU conseguiti all'estero per le coorti 2019/2020 e 2020/2021 (evidentemente legato alla pandemia da COVID19) e una ripresa per la coorte 2021/2022, attestandosi su un valore che è il triplo di quello di area geografica e in linea con quello nazionale:



L'indicatore iC11, che tiene conto delle carriere progressive dei laureati nell'a.s., mostra valori in crescita fino al massimo raggiunto nel 2020 e poi una diminuzione nel 2021 e nel 2022, maggiori del dato di area e in linea con quello nazionale, anch'essi in diminuzione:



Anche in questo caso il valore è maggiore di quello di area e più vicino a quello nazionale.

Per quanto riguarda in generale la mobilità studentesca, il CdS in SFP ha la caratteristica di avere moltissimi studenti che: 1) lavorano presso le Scuole già all'atto dell'immatricolazione, 2) come ricordato nelle sezioni **D.CDS.2.1** e **D.CDS.2.3**, gli studenti dei CdS in SFP possono lavorare presso le Scuole già dal III anno grazie all'entrata nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) di seconda fascia; 3) hanno figli piccoli. Tutte queste caratteristiche rendono questi studenti poco propensi ad effettuare un periodo di formazione all'estero, anche in presenza di una borsa di studio aggiuntiva rispetto alla borsa Erasmus.

Tenuto anche conto del numero di studenti che hanno deciso intraprendere il percorso Erasmus per l'a.a. 2023/2024 (ad oggi n. 7 studenti) si può ritenere quanto viene fatto come una attività da monitorare al fine di evitare il rischio di ridurre il numero degli studenti nei prossimi anni accademici.

2) Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

La specificità del CdS (formazione di docenti in Italia) non consente di realizzare attività specifiche per aumentare la dimensione internazionale della didattica; vengono organizzati seminari di approfondimento con studiosi stranieri, in passato si è incentivata la mobilità in ingresso.

Il Dipartimento SUSEF, su iniziativa del CdS in SFP, ha aderito nel febbraio 2020 al progetto *eTwinning Teacher Institutions*, gestito da INDIRE, per l'attivazione di progetti didattici specifici per gli studenti che diventeranno docenti, in collaborazione con Atenei europei (<https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/sfp-e-twinning/>).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Pur essendo migliorata la situazione rispetto agli aa.aa. precedenti (7 studenti che partiranno in Erasmus nel 2023/2024, di cui due per un periodo di 12 mesi), sarebbe opportuno monitorare con maggiore attenzione la mobilità studentesca.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Regolamento che norma l'offerta formativa dell'Ateneo, le modalità di istituzione e regolamentazione dei CdS, l'organizzazione delle attività didattiche ecc.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 20 e 29

Upload / Link del documento: <https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2014/02/Reg.-Didattico-di-Ateneo-ex-270-04-e-240-10-NEW-2012.pdf>

- Titolo: **Risultati opinioni degli studenti a.a. 2021/2022**

Breve Descrizione: Rilevazione online delle opinioni degli studenti, rigorosamente anonima e uguale per tutti i Dipartimenti; effettuata solo dopo che erano stati svolti almeno i due terzi delle ore complessive previste da ciascun insegnamento, al fine di dare la possibilità allo studente di effettuare la valutazione sulla base di una sufficiente esperienza; dati aggregati dall'Ufficio Statistico e valutazione per CdS, Dipartimento e Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://www2.unimol.it/wp-content/uploads/2022/09/SUSEF-SCIENZE-DELLA-FORMAZIONE-PRIMARIA-LM5_OPIS_2021-1.pdf

- Titolo: **Risultati opinioni degli studenti a.a. 2022/2023**

Breve Descrizione: Rilevazione online delle opinioni degli studenti, rigorosamente anonima e uguale per tutti i Dipartimenti; effettuata solo dopo che erano stati svolti almeno i due terzi delle ore complessive previste da ciascun insegnamento, al fine di dare la possibilità allo studente di effettuare la valutazione sulla base di una sufficiente esperienza; dati aggregati dall'Ufficio Statistico e valutazione per CdS, Dipartimento e Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://www2.unimol.it/wp-content/uploads/2023/08/SUSEF-SCIENZE-DELLA-FORMAZIONE-PRIMARIA-LM5_OPIS_2022.pdf

- **Titolo: Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 20 luglio 2022**

Breve Descrizione: Punto del verbale che riporta gli esiti della riunione convocata e presieduta dal Presidente del CCdL per discutere delle criticità del CdS, per anno di corso, con studenti del II, III, IV e V anno del CdS in SFP

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3

Upload / Link del documento: <https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/consiglio-di-corso-di-studio-c-c-s/>

- **Titolo: Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 20 aprile 2023**

Breve Descrizione: Punto del verbale che riporta gli esiti della riunione convocata e presieduta dal Presidente del CCdL per discutere delle criticità del CdS, per anno di corso, con studenti del II, III, IV e V anno del CdS in SFP

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3

Upload / Link del documento: <https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/consiglio-di-corso-di-studio-c-c-s/>

- **Titolo: Allegato 3.4 al verbale del Consiglio di Corso di Studio del 20 aprile 2023**

Breve Descrizione: Esiti del sondaggio effettuato dalle studentesse tutor all'orientamento proposto a studenti del I, II, III, IV e V anno del CdS in SFP, allegato 3.4 al verbale del Consiglio di Corso di Studio del 20 aprile 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1tx8t4-HwvVik3eAAXPZPEPrM_zwClSsp/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Autovalutazione

Il Gruppo di Riesame ha deciso che per la redazione del RRC fosse più efficace seguire le domande guida presenti nel documento, rispondendo a ognuna di esse.

1) Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Come già riportato in modo più particolareggiato nella sezione **D.CDS.1.4**, domanda 3, le tipologie e le modalità di svolgimento degli esami sono esplicitate nell'art. 29 del *Regolamento Didattico di Ateneo* (<https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2014/02/Reg.-Didattico-di-Ateneo-ex-270-04-e-240-10-NEW-2012.pdf>). Le prove di verifica (intermedie e finali) degli insegnamenti sono definite in modo chiaro nelle schede di trasparenza, che sono uniche anche nel caso di insegnamenti strutturati in moduli coordinati. Tenuto conto di alcune indicazioni degli studenti, è opportuno migliorare il monitoraggio circa l'effettivo svolgimento delle prove indicate da parte dei docenti, comprese le eventuali prove intermedie.

2) Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Come già descritto nella sezione **D.CDS.1.4**, domanda 4, il CCdL demanda ai docenti titolari di insegnamento di definire modalità di verifica adeguate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi del proprio insegnamento. In generale, si rileva che le modalità di verifica degli apprendimenti dei singoli insegnamenti siano sufficientemente adeguate e, soprattutto dove ci sono insegnamenti strutturati in moduli, stiamo lavorando sulla

possibilità di effettuare in maniera sistematica le verifiche intermedie, nonostante non sia ancora possibile individuare una modalità di valutazione omogenea tra le singole discipline con peculiarità analoghe, in particolare nella definizione di prove di autovalutazione durante il corso o di fine corso, soprattutto per gli insegnamenti composti da più moduli e/o da laboratori.

Si ritiene debba essere posta particolare attenzione alle modalità di verifica degli apprendimenti al fine di mantenere una adeguata modalità in relazione all'incremento del numero di studenti (in continua crescita).

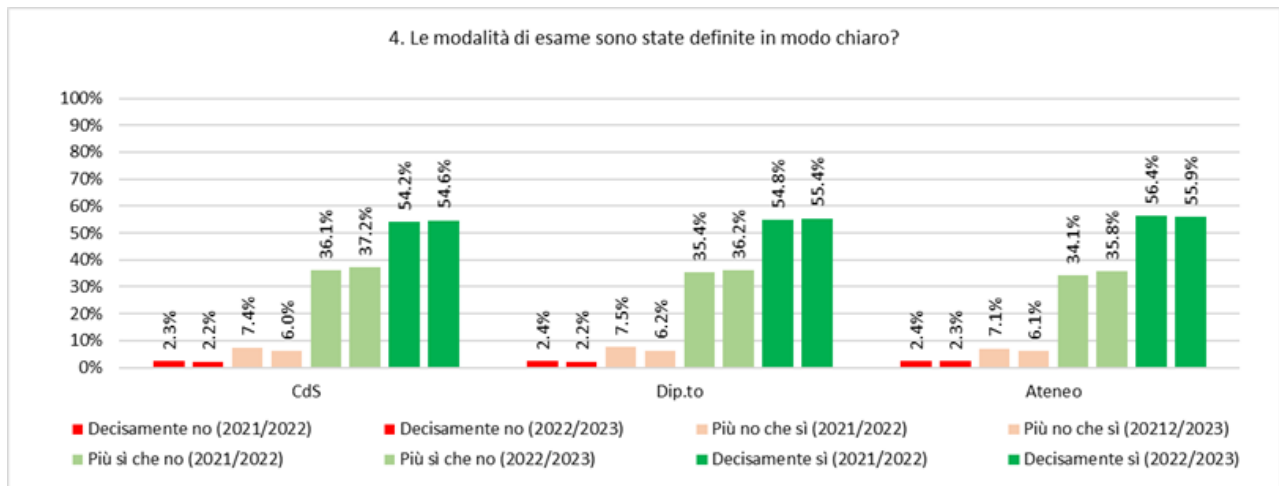
3) *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Come già ricordato nella sezione **D.CDS.1.4**, domanda 5, l'obbligatorietà di fornire informazioni chiare ed esaustive agli studenti è espressamente previsto dall'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo (<https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2014/02/Reg.-Didattico-di-Ateneo-ex-270-04-e-240-10-NEW-2012.pdf>) e si attua attraverso la pubblicazione delle schede trasparenza dei singoli insegnamenti.

Il CCdL e la CPDS del SUSEF hanno rispettivamente il compito di: verificare la chiarezza e la completezza delle informazioni sui criteri e le modalità di verifica dell'apprendimento rese nelle schede trasparenza dei singoli insegnamenti, e la generale corrispondenza delle procedure ivi descritte con i Regolamenti didattici di Ateneo e del CCdL e con la prassi comunemente adottata (CCdL); monitorare soprattutto attraverso i Questionari di valutazione della didattica la soddisfazione degli studenti e di valutare le eventuali criticità da essi segnalate, proponendo nel caso dei correttivi o sollecitandoli ai docenti interessati (CPDS).

Il controllo a posteriori della puntualità delle informazioni rese nelle schede trasparenza avviene mediante i Questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti (brevemente detti **Opinioni degli studenti**), le relazioni dei rappresentanti degli studenti nel CCdL e nell'UGQ (o, in mancanza di questi, le riunioni organizzate, a cadenze semestrale, dal Presidente del CCdL e dall'UGQ con studenti dei cinque anni di corso) e le relazioni prodotte in merito dalla CPDS del SUSEF.

Nelle Opinioni degli studenti, per capire se le modalità di verifica sono state spiegate in modo chiaro, può essere utilizzata la domanda n. 4. I valori positivi (somma delle opinioni "più sì che no" e decisamente sì" superano il 97% e sono in crescita nell'a.a. 2022/2023 rispetto all'a.a. 2021/2022 (+1,1%):



4) *Il Cds rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Come riportato nella descrizione dell'**Azione correttiva 2.7**, i dati sulle carriere degli studenti vengono monitorati periodicamente dall'UGQ, ma la loro messa a disposizione sul Cruscotto di Ateneo spesso non ha una cadenza tale da permettere un monitoraggio a intervalli regolari (**verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3; 1° dicembre 2021, allegato 3.2; 21 aprile 2022, punto 3.2; 19 maggio 2022, allegato 3.2; 20 aprile 2023, punto 3.5 e allegato 3.5**). Potrebbe diventare un'**area a rischio** visto l'aumento della numerosità degli studenti di ogni coorte.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sebbene le modalità di verifica sono descritte in maniera dettagliata nelle schede degli insegnamenti, grazie anche ai ripetuti solleciti in fase di acquisizione delle schede di trasparenza degli insegnamenti è necessario verificare la criticità emersa dalla consultazione degli studenti; infatti rilevano che non sempre sono illustrate nelle lezioni introduttive le modalità verifica finale (**verbale del CCdL del 20 luglio 2022**) o quelle di svolgimento e di valutazione delle prove intermedie previste da alcuni insegnamenti (**verbale del CCdL del 20 aprile 2023, allegato 3.4**).

Infine, va posta particolare attenzione al monitoraggio dei risultati della prova finale per rilevare la votazione in uscita (utile ai fini dei concorsi) e i tempi di conclusione del percorso di studi.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 2.1	D.CDS.2/n.2-1/RC-2023: (titolo e descrizione)
-------------------------	--

	Miglioramento del rapporto didattico Studenti/Tutor docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Molto spesso gli studenti non sono a conoscenza del fatto che gli sia stato attribuito un Tutor docente e, per questo motivo, non lo contattano in caso di difficoltà, preferendo rivolgersi alla Responsabile della Segreteria didattica e/o al Presidente del CdS.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Pubblicazione dell'elenco dei Docenti tutor entro novembre di ogni anno (indipendentemente dai risultati dell'abbreviazione di carriera). Al momento dell'attribuzione del tutor e della relativa pubblicazione della lista nelle pagine web del CdS in SFP, inserire un avviso sul sito (che in automatico genera una notifica sull'app). Valutare la fattibilità della pubblicazione dell'attribuzione da parte del delegato all'orientamento attraverso una email.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Aumento dei contatti Studente/Tutor, da monitorare con la collaborazione dei docenti tutor.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Delegato del CdS all'orientamento</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Non sono necessarie particolari risorse aggiuntive ma attività aggiuntive per il delegato</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Pubblicazione dell'elenco dei Docenti tutor entro novembre di ogni anno (indipendentemente dai risultati dell'abbreviazione di carriera). Monitoraggio avviato entro l'a.a. 2023/2024.</p>

Obiettivo n. 2.2	<p>D.CDS.2/n.2-2/RC-2023: (titolo e descrizione)</p> <p>Monitorare l'attribuzione degli OFA agli immatricolati e i tempi di assolvimento degli stessi.</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Per poter svolgere al meglio le azioni di supporto agli studenti immatricolati con OFA, è necessario avere un dato statistico sulla loro numerosità media (sia in ambito linguistico sia in ambito logico-matematico) e sui tempi necessari per l'assolvimento degli OFA.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Monitoraggio delle carriere degli studenti con OFA in relazione alla numerosità e alla verbalizzazione dei SAPERI MINIMI ESSENZIALI.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>La verbalizzazione dei SAPERI MINIMI ESSENZIALI corrisponde a 0 CFU, ma il non assolvimento dell'OFA comporta l'impossibilità a sostenere gli esami degli insegnamenti di ambito linguistico</p>

	<p>e matematico, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe LM85bis) (https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2022/08/DR-887-e-Regolamento-allegato.pdf).</p> <p>L'indicatore sarà quindi quello del superamento dei test di recupero, degli insegnamenti e del raggiungimento di 40 CFU alla fine del I anno di corso.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del CCdL, Coordinatore dell'UGQ</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Segreteria Studenti, Segreteria didattica e i due Docenti responsabili delle attività di assolvimento dell'OFA.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Avviare il monitoraggio a partire dall'a.a. 2023/2024.</p>

Obiettivo n. 2.3	<p>D.CDS.2/n.2-3/RC-2023: (titolo e descrizione)</p> <p>Monitoraggio dell'azione messa in atto per una più efficace distribuzione delle richieste di tesi</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>La criticità da risolvere l'eccessivo numero di richieste di tesi rivolte a un numero limitato di docenti.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Monitorare le azioni già intraprese di coinvolgimento dei docenti titolari di moduli di laboratorio tra i possibili relatori e di una maggiore divulgazione degli eventuali argomenti di tesi da parte di tutti i docenti del CdS, compresi quelli degli insegnamenti previsti al V anno di corso.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Distribuzione delle richieste di tesi tra i docenti e i tutor.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del CCdL, Coordinatore dell'UGQ</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>PTA della Segreteria didattica</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Entro l'a.a. 2023/2024.</p>

Obiettivo n. 2.4	<p>D.CDS.2/n.2-4/RC-2023: <i>(titolo e descrizione)</i></p> <p>Aumentare, nei limiti delle caratteristiche del CdS, il numero di studenti in mobilità (Erasmus in particolare)</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Pur essendo migliorata la situazione rispetto agli aa.aa. precedenti, favorire la mobilità studentesca.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Dare maggiore pubblicità ai bandi Erasmus e alle modalità di personalizzazione dei Piani di studio che consentono agli studenti di non perdere l'annualità delle attività a frequenza obbligatoria (laboratori e tirocini)</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Tre su quattro degli indicatori ANVUR del gruppo "B - Indicatori internazionalizzazione": iC10, iC10BIS, iC11.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Delegato del CCdL all'internazionalizzazione</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Segreteria Studenti, Segreteria didattica</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Entro il triennio 2023/2026.</p>

Obiettivo n. 2.5	<p>D.CDS.2/n.2-5/RC-2023: <i>(titolo e descrizione)</i></p> <p>Miglioramento della comunicazione sulle modalità di verifica degli apprendimenti</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Le modalità di verifica sono descritte in maniera dettagliata nelle schede degli insegnamenti, grazie anche ai ripetuti solleciti in fase di acquisizione delle schede di trasparenza degli insegnamenti.</p> <p>Gli studenti però lamentano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che non siano spiegate dai docenti nelle lezioni introduttive le modalità verifica finale (verbale del CCdL del 20 luglio 2022, punto 3) o quelle di svolgimento e di valutazione delle prove intermedie previste da alcuni insegnamenti (verbale del CCdL del 20 aprile 2023, allegato 3.4). - impossibilità a migliorare il voto dello scritto in quanto non è prevista la prova orale (verbale del CCdL del 20 luglio 2022, punto 3).
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare via e-mail, durante il consiglio di cds tutti i docenti, in particolare quelli esterni, a dedicare alla prima lezione una parte di illustrazione del programma e delle modalità di verifica degli apprendimenti e non cambiarli durante il corso; - valutare per ogni insegnamento se la sola prova scritta consenta di verificare gli apprendimenti previsti dal singolo insegnamento e modificare la prova o introdurre la prova orale.
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di docenti raggiunti via email e durante il consiglio di CdS - numero di schede verificate - numero di modalità integrate
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del CCdL, Coordinatore dell'UGQ</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Nessuna aggiunta ma ulteriori attività per le attuali risorse impegnate</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Entro l'a.a. 2023/2024.</p>

Obiettivo n. 2.6	D.CDS.2/n.2-6/RC-2023: <i>(titolo e descrizione)</i> Monitoraggio delle carriere in relazione alla prova finale
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Tenere sotto controllo la votazione in uscita (utile ai fini dei concorsi) e i tempi di conclusione del percorso di studi.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> - avviare una azione sistematica di monitoraggio, per anno accademico, delle votazioni ottenute nella prova finale e dei tempi di svolgimento della tesi e di conclusione del percorso formativo, anche in relazione al dato di area e nazionale.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> - voto di laurea - durata del percorso di studio - indice di ritardo
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CCdL, Coordinatore dell'UGQ
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Nessuna aggiunta ma ulteriori attività per le attuali risorse impegnate
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Avviare l'attività entro l'a.a. 2023/2024.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottosettore)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

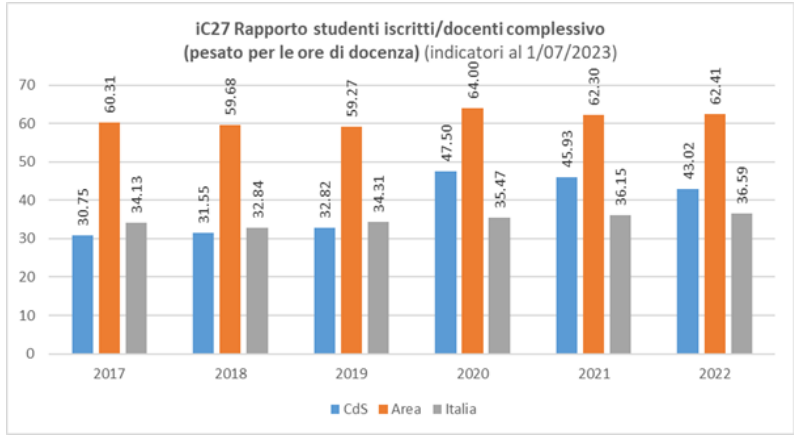
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

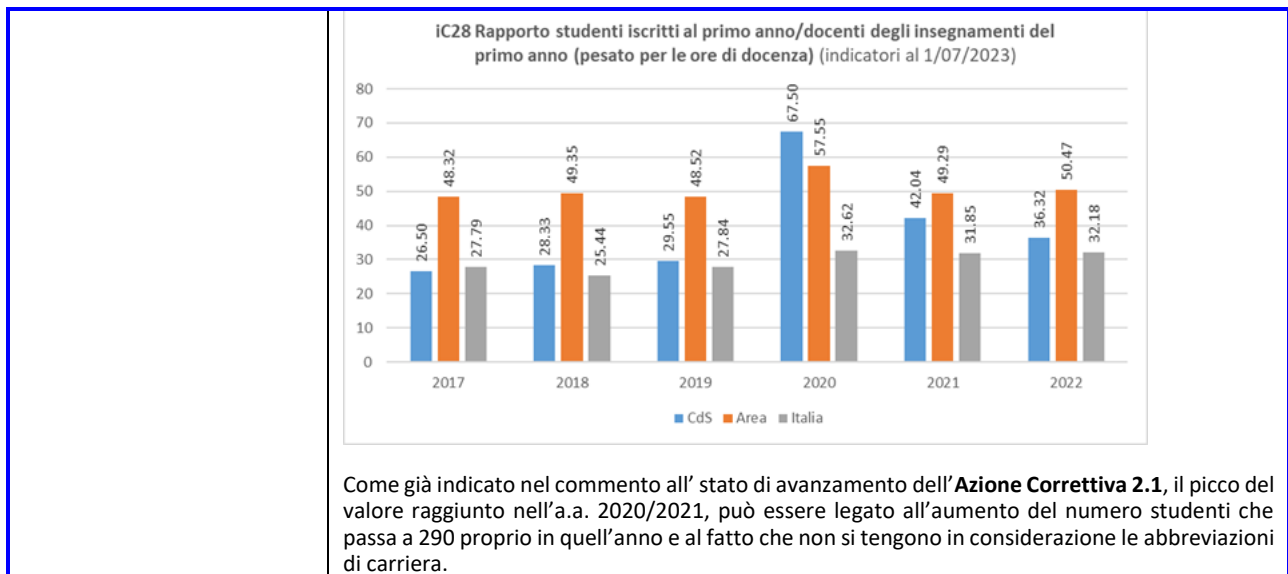
- Nel periodo intercorso dall'ultimo RRC (settembre 2020-luglio 2023) sono state acquisite nuove risorse di docenza:
- RTD-b nel settore M-PED/04 dall'a.a. 2021-2022 (**verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3**);
 - RTD-a nel settore L-ART/03 dall'a.a. 2022/2023 (**verbali del CCdL del: 1° dicembre 2021, allegato 3.2; 3 febbraio 2022, punto 1; 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3**);
 - RTD-b nel settore M-PSI/04 dall'a.a. 2021/2022 (**verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3**). Il ricercatore ha solo carico didattico presso il CdS;
 - RTD-a nel settore M-PED/01 dall'a.a. 2023/2024 (**Delibera del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione del 11.05.2023**); Il ricercatore avrà carico didattico presso il CdS;
 - RTD-a nel settore M-PED/03 dall'a.a. 2023/2024 (**Delibera del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione del 14.06.2023**); Il ricercatore avrà carico didattico presso il CdS.

Per la gestione del CdS è stata creata da novembre 2021 nell'organigramma di Ateneo una specifica Area (appunto Scienze della Formazione Primaria) alla quale attualmente è presente una risorsa di Personale Tecnico Amministrativo (PTA) che si occupa del corso a tempo pieno. È stata dedicata in maniera esclusiva alla gestione del CdS in SFP (Segreteria didattica) a partire da novembre 2021 (**verbali del CCdL del 12 febbraio 2021, punto 3.1; del 3 marzo 2021, punto 3.3; del 1° dicembre 2021, allegato 3.2**).

Per coadiuvare il lavoro sono identificati ogni anno dei tutor tra gli studenti con borsa di studio come Tutor all'orientamento.

	<i>Titolo e descrizione</i>
Azione Correttiva n. 3.1	<p>OBIETTIVO 3.1 Risorse docente per il CdS</p> <p>Riferimento temporale: entro un triennio</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione della necessità di incremento dei docenti di riferimento per rispettare i requisiti ANVUR e per "mettere in sicurezza" il CdL. - Formalizzazione della necessità di mantenere il rapporto docenti in ruolo e studenti del primo anno (oltre che il rapporto nei 5 anni), soprattutto in considerazione dell'incremento degli studenti a.a. 2020-2021 che il MIUR ha definito in 290 (già il 2019-2020 il numero degli studenti al primo anno è salito di circa 30 unità). - Individuazione degli organismi di ateneo verso i quali porre le azioni di sensibilizzazione circa la necessità di aumentare il numero di docenti di ruolo degli ambiti disciplinari di base e caratterizzanti non solo per far fronte al miglioramento del rapporto docente-studente per il rispetto delle indicazioni ANVUR, ma anche per migliorare la gestione delle coorti di studenti e meglio distribuire gli impegni che le stesse risorse hanno nel ricoprire i diversi ruoli istituzionali (presidente del CdL, tirocinio, orientamento, ecc.). <p>Responsabile: Consiglio di CdL e Presidente del CdL</p>

<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>La criticità del numero dei docenti di riferimento è stata portata all'attenzione del CCDL (verbale del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3). A dicembre 2021 il numero dei docenti di riferimento è salito a 14 (verbale del CCdL del 1° dicembre 2021, allegato 3.2), ma poiché alcuni docenti pesano per un valore di 0,5, il peso totale è pari a 12,5 ed è quindi superiore al nuovo (in relazione all'aumentato numero di iscritti) valore di riferimento pari ai 12. A febbraio 2022 i docenti di riferimento sono 14 e il peso totale è pari a 12,5 (verbale del CCdL del 3 febbraio 2022, punto 6.2 comma c). A luglio 2023 i docenti di riferimento sono 15 e il peso totale è pari a 12,5 (verbale del CCdL del 9 marzo 2023, punto 6.1 comma c).</p> <p>Per mantenere soddisfacente il rapporto docenti/studenti, o comunque garantire una buona qualità dell'attività didattica, è stata aperta la discussione in merito a un eventuale sdoppiamento degli insegnamenti delle coorti di studenti più numerose e di sostituzione di alcune attività didattiche (comprese le attività di tutorato e ricevimento) in modalità a distanza o mista (verbali del CCdL del: 11 gennaio 2021, punto 3.4; 12 febbraio 2021, punto 3.4; 23 novembre 2022, punto 3.1; 15 febbraio 202, punto 3.1).</p>																												
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Gli indicatori utilizzabili per il monitoraggio sono iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" e iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)". In questi indicatori il denominatore non è il numero effettivo di docenti impegnati in insegnamenti del CdS in SFP, ma il numero di "docenti equivalenti impegnati" (ossia la sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. di riferimento, escludendo i tirocini e gli insegnamenti mutuati, divisa per 120). A parità di numero di studenti (numeratore), all'aumentare dei docenti equivalenti (denominatore) il valore dell'indice diminuisce.</p> <p>L'indicatore iC27 dopo un valore massimo di 47,50 raggiunto per l'a.a. 2020/2021, per l'a.a. 2022/2023 scende a 43,02. Un andamento in linea, ma con valori più bassi, rispetto a quello di area (64,00 nell'a.a. 2020/2021 e 62,41 nell'a.a. 2022/2023), ma in controtendenza con quello nazionale, più basso ma in continua crescita e con un valore massimo di 36,59 nell'a.a. 2022/2023.</p> <div style="text-align: center;">  <table border="1" style="margin: 0 auto;"> <caption>iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (indicatori al 1/07/2023)</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Cds</th> <th>Area</th> <th>Italia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2017</td> <td>30.75</td> <td>60.31</td> <td>34.13</td> </tr> <tr> <td>2018</td> <td>31.55</td> <td>59.68</td> <td>32.84</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>32.82</td> <td>59.27</td> <td>34.31</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>47.50</td> <td>64.00</td> <td>35.47</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>45.93</td> <td>62.30</td> <td>36.15</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>43.02</td> <td>62.41</td> <td>36.59</td> </tr> </tbody> </table> </div> <p>L'indicatore iC28 mostra lo stesso andamento ma con valori rispettivamente più alti (67,50 nell'a.a. 2020/2021) e più bassi (36,32 nell'a.a. 2022/2023). In linea con gli andamenti a livello di area (57,55 nell'a.a. 2020/2021 e 50,47 nell'a.a. 2022/2023) e nazionale (32,62 nell'a.a. 2020/2021 e 32,18 nell'a.a. 2022/2023):</p>	Anno	Cds	Area	Italia	2017	30.75	60.31	34.13	2018	31.55	59.68	32.84	2019	32.82	59.27	34.31	2020	47.50	64.00	35.47	2021	45.93	62.30	36.15	2022	43.02	62.41	36.59
Anno	Cds	Area	Italia																										
2017	30.75	60.31	34.13																										
2018	31.55	59.68	32.84																										
2019	32.82	59.27	34.31																										
2020	47.50	64.00	35.47																										
2021	45.93	62.30	36.15																										
2022	43.02	62.41	36.59																										



Azione Correttiva n. 3.2	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 3.2 Condividere le metodologie, le pratiche didattiche le modalità di valutazione tra i docenti della medesima area disciplinare (obiettivo riferito a 3-b.4) per contribuire allo sviluppo delle competenze attese dagli studenti al termine del percorso di studi</p> <p>Riferimento temporale: entro l'a.a. 2021/2022</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di gruppi di lavoro tra i docenti afferenti all'area e di calendarizzare gli incontri ritenuti necessari per il raggiungimento dell'obiettivo - Proposte di azioni da realizzare <p>Responsabile: UGQ</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Sono stati organizzati webinar rivolti ai tutor del CdS in SFP (verbale del CCdL del 3 marzo 2021, punto 1).</p> <p>Sono stati realizzati webinar e seminari online sull'uso del sistema Moodle adottato dall'Ateneo a partire dall'a.a. 2019/2020 (verbali del CCdL del: 3 marzo 2021, punto 3.4; 1° dicembre 2021, allegato 3.2).</p> <p>Sono state messe a disposizione delle linee guida riguardo alle peculiarità della didattica a distanza (http://www.sirem.org/la-sirem-per-la-didattica-a-distanza-ai-tempi-del-covid-19/) (verbale del CCdL del 1° dicembre 2021, allegato 3.2).</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva può considerarsi conclusa positivamente anche se la prosecuzione di tale azione formativa può essere ripresa organizzando nuovi seminari al fine di cercare di coinvolgere tutti i docenti, sia interni che esterni.</p>

Azione Correttiva n. 3.3	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 3.3 Risorse di personale amministrativo dedicato al CdL</p> <p>Riferimento temporale: entro l'a.a. 2021/2022</p> <p>Azioni da intraprendere: sensibilizzazione del Dipartimento circa il lavoro della segreteria per il CdL, prospettando una riflessione per migliorare l'efficacia delle attività svolte.</p> <p>Responsabile: Presidente del CdL</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p>

	Dal 1° novembre 2021 al corso di Scienze della Formazione Primaria è stata assegnata una risorsa di PTA dedicata in maniera esclusiva al CdS in SFP (vedi Obiettivo 1.4), inizialmente fino al 31 dicembre 2021 e successivamente in via definitiva (verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; del 3 marzo 2021, punto 3.3; del 1° dicembre 2021, allegato 3.2).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva può considerarsi conclusa per il limite temporale definito.</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p>
-----------	--	---

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in SFP a.a. 2023/2024, elenchi dei docenti di riferimento del CdS in SFP, delle figure specialistiche, dei Docenti tutor e dei docenti titolari di insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Docenti di riferimento, Figure specialistiche, Tutor, Quadro B3**

Upload / Link del documento: https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/08/SUA-2023-2024_stesura-pubblica.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Autovalutazione

Il Gruppo di Riesame ha deciso che per la redazione del RRC fosse più efficace seguire le domande guida presenti nel documento, rispondendo a ognuna di esse.

1) I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Per l'a.a. 2023/2024 la quota dei docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe era pari a 12.5 punti organico (**verbale del CCdL del 9 marzo 2023, punto 6.1 comma c. SUA-CDS, sezione Figure specialistiche**) all'atto del caricamento della SUA-CdS sul sito ministeriale (<https://ava.miur.it/>), appena sopra la soglia minima di personale docente prevista dalle norme sull'accreditamento dei corsi di laurea professionalizzanti (12 punti organico

tenuto conto della coorte di studenti fissata a 290 unità). Tale numero però dovrà essere portato a 13 a seguito del Decreto Ministeriale n. 1027 del 4 agosto 2023 che ha assegnato all'Università 314 posti per candidati comunitari e 6 per candidati extracomunitari.

Gli insegnamenti degli ambiti di base sono coperti da docenti del Dipartimento SUSEF: pedagogico didattico (M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04), storico (M-STO/01, M-STO/02, M-STO/05), psicologico (M-PSI/04), mentre gli altri ambiti sono coperti con docenti interni afferenti ad altri Dipartimenti; questi, in ogni caso, garantiscono la qualità dell'insegnamento per gli ambiti scientifici (SSD BIO/03, BIO/05, BIO/07, CHIM/03, FIS/01, MAT/02, MAT/04), linguistici (L-FIL-LET/12, L-LIN/12, quest'ultimo garantito, per l'a.a. 2023/2024, dal Centro Linguistico di Ateneo - CLA). Inoltre, anche se tutti i docenti di riferimento del CdS sono dell'Ateneo (alcuni con peso 0,5 su due CdS) è comunque da rilevare il rischio di sofferenza nella copertura degli insegnamenti previsti nel CdS in relazione alle richieste di affidamenti di Ateneo per gli altri corsi di studio dove sono presenti discipline che li coinvolgono, e per i ruoli che ricoprono in quanto docenti di riferimento.

La specificità del corso, poi, impone anche l'affidamento di diverse attività formative, principalmente i laboratori e alcune didattiche disciplinari a docenti esterni, principalmente provenienti dal mondo della scuola (insegnanti di scuola primaria e infanzia).

La numerosità delle coorti comporta un lavoro molto impegnativo per ogni singola disciplina non solo per la parte di didattica frontale o laboratoriale (da ripetersi fino a sei volte), ma anche per gli esami (le prime sessioni dopo l'espletamento delle lezioni, nei primi anni di corso, possono avere iscritti che superano i 100 studenti) e le altre attività didattiche complementari (tutorato, tesi ecc.).

Nel RRC 2020 erano stati segnalati come elementi di potenziale debolezza la valorizzazione del legame tra le competenze scientifiche dei docenti (in particolare di quelli afferenti ad altri dipartimenti) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi del Corso di Studi. In generale, i docenti di ambito pedagogico e didattico si occupano di professionalizzazione docente, e tanti altri docenti afferenti ad altri settori scientifico disciplinari, hanno avviato almeno parte della loro ricerca in tale direzione a seguito dell'incarico ricevuto; dall'altro lato, va rilevato, anche da parte di docenti di riferimento, che manca un'attenzione diretta e scientificamente curata alla dimensione propria della professione insegnante. Proprio per questo motivo le attività laboratoriali e alcune discipline metodologiche (es. Educazione motoria, Educazione musicale, Geografia con elementi di didattica, Didattica della matematica ecc.) sono preferibilmente condotte da insegnanti di scuola primaria e secondaria specialisti nella disciplina; a tale scopo, quindi, oltre alle figure specialistiche individuate ai fini del rispetto dei requisiti di docenza sono impegnati nel CdS in SFP altri insegnanti di scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

Le figure specialistiche sono acquisite tra insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado e assumono il ruolo di docente a contratto (eventualmente assegnato tramite la partecipazione ai bandi pubblicati per la copertura di alcuni insegnamenti, o moduli di insegnamenti, e lo svolgimento delle rispettive valutazioni comparative) relativamente ad alcune discipline specialistiche o per i laboratori integrati. Il contratto è autorizzato dalla Scuola di appartenenza attraverso il rilascio di un nulla osta. Le figure specialistiche presenti nel CdS in SFP a luglio 2023 sono 12 (**verbale del CCdL del 31 maggio 2023, punto 3.2; SUA-CDS, sezione Figure specialistiche**).

I docenti tutor del tirocinio vengono selezionati tramite concorso e firmano un contratto con l'Università previa autorizzazione dell'USR di competenza per il distacco presso l'Ateneo a tempo pieno o a tempo parziale.

Si tratta di un'**area di miglioramento** sulla quale porre molta attenzione soprattutto per l'area dei tirocini, dove però si è vincolati dai decreti ministeriali di assegnazione delle risorse.

2) I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

I docenti tutor assegnati agli studenti sono attualmente 14 (**SUA-CDS, sezione Tutor**) e corrispondono ai docenti di riferimento per il CdS in SFP, perfettamente in grado di svolgere il loro ruolo di assistenza individuale agli studenti.

Gli elenchi degli studenti e dei tutor docenti loro assegnati sono pubblicati annualmente nella sezione Tutorato delle pagine web del CdS in SFP (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/tutorato/>). Ad oggi il numero di studenti assegnati ai docenti dall'a.a. 2018/2019 all'a.a. 2022/2023 (un quinquennio) va da un minimo di 21 (per i docenti presenti nella lista dei docenti di riferimento solo dall'inizio del 2022 - **verbale del CCdL del 3 febbraio 2022, punto 1**) a un massimo di 80. Non è però chiaro quale sia il numero complessivo degli studenti effettivamente tutorati da ogni docente perché si può risalire solo agli immatricolati assegnati annualmente, senza tener conto di eventuali rinunce, dei laureati o, se dovessimo tener conto di un periodo più lungo, degli studenti fuori corso (per quanto pochi: sul totale degli iscritti a.a. 2022/2023, dati del Cruscotto di Ateneo aggiornati al 31 luglio 2023, gli studenti fuori corso risultano essere il 4,1%).

Si tratta di un'**area di miglioramento** perché molti studenti non sono a conoscenza del fatto di avere assegnato un docente tutor, come già discusso nella sezione **D.CDS.2.1** e riportato nell'Obiettivo **D.CDS.2/n.2-1/RC-2023**.

3) Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Il CCdL ha sollecitato più volte l'Ateneo ad aumentare il numero dei tutor di tirocinio (a settembre 2020 pari a quattro tutor più un tutor organizzatore), in risposta all'incremento del numero di studenti iscritti al CdS in SFP (**verbali del CCdL del: 30 settembre 2020, punto 6.5.1; 3 marzo 2021, punto 6.3; 28 settembre 2022, punto 1; 6 ottobre 2022, punto 6.4**). Inoltre, essendo il tutor organizzatore passato dalla posizione di esonero totale (18 ore settimanali) a quella di esonero parziale (9 ore settimanali) (**verbale del CCdL del 23 novembre 2022, punto 1**) ed essendo giunti scadenza del quarto anno i tutor attuali ai quali si richiede la disponibilità al rinnovo (**verbale del CCdL del 20 aprile 2023, punto 6.3**), vengono quest'anno

proposti due bandi per far sì che il CdS in SFP possa dotarsi di una graduatoria di tutor coordinatori e di tutor organizzatori (**verbale del CCdL del 31 maggio 2023, punto 6.5**).

In questo caso, si tratta di un'area di miglioramento che dipende dai Ministeri.

4) Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti del corso e la pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è valorizzato favorendo la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche del Dipartimento, in particolare coinvolgendo gli studenti nei seminari e convegni incentrati sulle tematiche di ricerca di rilievo per la professione docente (**verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 6.1.8; 3 marzo 2021, punto 6.8; 3 febbraio 2022, punto 6.8; 23 marzo 2022, punto 6.4; 21 aprile 2022, punto 7; 22 giugno 2022, punti 6.7 e 6.8; 6 ottobre 2022, punto 6.7; 15 febbraio 2023, punti 6.5 e 6.6; 9 marzo 2023, punti 6.5 e 6.7, 31 maggio 2023, punti 6.12 e 6.14**).

Inoltre, vengono organizzati annualmente all'interno del percorso di Tirocinio indiretto incontri di "Testimonianza" con esperti provenienti dal mondo della scuola, autorizzati dal CCdL a seguito delle proposte avanzate dal Tutor organizzatore del Tirocinio (**verbali del CCdL del: 13 aprile 2021, punto 6.6; 23 marzo 2022, punto 6.6; 21 aprile 2022, punto 6.5; 15 febbraio 2023, punto 6.7, 9 marzo 2023, punto 6.4**).

Tutti i docenti di ambito pedagogico-didattico svolgono attività di ricerca inerenti la professionalizzazione degli insegnanti e alcuni docenti di ambiti diversi hanno avviato percorsi di ricerca coerenti con gli obiettivi di apprendimento del CdS in SFP.

Si tratta di un **punto di forza** per gli insegnamenti di base e professionalizzanti.

5) Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline?

A livello di Ateneo è presente un apposito spazio e-learning (www.e-learning.unimol.it) per questo specifico aspetto. In risposta alla pandemia da COVID-19, nel marzo 2020 l'Ateneo ha implementato la piattaforma Moodle su Microsoft Teams per l'erogazione delle attività didattiche a distanza e dato ai docenti la possibilità di partecipare a una attività di formazione sull'ambiente Moodle gestita dal CINECA (**verbale del CCdL del 30 settembre 2020, punto 6.2.2**) e, successivamente, webinar organizzati dal Dipartimento SUSEF (**verbale del CCdL del 12 febbraio 2021, punto 3.5; 3 marzo 2021, comunicazioni e punto 3.4**). Negli insegnamenti strutturati in moduli (disciplina/e più laboratorio), il docente coordinatore dell'insegnamento, presidente della commissione di esame, ha il compito di coordinarsi con i docenti incaricati dei singoli moduli per condividere obiettivi, metodi, modalità di valutazione e materiali didattici. Il CdS in SFP non prevede specifiche attività di sensibilizzazione e/o di formazione dei docenti né definisce le modalità di realizzazione dei materiali didattici, ma pubblicizza periodicamente durante i CCdL il documento *Studenti con DSA all'Università: linee guida per docenti*, ovvero le linee guida per docenti messe a disposizione dal Centro Servizi per studenti disabili e con DSA dell'Università degli Studi del Molise (https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2016/03/Linee-guida-per-docenti_studenti-con-DSA_.pdf). Inoltre, il referente DSA o il tutor alla pari assegnato dall'apposito Ufficio può, su richiesta dello studente interessato, interloquire con il docente e definire eventuali materiali di studio personalizzati e modalità di esame adattate anche oltre quello previsto dalla normativa di riferimento.

La prosecuzione delle attività di formazione metodologica e docimologica attraverso il Centro di Faculty Development consentirà di diventare un **punto di forza**.

6) È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

A partire dall'a.a. 2019/2020 l'Ateneo ha adottato, per la didattica online, il sistema Moodle e la piattaforma Microsoft Teams. A marzo 2020, oltre a indicazioni in pdf, sono stati messi a disposizione dei docenti che iniziavano la didattica a distanza numerosi video tutorial pubblicati nella pagina YouTube di Ateneo, sezione Video (<https://www.youtube.com/@unimolise/videos>), serie "Unimol e la didattica a distanza":

- Integrare Google su Teams (<https://www.youtube.com/watch?v=OP31XcHHGMk>)
- Impedire modifiche al foglio presenze (<https://www.youtube.com/watch?v=L24cJmXKjFw>)
- Duplicare form presenze (<https://www.youtube.com/watch?v=Nv6oqGr8hdE>)
- Mostrare slide e vedere chat (<https://www.youtube.com/watch?v=rrUDCnEGrSc>)
- Presenza a lezione (<https://www.youtube.com/watch?v=98gXH5x6G0>)
- Impostazioni Lezione con Safari (<https://www.youtube.com/watch?v=VCrCXnuzLfc>)
- Come partecipare a una lezione (<https://www.youtube.com/watch?v=xaYW4KMC0Nk>)
- Come editare una videolezione (https://www.youtube.com/watch?v=TF_PJYmiO-g)
- Inibire agli studenti di avviare riunioni (<https://www.youtube.com/watch?v=9ru12RQ7tag>)
- Inoltro mail da @studenti.uimol.it (<https://www.youtube.com/watch?v=Z6s1S63qqg>)
- Caricare file su Microsoft Teams (<https://www.youtube.com/watch?v=4xXI9HEFin0>)
- Calendarizzare le lezioni su Microsoft Teams (<https://www.youtube.com/watch?v=lqRmkiDoS4w>)

Inoltre, la prof.ssa Petti, attiva nell'ambito della Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale (SIREM), ha messo a disposizione dei colleghi docenti le linee guida riguardo alle peculiarità della didattica a distanza (<http://www.sirem.org/la-sirem-per-la-didattica-a-distanza-ai-tempi-del-covid-19/>) (**verbale del CCdL del 1° dicembre 2021, allegato 3.2**).

La prosecuzione delle attività di formazione metodologica e docimologica attraverso il Centro di *Faculty Development* consentirà di diventare un **punto di forza**.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Con la potenzialità dell'offerta formativa a 314+6 studenti, è necessario aumentare il numero dei tutor organizzatori, se non il loro impegno sul CdS in SFP.

Aumentando il numero di docenti di ruolo sul CdS potrebbe aumentare anche il numero di docenti tutor, facendo così diminuire il carico di studenti tutorati per docente. Come già riportato nella descrizione dell'Obiettivo **D.CDS.2/n.2-1/RC-2023**, occorre anche migliorare la comunicazione agli studenti dell'assegnazione del docente tutor perché la sola pubblicazione delle liste online può non essere sufficiente.

La formazione e l'aggiornamento dei docenti universitari è un'area a rischio e devono essere implementate attività sistematiche di formazione soprattutto in ambito Moodle, come già riportato nell'obiettivo **D.CDS.1/n.1-6/RC-2023**.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in SFP a.a. 2023/2024, Quadri relativi alla struttura (Aule, Laboratori ecc.)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadro B4 "Aule", "Laboratori e Aule Informatiche", "Sale studio", "Biblioteche"**

Upload / Link del documento: https://www2.dipsienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/08/SUA-2023-2024_stesura-pubblica.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Autovalutazione

Il Gruppo di Riesame ha deciso che per la redazione del RRC fosse più efficace seguire le domande guida presenti nel documento, rispondendo a ognuna di esse.

1) I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Le strutture di riferimento (aule, laboratori didattici), le attrezzature disponibili (PC, LIM, videoproiettori ecc.), e le risorse (Wi-Fi, prese di rete elettrica) messe a disposizione dall'Ateneo assicurano un sostegno abbastanza efficace alle attività del CdS (lezioni frontali, laboratori, tirocinio indiretto) soprattutto dopo gli anni della pandemia.

In relazione alle attrezzature, infatti, dall'a.a. 2020/2021, è stato fatto un generalizzato adeguamento in tutte le aule di Ateneo per consentire la gestione del sistema di frequenza duale; infatti è stata data la possibilità agli studenti di scegliere tra il frequentare le lezioni in presenza, grazie alle aule con i posti distanziati o di seguire a distanza.

Ogni aula è dotata di un PC (portatile o fisso) dotato di videocamera con installato Microsoft Teams e un microfono, di video touch, e strumentazione per la rilevazione delle presenze (sia on-line che in aula).

Sempre a partire dall'a.a. 2020/2021, Microsoft Teams e Moodle sono stati integrati sulla piattaforma Esse3 e ciò ha consentito ai docenti di rendere disponibili su questa piattaforma dispense e altri materiali di studio (sostituendo la precedente "Aula virtuale"). Gli studenti lamentano che non tutti i docenti caricano sulla piattaforma Moodle i materiali didattici (prevalentemente presentazioni) utilizzati durante le lezioni (**verbale del CcdL del 20 aprile 2023, punto 3.4 e allegato 3.4**).

Rispetto alle aule, alcune sono state allestite con postazioni nuove (es. Aula ex Aratro al II Edificio Polifunzionale - Dipartimento SUSEF e Aule al III Ed. Polifunzionale Dipartimento Agraria) ed è stato introdotto il sistema di gestione centralizzato e integrato: le aule in tutto l'Ateneo, a prescindere dal Dipartimento dove sono collocate, vengono assegnate ai corsi di Studio in relazione alla numerosità degli iscritti e alle necessità didattiche. Alcuni esempi su SFP sono l'uso delle aule TU e VZ situate al III piano del II edificio polifunzionale in quanto funzionali alle attività di laboratorio (non hanno postazioni fisse) e l'uso dell'aula nell'edificio di Giurisprudenza (viale Mazzini), nonostante questa risulti poco gradita agli studenti vista la sua distanza dal II edificio polifunzionale in cui si svolgono le attività laboratoriali pomeridiane.

Nonostante non si possa parlare di problemi questa è un'area di miglioramento in quanto (si vedano anche le Azioni correttive 2.2 e 2.3) la questione delle aule rimane un rischio in funzione dell'aumentato potenziale formativo; in relazione alle attrezzature da migliorare è la connessione Wi-Fi e alcuni adeguamenti per le attività laboratoriali (es. prese elettriche per i PC e i tablet degli studenti).

2) Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

La verifica della qualità del supporto alla didattica avviene in modo diretto attraverso l'Opinione degli studenti (sia i questionari che le indagini dirette); il monitoraggio continuo è la gestione delle eventuali lamentele di studenti, colleghi o altri.

Si ritiene che questa modalità sia un **punto di forza**, soprattutto perchè non crea tensioni dovute al controllo; i servizi a supporto forniti dal personale del corso di laurea sono considerati efficienti.

3) Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il personale amministrativo coinvolto nel CdS è composto dalla Responsabile della Segreteria didattica (dott.ssa Alessandra Corsi) e dalla referente presso la Segreteria Studenti (dott.ssa Stefania Di Carlo). Le due risorse si interfacciano costantemente nella conduzione delle pratiche amministrative e gestiscono, ciascuna per quanto di sua competenza e nel rispetto delle decisioni Ministeriali, la programmazione annuale identificata dal Senato Accademico e dal Dipartimento cui il Corso di laurea afferisce; tra le molteplici attività, basti citare la gestione della piattaforma ministeriale sulla quale annualmente la segreteria didattica carica i dati per la richiesta del potenziale formativo, o ancora la trasmissione agli istituti scolastici a mezzo PEC delle diverse centinaia di progetti formativi, o il supporto attivo alla Commissione che si occupa delle pratiche di abbreviazione carriera o ancora le predisposizione annuale da parte della Segreteria Studenti dei bandi di selezione e di trasferimento nonché il lavoro di caricamento delle convalide sulla carriera di ogni studente coinvolto. Entrambi gli uffici, inoltre, gestiscono, ciascuno per le parti di propria competenza, la procedura Esse3.

La Responsabile della Segreteria didattica partecipa ai Consigli ma anche a tutte le Commissioni di lavoro del Corso di studio: dalle UGQ e GdR, abbreviazione di carriera, selezione, tirocinio ecc.

Si tratta del **punto di forza** all'interno del CdS; è, però, evidente che, soprattutto in determinati periodi dell'anno accademico, ci sia un sovraccarico di lavoro che dovrebbe essere alleggerito proseguendo con la pratica dell'assegnazione di tutor dell'orientamento alla Segreteria Didattica (pratica che dovrebbe essere ampliata anche alla Segreteria Studenti) o eliminato con l'assegnazione di altre risorse di personale.

4) Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

Il PTA assegnato al CdS in SFP partecipa con regolarità alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Il punto di forza è la sua propensione all'aggiornamento continuo in quanto partecipa volontariamente anche alle attività non obbligatorie.

5) Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica?

Il maggior sostegno alla didattica è fornito dalla piattaforma Moodle che la maggior parte dei docenti ha cominciato ad usare dagli anni della Pandemia. In diversi casi, poi, sono presenti buone pratiche.

In Ateneo sono presenti alcuni spazi adibiti a sale studio (es. Il edificio polifunzionale - Dipartimento Susef o I Edificio - Dipartimento Giuridico) e la Biblioteca di Ateneo è facilmente raggiungibile dal II edificio polifunzionale (dove si svolgono la maggior parte delle attività didattiche in Ateneo) e dall'Edificio di Giurisprudenza, dove è presente un'aula messa a disposizione per le esigenze del CdS in SFP. La rete WI-fi presente in tutto l'Ateneo, pur con qualche problematica locale (si vedano la conclusione della risposta alla domanda 1 di questa sezione l'obiettivo **D.CDS.3/n.3-4/RC-2023**), è un valore aggiunto.

L'**area di miglioramento** è rappresentata dall'acquisizione di una maggior conoscenza di Moodle stesso sia nelle potenzialità tecniche che nel suo utilizzo dal punto di vista metodologico.

6) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi offerti dall'Ateneo (per la maggior parte raggiungibili dalla pagina <https://www2.unimol.it/servizi/>) sono di due tipi:

- servizi erogati prevalentemente in sede: Segreterie studenti, Borse di Studio ESU (contiene anche informazioni aggiornate sul servizio Mensa), Diritto allo studio (contiene anche informazioni aggiornate sui Trasporti gratuiti e sulle Residenze universitarie), Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, Biblioteche (Compreso il centro di documentazione Europeo), Centro Universitario Sportivo, Residenze universitarie, Centro Linguistico di Ateneo, Orientamento e tutorato, Counseling psicologico, Comitato Unico di Garanzia, Cappellania, Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- servizi erogati esclusivamente online: App Unimol, Unimol e Microsoft, Unimol e Intesa San Paolo, Catalogo Biblioteca di Ateneo (con il servizio prestiti on-line - <https://opac.regione.molise.it/SebinaOpac/.do?sysb=universita>), Eduroam - Educational Roaming, WI-FI di Ateneo, Servizio VPN, Rubrica, Cerca docenti.

Il monitoraggio dei servizi erogati è effettuato con periodicità, oltre che attraverso la gestione delle lamentele di "disservizio".

Dal 2023, l'Ateneo si è posto l'obiettivo di confrontarsi con i docenti, i dottorandi e gli assegnisti sul livello dei servizi erogati ai propri utenti. Si tratta di una iniziativa di raccolta dati coordinata dall'Ufficio Programmazione e valutazione (<https://www2.unimol.it/ordinamento-programmazione-e-performance/>) e realizzata nell'ambito: 1) del sistema di monitoraggio delle performance dell'amministrazione, 2) della partecipazione, insieme ad altri 54 Atenei italiani, al progetto GOOD

PRACTICE, che ha lo scopo di analizzare i principali servizi offerti dalle Università e ha previsto l'invio di un questionario (con scadenza per la compilazione al 30/06/2023, prorogata al 21/07/2023) ai Professori, ai Ricercatori (di ruolo e a tempo determinato), ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca gestito dal Politecnico di Milano (<https://survey.polimi.it/index.php/513613>).

Il **punto di forza** di questi servizi è la loro presenza sul sito dell'Università e la loro facile fruibilità in quanto aperti al pubblico negli usuali orari d'ufficio o attraverso colloqui telefonici.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Gli studenti lamentano che non tutti i docenti caricano sulla piattaforma Moodle i materiali didattici (prevalentemente presentazioni) utilizzati durante le lezioni (**verbale del CCdL del 20 aprile 2023, punto 3.4 e allegato 3.4**).

Per un migliore svolgimento delle attività didattiche frontali e di verifica degli apprendimenti, si rende necessario implementare alcune aule dal punto di vista della accessibilità alla rete elettrica e della stabilità e potenza del wi-fi a disposizione degli studenti.

Incentivare l'uso della piattaforma Moodle attraverso il sistema delle *buone pratiche*, anche in questo caso in relazione a quanto descritto nell'obiettivo **D.CDS.1/n.1-6/RC-2023**.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 3.1	D.CDS.3/n.3-1/RC-2023: (titolo e descrizione) Incremento delle risorse umane: tutor di tirocinio (organizzatori e coordinatori) e docenti di ruolo
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Con la potenzialità dell'offerta formativa a 314 (+6) studenti, è necessario aumentare il numero dei tutor organizzatori, se non il loro impegno sul CdS in SFP. Aumentando il numero di docenti di ruolo sul CdS potrebbe aumentare anche il numero di docenti tutor, facendo così diminuire il carico di studenti tutorati per docente.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Per la questione tutor sensibilizzare la <i>governance</i> ad intervenire al Ministero anche attraverso la CRUI. Per la questione docenti proseguire con l'azione di sensibilizzazione e richiesta di risorse di docenti aggiuntivi proseguendo nel percorso di rinforzo delle aree di base e caratterizzanti.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> n. di tutor n. di docenti
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CCdL
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>

	Risorse umane: i tutor sono a carico del Ministero; si tratta di docenti di scuola distaccati in Università. Il reclutamento può essere governato dall'Ateneo in relazione alla sua programmazione.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> A partire dall'a.a. 2024-2025.

Obiettivo n. 3.2	D.CDS.3/n.3-2/RC-2023: (titolo e descrizione) Messa a disposizione dei materiali didattici sulla piattaforma Moodle.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Gli studenti lamentano che non tutti i docenti caricano sulla piattaforma Moodle i materiali didattici (prevalentemente presentazioni) utilizzati durante le lezioni (verbale del CCdL del 20 aprile 2023, punto 3.4 e allegato 3.4).
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Sensibilizzazione dei docenti, in CCdL, in merito alla messa a disposizione dei materiali didattici anche sulla piattaforma Moodle.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Rilevazione delle opinioni degli studenti
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CCdL
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Nessuna risorsa aggiuntiva ma un carico di lavoro ulteriore.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Entro l'a.a. 2023/2024.

Obiettivo n. 3.3	D.CDS.3/n.3-3/RC-2023: (titolo e descrizione) Completamento delle aule dedicate alla didattica laboratoriale.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Per lo svolgimento di alcune attività di laboratorio è necessario che gli studenti possano avere a disposizione i loro PC portatili e tablet, ma in molte delle aule a disposizione si rileva la scarsa disponibilità di prese elettriche con le quali poter ricaricare detti dispositivi.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Completare l'allestimento delle aule adibite per i Laboratori almeno con un numero adeguato di prese elettriche per l'utilizzo dei device personali; Individuazione nuove aule per le attività di laboratorio e per il tirocinio

Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>N. di aule attrezzate. Opinione degli studenti (soddisfazione degli studenti, espressa sia attraverso la rilevazione delle opinioni sia attraverso la risposta al questionario Almalaurea sul profilo dei laureati)</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del CCdL</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Le risorse economiche non sono quantificabili in quanto si tratta di attività a gestione centralizzata.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Entro l'a.a. 2023/2024.</p>

Obiettivo n. 3.4	<p>D.CDS.3/n.3-4/RC-2023: (titolo e descrizione)</p> <p>Potenziamento del Wi-Fi nelle aule da dedicare alla didattica laboratoriale e allo svolgimento di prove di autovalutazione.</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Per lo svolgimento di alcune attività di laboratorio e di alcune tipologie di prove di autovalutazione (ad esempio test su Moodle) è necessario che gli studenti possano avere a disposizione una connessione wi-fi stabile e sufficientemente potente.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Proseguire con le richieste di interventi tecnici nei tempi necessari all'avvio delle attività didattiche. L'Ateneo è già in attività di potenziamento della linea WI-FI in tutte le sedi di Ateneo.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>La gestione centralizzata dell'attività non consente l'individuazione di indicatori misurabili. Soddisfazione degli studenti, espressa sia attraverso la rilevazione delle opinioni sia attraverso la risposta al questionario Almalaurea sul profilo dei laureati.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del CCdL</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Anche in questo caso a gestione centralizzata dell'attività non consente l'individuazione delle risorse necessarie all'adeguamento; il CdS è utente del servizio di Ateneo.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p>

	Entro l'a.a. 2023/2024.
--	-------------------------

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Successivamente alla data di redazione del primo RRC del CdS n SFP, agosto 2020, sono stati messi a disposizione del CCdL di SFP e dell'UGQ i seguenti materiali:

- le Relazioni annuali della CPDS (**verbali del CCdL del 23 marzo 2022, punto 3.1 e del 15 febbraio 2023, punto 3.2 e allegato 3.2**);
- i Rapporti AlmaLaurea 2021 e 2022;
- i dati del Cruscotto di Ateneo sulle carriere degli studenti aggiornati al 31 marzo 2021, 10 maggio 2021, 7 ottobre 2021, 17 marzo 2022, 31 luglio 2022, 30 novembre 2022, 13 aprile 2023 e 31 luglio 2023 (disponibili dal 21 agosto 2023);
- i dati sulle Opinioni degli studenti aggiornati al 7 ottobre 2021, 14 aprile 2022, 17 marzo 2023 e 31 luglio 2023.

Per analizzare i dati sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti e sulle carriere degli studenti, per procedere al monitoraggio delle azioni richieste dal RRC 2020 e proporre azioni migliorative, per controllare le schede di trasparenza degli insegnamenti erogati dal CdS in SFP, per rispondere alle richieste del Presidente del CCdL, l'UGQ si è riunita (i verbali sono presente nell'area Verbali presente sul sito e protetta da PW al fine di renderli fruibili solo a richiesta):

- 2 volte nell'a.s. 2020 (9 novembre e 4 dicembre 2020);
- 2 volte nell'a.s. 2021 (3 maggio 2021, 22 ottobre 2021);
- 6 volte nell'a.s. 2022 (31 marzo, 22 aprile, 6 maggio, 5 settembre, 7 novembre e 21 dicembre 2022);
- 4 volte nell'a.s. 2023 (12 aprile 2023, 18 aprile 2023, 15 maggio e 31 agosto 2023), l'UGQ è stata convocata altre 3 volte come Gruppo di Riesame (29 giugno, 6 luglio, 13 luglio, 31 luglio, 9 agosto, 24 agosto, 1 settembre 2023).

Inoltre, il Presidente del CCdL ha interagito con il Coordinatore dell'UGQ nella redazione delle SMA 2020, 2021 e 2022 ma soprattutto per risolvere, anche su mandato del CCdL, alcune delle criticità emerse.

Azione Correttiva n. 4.1	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 4.1 Migliorare la comunicazione e il confronto orizzontale (tra docenti del CdS) e verticale (tra docenti e CdS e tra docenti e studenti)</p> <p>Riferimento temporale: entro l'a.a. 2021/2022</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento dei testi secondo le tempistiche delle delibere assunte nei CCdL e modificare le pagine sul sito web - Aggiornamento delle pagine web del sito del CdL - Modifica della modalità di comunicazione dell'orario delle lezioni (rendere disponibile e scaricabile un format chiaro negli impegni settimanali) e del calendario degli esami (format scaricabile leggibile negli impegni settimanali e mensili) <p>Responsabile: Presidente del CdL e Consiglio di CdL; Segreteria didattica (aggiornamento web)</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Le azioni intraprese sono in parte descritte relativamente all'Obiettivo 1.4.</p> <p>In modo specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i calendari delle lezioni sono pubblicati on-line a settembre (dopo l'approvazione del CCdL) in un formato nuovo che programma le attività giorno per giorno, - i calendari degli esami di profitto di tutto l'a.a. sono pubblicati on-line entro il mese di novembre (verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3; 1° dicembre 2021, allegato 3.2; 6 settembre 2023, punto 6.5).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva si può considerare conclusa e l'obiettivo raggiunto, in quanto le pagine web sono aggiornate.</p> <p>Il calendario delle lezioni è pubblicato in versione pdf, per anno di corso e semestre, nella sezione dedicata della pagina web del CdS in SFP (https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/lezioni/), insieme al dettaglio della distribuzione degli insegnamenti nei semestri.</p>

	<p>Il calendario degli esami è pubblicato in versione pdf, per anno di corso, nella sezione dedicata della pagina web del CdS in SFP (https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/calendario-esami/), insieme alla indicazione delle aule assegnate ai diversi insegnamenti per lo svolgimento degli esami, alle modalità di iscrizione all'appello e al modulo, scaricabile, per l'attestazione della presenza dello studente all'appello.</p>
Azione Correttiva n. 4.2	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 4.2 Redazione del Regolamento didattico unico di CdL</p> <p>Riferimento temporale: entro l'a.a. 2021/2022</p> <p>Azioni da intraprendere: A partire dai singoli regolamenti e indicazioni operative (prova finale, tirocinio, Compilazione del piano di studi on line, abbreviazione di carriera e riconoscimento CFU, modalità di frequenza ai laboratori e tirocini ecc.) si dovrà giungere alla definizione di un <i>Regolamento didattico di Corso di Studio quinquennale (LM85bis)</i></p> <p>Responsabile: Commissione appositamente nominata nel 2020</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il Regolamento didattico del CdS, predisposto da un'apposita Commissione e sottoposto all'approvazione del CCdL, è stato approvato sia dal CCdL sia dagli altri Organi accademici, ed è accompagnato da più mirate delibere su una serie di temi specifici (abbreviazione di carriera, tesi di laurea, tirocinio, laboratorio ecc.) (verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3; 3 febbraio 2022, punto 6.1; 23 marzo 2022, punto 6.1; 21 aprile 2022, punto 6.2; 19 maggio 2022, punto 6.1 e allegato 6.1; 1° giugno 2022, punto 1; 22 giugno 2022, punto 6.1; 7 settembre 2022, punto 6.10 e allegato 6.10; 23 novembre 2022, punto 6.2).</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva si può considerare conclusa e l'obiettivo raggiunto.</p> <p>Il <i>Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria</i> (classe LM85bis) (emanato con DR 887 del 2 agosto 2022) è stato pubblicato sul sito web del CdS in SFP nella pagina dedicata ai Regolamenti (https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/regolamenti/), insieme al <i>Regolamento di funzionamento del Consiglio del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria</i>, al <i>Regolamento abbreviazione di carriera e riconoscimento CFU</i> (verbale del 7 settembre 2022, allegato. 6.10).</p>
Azione Correttiva n. 4.3	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 4.3 Favorire la circolazione delle informazioni inerenti AQ di CdL</p> <p>Riferimento temporale: entro l'a.a. 2021/2022</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideazione sul nuovo sito Unimol e nella pagina del CdL di una sezione dove poter inserire Relazioni delle CPDS e verbali degli incontri, Relazioni UGQ, Opinioni degli studenti (nel rispetto del dettato del Senato accademico), Verbali dei Consigli di CdL, Azioni realizzate di miglioramento. - Verificare la possibilità effettiva di intervenire sull'impostazione del sito, il quale, per esigenze di uniformità di Ateneo, potrebbe non essere modificabile; adattare le tipologie di informazioni e aggiornare tutti i contenuti in relazione agli spazi dedicati dal nuovo sito. <p>Responsabile: delegato per il sito del CdL (da nominare dal CdL) e Consiglio di CdL.</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>È possibile raggiungere i verbali dell'UGQ dal sito web del Corso di Studio, in un'area riservata protetta da password (https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/ugq-egruppo-di-riesame/).</p>

	<p>Dalla sezione “Valutazione della didattica” (https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/valutazione-della-didattica/) è possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consultare le opinioni degli studenti per gli anni accademici a partite dal 2021/2022, in forma aggregata per il CdS (https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/), - consultare le opinioni dei laureati, attraverso un link che rimanda alla “Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati” automaticamente collegata, tramite il CODICIONE, alla rilevazione Alma Laurea più aggiornata che contiene sia il dati del CdS in SFP sia il confronto con il dato di Ateneo (https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-dei-laureati-formazione-primaria/), - consultare le SUA-CdS 2020, 2021, 2022 e 2023 - visionare la Composizione del Comitato di indirizzo e coordinamento e leggere i relativi verbali, - scaricare la SMA 2022 e il Rapporto di Riesame Ciclico 2020.
<p>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L’azione correttiva si può considerare conclusa e l’obiettivo raggiunto, anche se non si è ritenuto, in CCdL, di nominare un delegato per il sito (a occuparsene sono il Presidente del CdL, la Segreteria didattica, il coordinatore dell’UGQ e i delegati/referenti di attività particolari, ad es. il tirocinio).</p> <p>Le relazioni annuali della CPDS, per scelta dipartimentale sono raggiungibili dal sito del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione nella sezione “Organizzazione del Dipartimento SUSEF” (https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/composizione/), in un’area riservata (https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/blog/2023/05/16/verbali-cpds/).</p> <p>Si sta valutando l’ipotesi di inserire anche un link diretto dalle pagine del CdS in SFP.</p>

<p>Azione Correttiva n. 4.4</p>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 4.4 Migliorare la comunicazione delle informazioni relativamente ai bandi mondo della scuola e Dottorato di ricerca. Offerta agli studenti del CdL dell’opportunità di conoscere possibili percorsi alternativi al termine del ciclo di studi</p> <p>Riferimento temporale: entro l’a.a. 2021/2022</p> <p>Azioni da intraprendere: redazione, nel sito del CdL in SFP, di una pagina dedicata alla normativa per l’accesso alle classi di concorso e di insegnamento che contenga i link alle pagine dei dottorati di ricerca aperti ai laureati in SFP presso altri Atenei italiani o esteri.</p> <p>Responsabile: Presidente del CCdL, eventuali delegati all’azione specifica</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Alla data attuale queste informazioni non sono disponibili nella pagina web del CdS in SFP (verbali del CCdL del: 12 febbraio 2021, punto 3.1; 3 marzo 2021, punto 3.3; 23 marzo 2022, punto 3.1), ma le informazioni sui Corsi di dottorato del nostro Ateneo e sui bandi relativi sono disponibili nella pagina web di Ateneo dedicata ai Corsi di dottorato di ricerca (https://www2.unimol.it/dottorato/corsi-di-dottorato-di-ricerca/). Il Corso di dottorato del SUSEF è intitolato <i>Patrimonio culturale: memorie, civiltà, transizioni</i> (DOT22FT9TS) e ha come Coordinatore la Prof.ssa Elisa Novi Chavarria (https://dipscienzeumanistiche.unimol.it/ricerca/dottorati/).</p> <p>Relativamente alla normativa per l’accesso alle classi di concorso e di insegnamento, questa viene discussa in aula durante il tirocinio.</p>
<p>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>La normativa relativa alle classi di concorso ecc. è discussa in aula durante il tirocinio indiretto. Relativamente al dottorato di ricerca, si è ritenuto più opportuno far riferimento ai Bandi del dottorato di Ateneo che sono pubblicati sulla pagina del dottorato di ricerca (https://www2.unimol.it/dottorato/), senza creare una pagina dedicata.</p>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023/2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS in SFP a.a. 2023/2024, Quadri relativi alle consultazioni con le parti interessate e ai profili professionali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadri A1.a, A2.a**

Upload / Link del documento: https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/08/SUA-2023-2024_stesura-pubblica.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbale del Comitato di coordinamento e indirizzo del 29 settembre 2021**

Breve Descrizione: Verbale della riunione del Comitato di coordinamento e indirizzo del CdS in SFP svoltasi il 29 settembre 2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto c, organizzazione della Conferenza di servizio

Upload / Link del documento: <https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/verbali-del-comitato-sfp/>

- Titolo: **Verbale del Comitato di coordinamento e indirizzo del 1 giugno 2022**

Breve Descrizione: Verbale della riunione del Comitato di coordinamento e indirizzo del CdS in SFP svoltasi il 1 giugno 2022.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1, organizzazione della Conferenza di servizio

Upload / Link del documento: <https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/verbali-del-comitato-sfp/>

- Titolo: **Verbale del Comitato di coordinamento e indirizzo del 13 giugno 2023**

Breve Descrizione: Verbale della riunione del Comitato di coordinamento e indirizzo del CdS in SFP svoltasi il 13 giugno 2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2.1, organizzazione della Conferenza di servizio

Upload / Link del documento: <https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/verbali-del-comitato-sfp/>

- Titolo: **Risultati opinioni degli studenti a.a. 2021/2022**

Breve Descrizione: Rilevazione online delle opinioni degli studenti, rigorosamente anonima e uguale per tutti i Dipartimenti; effettuata solo dopo che erano stati svolti almeno i due terzi delle ore complessive previste da ciascun insegnamento, al fine di dare la possibilità allo studente di effettuare la valutazione sulla base di una sufficiente esperienza; dati aggregati dall'Ufficio Statistico e valutazione per CdS, Dipartimento e Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://www2.unimol.it/wp-content/uploads/2022/09/SUSEF-SCIENZE-DELLA-FORMAZIONE-PRIMARIA-LM5_OPIS_2021-1.pdf

- Titolo: **Risultati opinioni degli studenti a.a. 2022/2023**

Breve Descrizione: Rilevazione online delle opinioni degli studenti, rigorosamente anonima e uguale per tutti i Dipartimenti; effettuata solo dopo che erano stati svolti almeno i due terzi delle ore complessive previste da ciascun insegnamento, al fine di dare la possibilità allo studente di effettuare la valutazione sulla base di una sufficiente esperienza; dati aggregati dall'Ufficio Statistico e valutazione per CdS, Dipartimento e Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://www2.unimol.it/wp-content/uploads/2023/08/SUSEF-SCIENZE-DELLA-FORMAZIONE-PRIMARIA-LM5_OPIS_2022.pdf

- Titolo: **Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 20 luglio 2022**

Breve Descrizione: Punto del verbale che riporta gli esiti della riunione convocata e presieduta dal Presidente del CCdL per discutere delle criticità del CdS, per anno di corso, con studenti del II, III, IV e V anno del CdS in SFP

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3

Upload / Link del documento: <https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/consiglio-di-corso-di-studio-c-c-s/>

- Titolo: **Allegato 3.4 al verbale del Consiglio di Corso di Studio del 20 aprile 2023**

Breve Descrizione: Esiti del sondaggio effettuato dalle studentesse tutor all'orientamento proposto a studenti del I, II, III, IV e V anno del CdS in SFP, allegato 3.4 al verbale del Consiglio di Corso di Studio del 20 aprile 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1tx8t4-HwvViK3eAAXPZPEPrM_zwClSsp/view?usp=drive_link

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Autovalutazione

Il Gruppo di Riesame ha deciso che per la redazione del RRC fosse più efficace seguire le domande guida presenti nel documento, rispondendo a ognuna di esse.

1) Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Tenendo fermi gli obiettivi della formazione come definiti nel **Quadro A2.a** della SUA-Cds e attuati secondo quanto descritto nel **Quadro A1.a** e sinteticamente ripresi nell'art. 3 del Regolamento didattico, il CCdL (tramite i suoi componenti, in particolare, il Presidente, partecipa in maniera attiva e continuativa alla Conferenza permanente dei presidenti di corsi di studio di Scienze della formazione primaria (dalla pandemia si riunisce on-line 4-6 volte l'anno) e alla Conferenza permanente dei Direttori del Dipartimento di Scienze della Formazione) e organizza e partecipa a incontri volti a migliorare le attività di tirocinio diretto nelle scuole, così come descritti nella SUA-Cds, **Quadro A1.b**. L'interlocuzione con le scuole e gli insegnanti pone da sempre la difficoltà nell'organizzazione degli incontri in presenza (gli impegni scolastici sono sempre prioritari); questo ha comportato all'utilizzo sempre maggiore la raccolta di informazioni anche per via informale, durante gli incontri di organizzazione delle attività di tirocinio, per esempio. La costituzione formale, a settembre 2021, del **Comitato di coordinamento e indirizzo** ha consentito di migliorare le interazioni con le parti consultate, soprattutto in relazione alle attività di tirocinio diretto e indiretto. Infatti, la partecipazione al Comitato di dirigenti tecnici dell'USR permette una comunicazione tempestiva ed efficace con i Dirigenti scolastici e/o direttamente con i referenti dei tutor accoglienti anche attraverso la convocazione delle Conferenze di servizio (**verbali del Comitato di coordinamento e indirizzo del: 29 settembre 2021, punto c; 1 giugno 2022, punto 1; 13 giugno 2023, punto 2.1**).

Il rischio **della mancanza** di interazioni formali con le parti consultate è sempre alto tenuto conto degli impegni di servizio degli insegnanti; **in relazione a questo**, il **Comitato di coordinamento e indirizzo** attualmente è un **punto di forza**.

2) Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Le Dimensioni del Dipartimento SUSEF (47 tra professori e ricercatori a tempo indeterminati e determinato) e il numero di iscritti (1022 iscritti in corso per l'a.a. 2022/2023, dati al 31 luglio 2023) e dell'Ateneo in generale consentono una circolazione di informazioni agevole e veloce (anche inizialmente informali) in grado di evidenziare eventuali le criticità e di raccogliere proposte e osservazioni. Seppure buona parte dei soggetti coinvolti continui a preferire canali non formali (più veloci e efficaci soprattutto rispetto a questioni ad imminente risoluzione) piuttosto che canali formali (proposte formalizzate per iscritto, anche sotto forma di email, e deposte agli Atti), le richieste ricevute da vari soggetti (Presidente del CCdL, delegati del CCdL, coordinatore dell'UGQ ecc.) vengono comunque portate in CCdL per essere discusse collegialmente e/o trasmesse all'UGQ.

Ad esempio, su segnalazione della CPDS e degli studenti:

- sono stati accelerati i tempi di valutazione delle carriere pregresse per le abbreviazioni di carriera (verbalizzate per l'a.a. 2020/2021 nei **verbali del CCdL del: 11 gennaio 2021, punto 4 e allegato 1; 12 febbraio 2021, punto 4, e del 3 marzo 2021, punto 4**; per l'a.a. 2021/2022 nei **verbali del CCdL del 3 febbraio 2022, punto 4.1, e del 21 aprile 2022, punto 4.2**; per l'a.a. 2022/2023 nel **verbale del CCdL del 23 novembre 2022, punto 4,3**);

- sono state inserite annualmente ulteriori date di appelli di laurea per tener conto di sopraggiunte necessità di alcuni studenti in merito alla partecipazione a bandi per attività di formazione e concorsi (ultimo esempio: **verbale del CCdL del 20 aprile 2023, punto 6.6**).

La possibilità di porre in evidenza le problematiche attraverso il Consiglio di CdS è ormai una prassi piuttosto

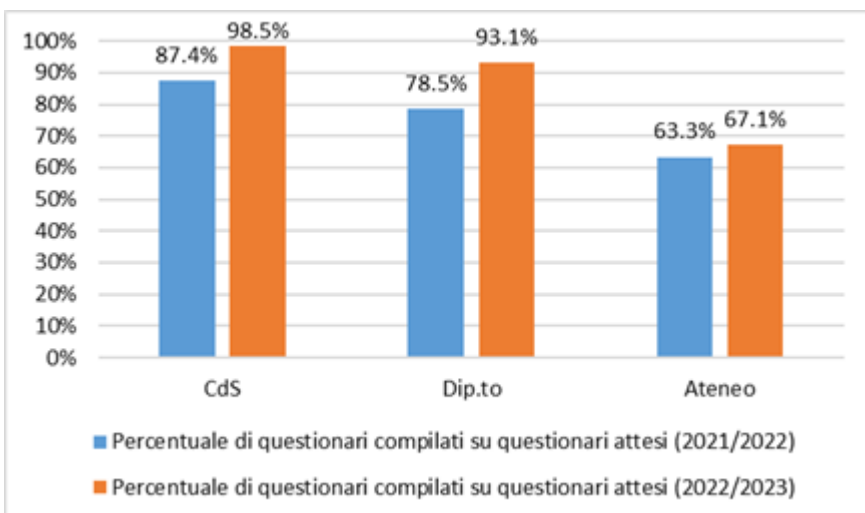
consolidata e pertanto si può considerare un **punto di forza** nella gestione delle criticità. Infatti, è divenuta consuetudine da parte delle Segreterie (didattica e studenti), dei tutor del tirocinio e dei docenti formalizzare via e-mail le questioni e consentire alla Responsabile della Segreteria didattica di riportare in Consiglio per le proposte di soluzione.

3) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

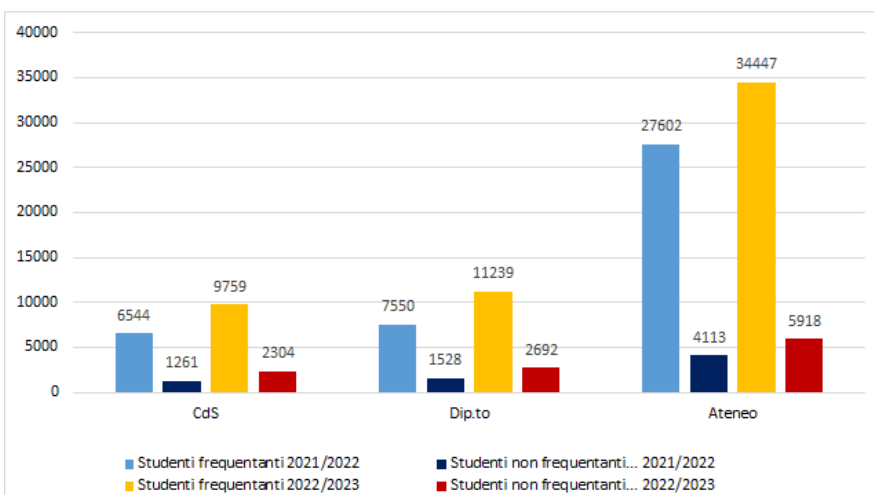
Il CdL riflettere criticamente sui risultati della Relazione annuale della CPDS (in genere dal primo Consiglio dell'anno dopo la consegna della relazione e la sua prima discussione in Consiglio stesso) e ha prodotto complessivamente, grazie al lavoro congiunto con l'UGQ e il GdR e utilizzando i dati provenienti dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti (a cadenza semestrale, a partire da quando gli insegnamenti hanno raggiunto almeno i due terzi della loro durata, con l'obbligatorietà di riempire il formulario sulla valutazione dell'insegnamento prima del primo appello dell'esame corrispondente), dei laureandi (Indicatori ANVUR e AlmaLaurea) e dei laureati (Indicatori ANVUR e AlmaLaurea), quattro Rapporti di Riesame annuale (RdR 2013, 2014, 2015, 2016) e sei Schede di Monitoraggio Annuali (SMA 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022) oltre al RCR del 2020 e questo in elaborazione.

L'UGQ analizza con periodicità semestrale, o comunque con una periodicità che segue quella del rilascio delle informazioni su Cruscotto di Ateneo) i dati delle carriere e l'opinione degli studenti al di là delle richieste del PQA o dell'Anvur (si vedano, per gli ultimi due anni, i **verbali dell'UGQ del: 22 aprile 2022, punto 2; 6 maggio 2022, punto 2; 5 settembre 2022, punto 2; 7 novembre 2022, punti 1 e 2; 21 dicembre 2022, punto 2; 18 aprile 2023, punti 1 e 2; 15 maggio 2023, punto 2; 31 agosto 2023, punti 1 e 2**).

L'obbligatorietà della rilevazione per poter sostenere l'esame ha fatto sì che per l'a.a. 2022/2023 per il CdS in SFP si sia raggiunto quasi il 100% delle valutazioni attese (oltre il 90% anche per il Dipartimento SUSEF, non raggiungono il 70% a livello di Ateneo):



Con una percentuale sempre molto alta, anche se in diminuzione, di studenti che si dichiarano "frequentanti" (o con frequenza superiore al 50% della durata dell'insegnamento):



In termini percentuali si tratta di 83,8% (SFP), 83,2% (SUSEF) e 87% (Ateneo) per il 2021/2022 e 80,9% (SFP), 80,7% (SUSEF) e 85,3% (Ateneo) per il 2022/2023.

Questo modello di analisi dei dati ottenuti dalle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati si può ritenere un **punto di forza**.

4) Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Non sono previste specifiche procedure o messi a disposizione e-mail anonime o cassette postali, in quanto la Segreteria didattica, i docenti e lo stesso presidente del CdS sono a disposizione degli studenti. Ogni segnalazione è comunque sempre presa in carico dalla Segreteria didattica, dall'UGQ, dal Presidente del CdS o gli altri delegati e riportati in Consiglio di Corso.

Per la segnalazione di reclami la maggior parte degli studenti tende a non utilizzare canali formali (ad esempio i Rappresentanti degli studenti - per ora mancanti, siamo in attesa delle nuove elezioni o gli studenti tutor dell'orientamento o il rappresentante in CPDS), ma si sta lavorando a risolvere questo problema utilizzando, ad esempio, la modalità delle riunioni aperte a studenti dei diversi anni di corso o delle interviste erogate per il tramite degli studenti tutor all'orientamento.

Inoltre, dal novembre 2022, alle riunioni dell'UGQ partecipa ufficialmente una delle studentesse tutor all'orientamento (**verbale dell'UGQ del 5 settembre 2022, punto 3**).

Questo aspetto, nelle forme informali e formali, è da considerarsi un **punto di forza**.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Una criticità è la rilevazione delle opinioni degli studenti sui laboratori gestiti da diversi docenti; attualmente è unica e si deve implementare una modalità aggiuntiva per conoscere l'opinione sul singolo docente; il dato aggregato può non essere significativo.

Area di miglioramento è la prosecuzione della formalizzazione di tutte le questioni che emergono in Consiglio di CdS o in UGQ al fine di lasciarne sempre traccia.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SMA 2022**
 Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale 2022, redatta sulla base degli indicatori ANVUR aggiornati all'8/10/2022
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
 Upload / Link del documento: <https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/wp-content/uploads/2023/07/SMA-SFP-2022.pdf>
- **Titolo: Indicatori ANVUR aggiornati al 1° luglio 2023**
 Breve Descrizione: Indicatori relativi alle carriere accademiche degli studenti e ai risultati delle attività formative messi a disposizione da ANVUR. Si prendono in considerazione tre indicatori del Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Indicatori iC01 "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.", iC14 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio", iC15 BIS "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 di CFU previsti al I anno", iC26 TER "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)", iC07 TER "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)"**
 Upload / Link del documento: -
- **Titolo: Scheda condizione occupazionale dei laureati AlmaLaurea a 1, 3 e 5 anni dalla laurea - CdS in SFP Università del Molise**
 Breve Descrizione: Rilevazione AlmaLaurea della condizione occupazionale dei laureati dell'Università degli Studi del Molise a 1, 3 e 5 anni dalla laurea (XXV Indagine 2023, rilevazione 2022), relativamente al CdS in SFP
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
 Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=70039&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70039&classe=11216&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>
- **Titolo: Scheda condizione occupazionale dei laureati AlmaLaurea a 1, 3 e 5 anni dalla laurea - CdS in SFP Atenei**
 Breve Descrizione: Rilevazione AlmaLaurea della condizione occupazionale dei laureati di tutti gli Atenei italiani a 1, 3 e 5 anni dalla laurea (XXV Indagine 2023, rilevazione 2022), relativamente al CdS in SFP
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
 Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=tutti&classe=11216&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Documenti a supporto:

- **Titolo: Scienze della formazione primaria (LM85bis) Università degli Studi del MOLISE (CB) Scheda Unica Annuale - Soddifazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati**
 Breve Descrizione: Sintesi AlmaLaurea della soddisfazione dei laureati (solo relativamente a iscritti a partire dall'a.a. 2026/2017) rispetto al CdS in SFP e dei dati relativi alla condizione occupazionale (solo relativamente a laureati che non lavoravano al momento della laurea)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento:
<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0700107312000001>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Autovalutazione

Il Gruppo di Riesame ha deciso che per la redazione del RRC fosse più efficace seguire le domande guida presenti nel documento, rispondendo a ognuna di esse.

1) Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il CCdL di SFP monitora, sorveglia e può intervenire in merito alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla scansione temporale dei moduli di insegnamento e alle attività di supporto in genere direttamente in Consiglio nei momenti in cui sono presentati i lavori della UGQ; nel tempo la formalizzazione di questi momenti di confronto non è sempre stata ben documentata.

Proprio per questo l'UGQ è composta per "aree didattiche di riferimento", in modo che vi siano referenti per ciascuna delle aree didattiche rappresentate all'interno del Consiglio (Prof. De Angelis e Bruni per l'area pedagogica, Prof.ssa Di Marzio per l'area scientifica, Prof.ssa Alaggio per l'area storico-linguistico-letteraria, Proff. Sani e Palladino per l'area pedagogica e per i tirocini) oltre che dalla Responsabile della Segreteria didattica, dott.ssa Alessandra Corsi; sono anche identificati docenti delegati /referenti per alcune specifiche attività inerenti il corso: orientamento, internazionalizzazione, disabilità, ecc.; a luglio 2023 risultano così attribuite (il riferimento al verbale è relativo solo all'ultima designazione o conferma nel ruolo):

- UGQ (Coordinatore Prof.ssa Di Marzio, componenti Proff. Alaggio, Bruni, De Angelis, Sani, Palladino e Dott.ssa Corsi - **verbale CCdL del 20 aprile 2023, punto 3.2**).
- **Tirocinio** (Prof.ssa Sani - **verbale del CCdL del 21 novembre 2018, punto 6.3**);
- **Referente per la disabilità e DSA** (Prof.ssa De Angelis - **verbale del CCdL del 31 maggio 2023, punto 10**);
- **Orientamento e tutorato** (Prof.ssa Petti - **verbale del CCdL del 31 maggio 2023, punto 10**);
- **Attività internazionale ed Erasmus** (Prof. Refrigeri - **verbale del CCdL del 31 maggio 2023, punto 10**) coadiuvato per le **Attività eTwinning** dalla Prof.ssa Pietrangelo - **verbale del CCdL del 6 ottobre 2022, punto 6.11**);

Il consiglio di CdS si riunisce con periodicità quasi mensile e l'UGQ calendarizza le sue riunioni in funzione delle scadenze dei semestri didattici o di quelle segnalate dalle Linee guida di Ateneo e/o dal PQA; in ogni caso tempestivamente per prendere in considerazione in tempi rapidi le criticità e problemi (o anche solo i rischi) che di volta in volta emergono sia grazie a singole segnalazioni di docenti e studenti, sia – soprattutto – grazie alla interlocuzione attiva con la CPDS, le cui segnalazioni sono oggetto di una immediata presa d'atto, discussione e attività correttiva lì dove possibile.

Si segnalano, ad esempio, alcune azioni recenti:

- la predisposizione da parte della segreteria didattica dei calendari delle lezioni di ogni singolo insegnamento specifico per ogni settimana del semestre (comprensivo dell'indicazione dell'aula) e l'approvazione a settembre per il I semestre e a febbraio per il II semestre (**verbali del CCdL del: 8 settembre 2021, punto 6.1; 3 febbraio 2022, punto 6.5; 7 settembre 2022, punto 6.3; 15 febbraio 2023, punto 6.2; 6 settembre 2023, punto 6.5**)
- la predisposizione da parte della segreteria didattica del calendario gli appelli di esame approvati nei Consigli di CdS già nei mesi di settembre
- l'azione di implementazione dei calendari degli esami da parte della Segreteria didattica (attraverso il sistema della proposta diretta delle date) volta a evitare la sovrapposizione di appelli di esame di insegnamenti; almeno di quelli previsti nello stesso anno di corso e semestre didattico (**verbale del CCdL del 22 giugno 2022, punto 3.2**);
- la rimodulazione dell'insegnamento *Didattica della matematica*, a partire dal Piano degli studi dell'a.a. 2022/2023, che passa da 2 moduli (Mod. 1: *Didattica della matematica* da 12 CFU, Mod. 2: *Laboratorio di didattica della matematica* da 2 CFU) a 4 moduli (Mod. 1: *Complementi di Matematica* da 4 CFU, Mod. 2: *L'esperienza dei numeri* da 4 CFU, Mod. 3: *L'esperienza di spazio e figure* da 4 CFU, Mod. 4: *Laboratorio di didattica della matematica* da 2 CFU) (**verbale del CCdL del 5 maggio 2021, punto 6.2**);

- la modifica del rapporto CFU/ore di laboratorio: 16 ore per CFU fino all'a.a. 2020/2021, 12 ore per CFU a partire dall'a.a. 2021/2022 (**verbale del CCdL del 12 febbraio 2021, punto 6.16**) e la calendarizzazione di n. 2 laboratori nello stesso pomeriggio per ogni gruppo;
- la rimodulazione di alcuni obiettivi di apprendimento dell'insegnamento *Educazione motoria e sportiva* (**verbale del CCdL del 5 maggio 2021, punto 6.3**);
- la rimodulazione del Modulo 2 dell'insegnamento di *Storia antica con elementi di didattica* che è passato, a partire dall'a.a. 2022/2023 e senza modifica nel numero di CFU assegnati, da 12 a 24 ore (**verbale del CCdL del 21 aprile 2022, punto 6.3**) per l'introduzione di ore di esercitazione didattica (vedi scheda di trasparenza dell'insegnamento: <https://unimol.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti/2024/31309399-1/2011/9999/10127?coorte=2023&schemaid=3789>).

Inoltre, il Presidente del CCdL provvede anche a riunire (spesso in modo informalmente) i docenti anche per singole aree per discutere eventuali specifiche criticità, riferendo poi dei problemi emersi e delle soluzioni possibili con i colleghi del Consiglio, e poi, all'occorrenza, con l'UGQ e poi con il Dipartimento.

Al di là della continua gestione del corso, il Consiglio è particolarmente impegnato in alcuni momenti dell'anno, ovvero in occasione della definizione dell'offerta formativa (primavera/autunno), del controllo dei syllabi e dell'organizzazione didattica complessiva (aprile-giugno); le attività di supporto (Attività di stage e tirocinio, Laboratori e tutorato), invece, proprio perché burocraticamente più 'leggere', sono gestite durante l'intero corso dell'anno.

Il sistema di gestione collegiale delle attività di revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento, di verifica degli apprendimenti, del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, degli orari, degli esami e di tutte le attività di supporto può essere considerato un punto di forza, proprio perché basato su una contestuale azione informale le risorse coinvolte e formalizzato nelle decisioni in Consiglio. Il rischio di non tracciamento e documentazione del lavoro svolto, spesso per discrezione, può essere alto ma consente di mantenere il giusto equilibrio.

2) Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

L'offerta formativa del corso di studio LM85bis è molto rigida e legata alla normativa di sua istituzione pertanto è possibile agire piuttosto sulle modalità di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento appunto identificati nella tabella LM85bis. C'è per questo attenzione alle sezioni relative al programma ("Contenuti"), alla "verifica dell'apprendimento", ai materiali di studio ("Testi") della scheda di trasparenza di ogni insegnamento.

In ogni caso questa tipologia di monitoraggio e revisione corrisponde a quanto già in parte rappresentato nella sezione **C.CDS.1**: da una parte quella disciplinare legata alle conoscenze più avanzate e dall'altra parte quella connessa alle abilità e alle competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro.

Il percorso di specializzazione al quale accedono in larga parte i laureati è quello relativo "al sostegno", il quale ha come requisito proprio il titolo di laurea in Scienze della formazione primaria e ne rappresenta un ottimo "percorso di preparazione alla prova di selezione", tanto che il tasso di superamento del test di ingresso (almeno in Molise) è molto elevato.

Non è presente una specifica azione verso i dottorati di ricerca, anche per il noto immediato ingresso a scuola con contratti a tempo determinato; sono in genere segnalati attraverso il sito Unimol i bandi di dottorato presenti in Università e quelli "nazionali" di recente istituzione (<https://www2.unimol.it/dottorato/>).

L'attenzione generalizzata sull'offerta formativa può ritenersi un **punto di forza**.

3) Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

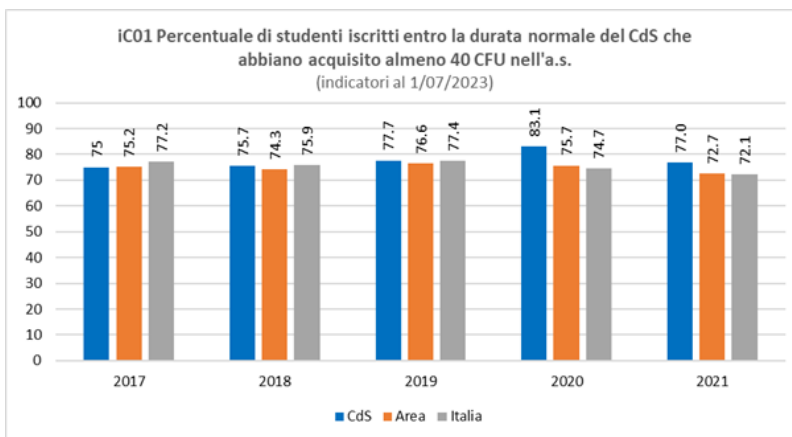
Le carriere degli studenti vengono monitorate principalmente dall'UGQ secondo le indicazioni del PQA (il quale invia periodicamente indicazioni sulle azioni da fare) e ogni volta che se ne ritiene la necessità o anche su sollecitazione del Presidente del CCdL. In genere la periodicità è dettata dall'aggiornamento del Cruscotto di Ateneo (solitamente alla fine di una sessione d'esame, che a marzo corrisponde anche alla raccolta delle Opinioni degli studenti relative agli insegnamenti erogati nel primo semestre e ad agosto alla raccolta delle Opinioni degli studenti relative agli insegnamenti annuali o erogati nel secondo semestre).

Le analisi e le proposte di azioni sono discusse nelle riunioni del CCdL, che attua le successive proposte di miglioramento (a titolo di esempio si segnalano gli ultimi verbali utili. **Verbali dell'UGQ del: 22 aprile 2022, punto 2; 6 maggio 2022, punto 2; 5 settembre 2022, punto 2; 7 novembre 2022, punto 2, 21 dicembre 2022, punto 2; 18 aprile 2023, punto 2. Verbali del CCdL del: 13 aprile 2021, punto 3.3; 5 maggio 2021, punto 3.3; 13 luglio 2021, punto 3.3; 8 settembre 2021, punto 3.1; 21 aprile 2022, punto 3.2; 19 maggio, punto 3.2 allegato 3.2; 31 maggio 2023, punto 3.1**).

Si segnala, tra le azioni di miglioramento messe in atto a seguito di monitoraggio delle carriere, l'attività di sostegno agli studenti fuori corso per il superamento degli esami di insegnamenti di *Civiltà del mondo antico e medioevale* (8 CFU) ed *Elementi di storia medioevale, moderna e contemporanea* (8 CFU) ritenuti troppo gravosi. Prima dell'inizio del II semestre didattico dell'a.a. 2020/2021 è stato deliberato di: 1) redigere nuove schede di trasparenza rimodulate nell'indicazione dei testi di studio, 2) negli insegnamenti che saranno erogati nel II semestre, per rendere fruibile i contenuti del programma d'esame anche agli studenti fuori corso o comunque delle coorti precedenti, dedicare 12/24 ore di lezione frontale a un inquadramento della periodizzazione e delle tematiche portanti dell'insegnamento, 3) consentire di poter sostenere i diversi moduli d'esame anche in giorni diversi (ma superando tutti i moduli all'interno di un anno accademico) (**verbale del CCdL dell'11 gennaio 2021, punto 3.2**).

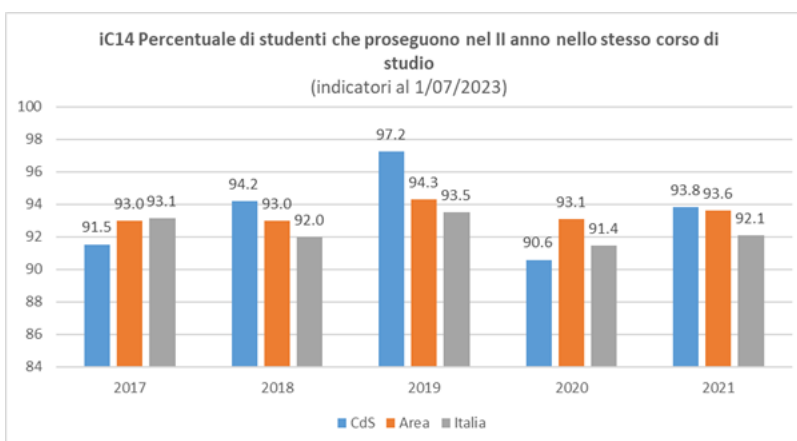
In genere le carriere degli studenti vengono monitorate attraverso i dati del cruscotto di Ateneo prodotto e aggiornato dall'Ufficio Statistico di Ateneo, per avere un quadro anche sulla carriera dell'a.a. più attuale; annualmente, invece, si preferisce utilizzare gli indicatori ANVUR, principalmente per un confronto delle carriere degli studenti con dati a livello nazionale e di area geografica; gli indicatori utilizzati sono: iC01 "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdL che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.", iC02 "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso", iC14 "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**", iC15 BIS "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**", iC22 "Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdL, entro la durata normale del corso**" e iC24 "Percentuale di abbandoni del CdL dopo N+1 anni**", pur con i problemi di lettura legati alla percentuale di iscritti provenienti da altre esperienze universitarie che abbassano il numero di immatricolati puri (dati importanti negli indicatori ANVUR che riportano il doppio asterisco).

Nel periodo 2017/2021 l'indicatore iC01 è in diminuzione, in linea (ma attestandosi su un valore superiore) con gli andamenti a scala di area e nazionale:

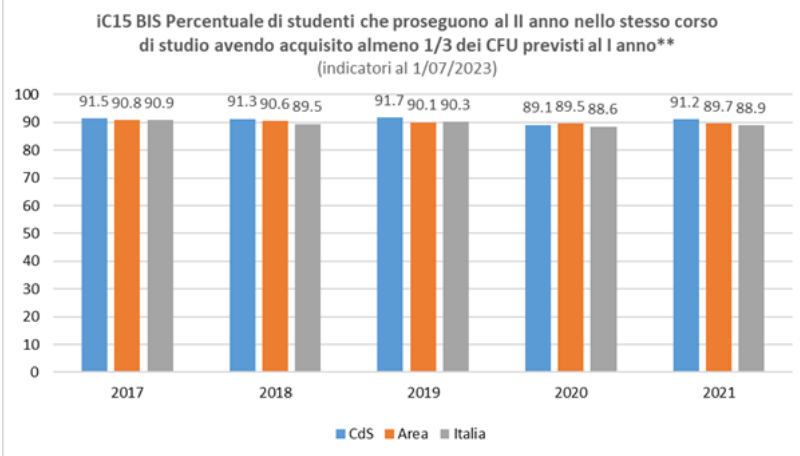


L'indicatore iC02 è già stato commentato relazionando sullo stato di avanzamento dell'**Obiettivo 2.7** del RRC 2020.

L'indicatore iC14 torna a salire (93,8%) dopo una diminuzione registrata per l'a.a. 2020/2021 (90,6%), ma senza raggiungere il valore massimo ottenuto, per il periodo considerato, nell'a.a. 2019/2020 (97,2%). L'andamento è simile a quello registrato dal dato nazionale, ma non dal dato di area geografica che rimane sostanzialmente stabile.



L'indicatore iC15 BIS non sembra mostrare variazioni significative, a nessun livello, mantenendosi intorno al 90%.

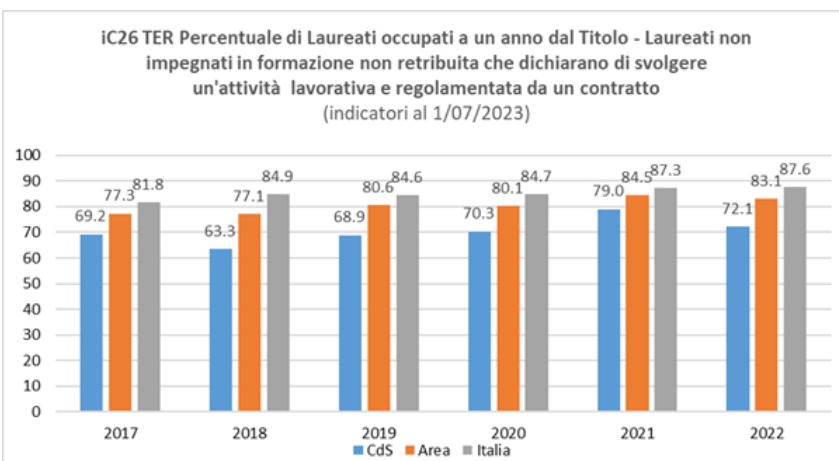


Anche gli indicatori iC22 sono già stati commentati relazionando sullo stato di avanzamento dell'Obiettivo 2.7 del RRC 2020.

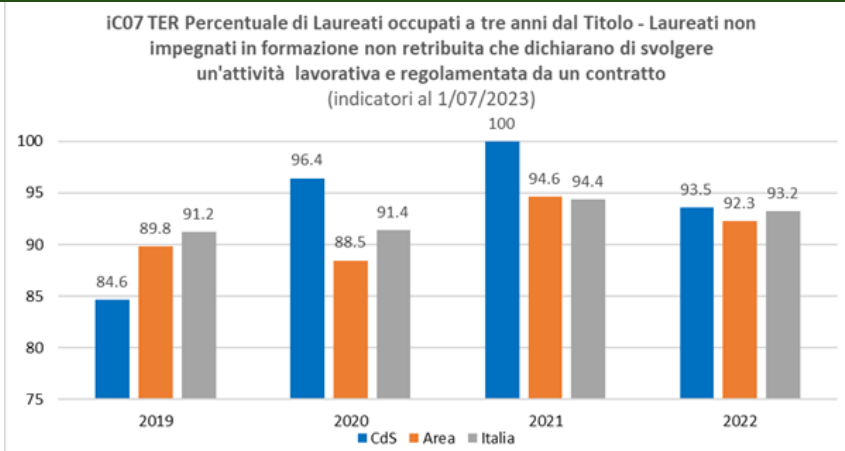
Le carriere sembrano procedere bene, anche tenuto conto del fatto che gli studenti possono (come ricordato nelle sezioni **D.CDS.2.1**, **D.CDS.2.1** e **D.CDS.2.4**) già dal III anno di corso fare domanda al Ministero dell'Istruzione e del Merito per entrare nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) di seconda fascia. I requisiti per entrare nelle GPS di Infanzia e Primaria prevedono, infatti, per la seconda fascia di essere uno studente universitario iscritto a un CdS in SFP in possesso di almeno 150 CFU (se al III anno di corso), almeno 200 CFU (se al IV anno di corso) o almeno 250 CFU (se al V anno di corso).

Per descrivere la condizione occupazionale dei laureati in SFP possono essere utilizzati gli indicatori iC26 TER "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto" e iC07 TER "Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto".

Relativamente a iC26 TER, la situazione lavorativa dei laureati a un anno dal titolo è in altalenante, arrivando per i laureati 2021 al 79%, un valore che però non raggiunge quelli di area e nazionale, e attestandosi al 72 per i laureati 2022.



Passando a iC07 TER la situazione peggiora, arrivando con il 93,5% (a livello dei valori di area e nazionale) dal massimo del 100% raggiunto per i laureati 2021.



Un problema legato a questi indicatori è che non è possibile sapere se l'attività lavorativa sia o meno legata al percorso formativo intrapreso e alla laurea conseguita.

In questo ci aiutano le rilevazioni AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei Laureati. L'indagine a 1 anno dalla laurea ha avuto un tasso di risposta del 57,5% (46 intervistati su 80 laureati), il dato nazionale (di seguito abbreviato in DN) è 64,8% (2587 su 3992), e il tasso di occupazione risulta essere il **67,4%** (DN 81,2%); il 6,5% (DN 4,8%) ha dichiarato di non lavorare e non cercare ma di essere impegnato in un corso universitario/praticantato.

Dei 31 occupati (DN 2101):

- il 90,3% ha dichiarato di aver iniziato a lavorare dopo la laurea (DN 49,6%),
- il 6,5% di proseguire un lavoro iniziato prima della laurea (DN 31,7%),
- il restante 3,2% di non proseguire un lavoro iniziato prima della laurea (DN 18,7%).

Relativamente al tipo di lavoro:

- il 93,5 (DN 94,3%) ha dichiarato di svolgere un lavoro nelle "professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione" (l'83,9% a tempo determinato e il 9,7% a tempo indeterminato - DN 86,4% e 8,6%, rispettivamente),
- il 3,2% nelle "professioni tecniche" (DN 1,6%)
- il 3,2% in "altro" (DN 2,7%).

Il 100% ha dichiarato la laurea "molto efficace/efficace" nel lavoro svolto (DN 94,9%), prevalentemente perché richiesta per legge nel 96,8% dei casi (stessa percentuale relativa all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea "in misura elevata") (DN 86,1% e 86,8%, rispettivamente), anche se alla domanda sulla "Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università" la percentuale alla risposta "molto adeguata" si attesta al 93,5% ("poco adeguata" 6,5%) (DN 84,8% e 14,1%, rispettivamente).

Relativamente alla formazione post-laurea (dichiarata dal 28,3% dei partecipanti alla rilevazione - DN 34,6%):

- il 13% ha risposto "Scuola di specializzazione" (DN 16,4%),
- il 4,3% "Tirocinio/praticantato" (DN 4,6%),
- il 4,3% "Master universitario di I livello" (DN 2,9%),
- il 4,3% "Altro tipo di Master" (DN 4,7%),
- il 2,2% dottorato di ricerca (DN 0,5%).

Tutte le attività non sostenute da borsa di studio (DN 0,5%).

L'indagine a 3 anni dalla laurea ha avuto un tasso di risposta del 70% (63 intervistati su 90 laureati), il DN è 65,6% (2324 su 3541), e il tasso di occupazione risulta essere il **92,1%** (DN 91,2%); l'1,6% ha dichiarato di non lavorare e non cercare ma di essere impegnato in un corso universitario/praticantato (DN 1,3%).

Dei 58 occupati (DN 2125):

- l'82,8% ha dichiarato di aver iniziato a lavorare dopo la laurea (DN 67,5%),
- il 6,9% di proseguire un lavoro iniziato prima della laurea (DN 15,9%),
- il restante 10,3% di non proseguire un lavoro iniziato prima della laurea (DN 16,6%).

Relativamente al tipo di lavoro:

- il 94,8% (DN 94,7%) ha dichiarato di svolgere un lavoro nelle "professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione" (il 67,2% a tempo determinato e il 27,6% a tempo indeterminato - DN 66,4% e 28,9%, rispettivamente),
- il 5,2% in "altro" (DN 2,7%).

Il 96,6% ha dichiarato la laurea "molto efficace/efficace" nel lavoro svolto (DN 96,4%), prevalentemente perché richiesta per legge nel 91,4% dei casi (DN 89,1%) (utilizzo delle competenze acquisite con la laurea "in misura elevata" pari al 93,1% - DN 89,4%), e alla domanda sulla "Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università" la percentuale alla risposta "molto adeguata" è ancora il 91,4% ("poco adeguata" 8,6%) (DN 86,8% e 12,2%, rispettivamente).

Relativamente alla formazione post-laurea (dichiarata dal 44,4% dei partecipanti alla rilevazione - DN 40,4%):

- il 34,9% ha risposto "Scuola di specializzazione" (DN 20,5%),
- il 4,8% "Tirocinio/praticantato" (DN 3,9%),
- il 6,3% "Master universitario di I livello" (DN 7,4%),
- il 4,8% "Altro tipo di Master" (DN 5,8%),
- l'1,6% dottorato di ricerca (DN 0,8%),

- il 3,2% “Master universitario di II livello” (DN 3,4%),
- il 3,2% Stage in azienda (DN 2,2%),
- il 3,2% “Corso di formazione professionale” (DN 4,2%).

Tutte le attività non sostenute da borsa di studio (DN 0,5%).

L'indagine a 5 anni dalla laurea ha avuto un tasso di risposta del 74.4% (32 intervistati su 43 laureati), il DN è 53,8% (1385 su 2572), e il tasso di occupazione risulta essere il **93,8%** (DN 90,5%). Dei 30 occupati (DN 1253), il 90% ha dichiarato di aver iniziato a lavorare dopo la laurea (DN 72,7%), nessuno di proseguire il lavoro iniziato prima della laurea (DN 12,3%) e il restante 10% di non proseguire un lavoro iniziato prima della laurea (DN 12,3%). Relativamente al tipo di lavoro:

- il 96,7% (DN 95,2%) ha dichiarato di svolgere un lavoro nelle “professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione” (l'83,3% a tempo determinato e il 13,3% a tempo indeterminato - DN 56,9% e 37,2%, rispettivamente),
- il 3,3% in “professioni tecniche” (DN 1,8%).

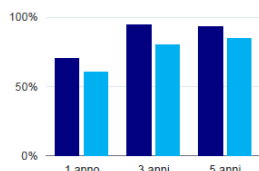
Il 100% ha dichiarato la laurea “molto efficace/efficace” nel lavoro svolto (DN 96,6%), ancora prevalentemente perché richiesta per legge nel 93,3% dei casi (DN 86%) (utilizzo delle competenze acquisite con la laurea “in misura elevata” pari al 90% - DN 87,6%) e alla domanda sulla “Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università” la percentuale alla risposta “molto adeguata” sale al 96.7% (“poco adeguata” 3.3%) (DN 87,5% e 12%, rispettivamente). Relativamente alla formazione post-laurea (dichiarata dal 62,5% dei partecipanti alla rilevazione - DN 49,8%):

- il 34,4% ha risposto “Scuola di specializzazione” (DN 26,1%),
- il 6,3% “Tirocinio/praticantato” (DN 3,5%),
- il 18,8% “Master universitario di I livello” (DN 12,8%),
- il 15,6% “Altro tipo di Master” (DN 8,4%),
- il 3,1% “Collaborazione volontaria” (DN 1,7%),
- il 6,3% “Master universitario di II livello” (DN 6,1%),
- il 6,3% “Corso di formazione professionale” (DN 4%).

Tutte le attività non sostenute da borsa di studio (DN 0,5%).

Considerando la rilevazione che esclude gli studenti lavoratori al momento della laurea, il tasso di occupazione è maggiore a 1 e 3 anni, sostanzialmente lo stesso a 5 anni dalla laurea (tutti e tre i valori sono più alti del valore calcolato a livello di Ateneo per la stessa tipologia di CdS):

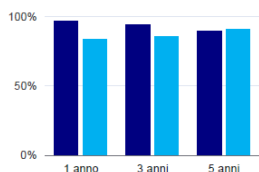
Tasso di occupazione



	1 anno	3 anni	5 anni
corso	70,0%	94,1%	93,1%
Ateneo	60,0%	80,1%	84,5%

E, sempre rispetto al valore di Ateneo, i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, a 5 anni, sono più brevi (4,8 mesi rispetto a 6,5 mesi), con un'alta percentuale di laureati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea:

Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea⁽¹⁾



	1 anno	3 anni	5 anni
corso	96,4%	93,8%	88,9%
Ateneo	83,3%	85,3%	90,2%

La nota 1 fa riferimento al fatto che “A partire dall'indagine 2022 l'indicatore è calcolato su tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita. Per le indagini precedenti, invece, è calcolato sui soli laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione post-laurea”.

Oltre ai dati di Almalaurea, il Corso di studio effettua in autonomia altri tipi di analisi sui laureati. Un esempio è la ricerca sui laureati di SFP “L'autovalutazione degli studenti nei processi di miglioramento dei Corsi di Studio” pubblicata sulla rivista Giornale Italiano della Ricerca Educativa – *Italian Journal of Educational Research* (<https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/sird/article/view/3691>).

Inoltre, è stata avviata una ricerca attraverso il Gruppo chiuso Fb 'Maestri e maestre Unimol' al quale hanno aderito oltre 670 laureati in SFP del N.O. e del V.O. La finalità è conoscere la loro carriera da docenti, la loro mobilità rispetto alla residenza e la loro valutazione del corso di studi. I risultati fino ad ora ottenuti sono consultabili sulla pagina web del corso di studio alla sezione 'Valutazione della didattica' (<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/valutazione-della-didattica/>).

Il Consiglio attraverso l'UGQ effettua un monitoraggio costante del percorso di studi sia utilizzando i dati prodotti dall'Ufficio Statistico e condivisi tramite il Cruscotto di Ateneo (http://www.valutazione.unimol.it/cruscotto/home_estrai.asp - area riservata) che attraverso i dati della SMA per i confronti

nazionali.

Per questo si tratta di un **punto di forza** per l'individuazione di eventuali situazioni di rischio o criticità.

4) *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?*

La premessa è che il corso di laurea ha un ingresso occupazionale dettato da normativa nazionale e, pertanto, i dati sugli esiti occupazionali prodotti dai vari organismi di ricerca o istituzionali devono essere utilizzati in modo corretto. Ad esempio il tasso di occupazione a 3 e a 5 anni dalla laurea è in linea con il dato nazionale (tutti superiori al 90%) e il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea sotto il 70% è influenzato da molteplici fattori, alcuni dei quali sono riferibili ai tempi delle chiamate per supplenza da parte degli USR o delle Scuole stesse con Messe A Disposizione ad esempio.

Un **possibile miglioramento** è rappresentato dalla conoscenza di alcuni dati sulla mobilità lavorativa dei laureati in Molise; per questo è stato predisposto un questionario che è in fase di somministrazione al momento della scrittura di questo RRC; i dati saranno disponibili successivamente e messi a disposizione per le analisi.

5) *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CCdL periodicamente discute le proposte dell'UGQ e quelle provenienti dagli altri attori del sistema AQ (CPDS, PQA, NdV) nonché dagli studenti e dai docenti ed eventualmente mette in atto azioni correttive volte a risolvere le criticità. In particolare, il Dipartimento SUSEF ha promosso una collaborazione virtuosa per cui le azioni migliorative proposte dalla CPDS sono immediatamente valutate dal Consiglio di Corso di studio, a sua volta attore autonomo di proposte e azioni. Le azioni più limitate e fattibili vengono promosse immediatamente dall'UGQ; le azioni di medio e lungo periodo – quale ad esempio la revisione dei piani di studio e dell'offerta formativa – richiedono una concertazione con tutte le componenti e le aree disciplinari, anche solo a livello informale; vengono quindi sottoposte all'UGQ stessa, al CCdL e ove necessario al Consiglio di Dipartimento, per gli ambiti di sua competenza.

Il CCdL sorveglia la comunicazione costante anche agli studenti delle azioni messe in atto sia nelle sue riunioni, sia attraverso i rappresentanti negli organi collegiali (in particolare i rappresentanti degli studenti nella CCdL nella CPDS e il rappresentante degli studenti, o lo studente selezionato in mancanza di una tale figura, nell'UGQ, agendo spesso anche con mezzi che prediligono l'informalità, più efficace anche se meno documentabile.

Il modo con il quale vengono attuate azioni di miglioramento è un **punto di forza**. La **criticità** che si rileva è la difficoltà di coinvolgimento degli attori della scuola.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Da migliorare, per evitare il rischio di criticità, sono:

- la costante documentazione e tracciamento delle criticità che emergono riducendo al minimo le azioni informali. La soluzione è riportare in Consiglio quanto viene fatto di volta in volta,
- la maggiore attenzione ai laureati di unimol,
- consolidare il coinvolgimento degli studenti e sviluppare quello degli attori della scuola (tutor referenti, tutor accoglienti).

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 4.1	D.CDS.4/n. 4-1/RC-2023: (titolo e descrizione) Miglioramento della comunicazione per l'entrata nel mondo del lavoro e la partecipazione ai dottorati di ricerca
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Nelle pagine web del sito del CdS in SFP non è presente una sezione dedicata alla normativa per l'accesso alle classi di concorso e alle pagine dei dottorati di ricerca (di Atenei italiani o esteri) aperti ai laureati in SFP.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>

	Creare, nelle pagine web del sito del CdS in SFP, le sezioni “Classi di concorso nella Scuola” e “Dottorato di ricerca” in cui inserire le informazioni relative alle normative per l’accesso alle classi di concorso e alle GPS e i collegamenti ai dottorati di ricerca disponibili a scala italiana ed internazionale.
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Gli indicatori sono due (da monitorare attraverso la scheda sulla condizione occupazionale dei laureati redatta da AlmaLaurea):</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare il tasso di occupazione a un anno dalla laurea - aumentare la percentuale di partecipazione ai dottorati di ricerca
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell’azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del CCdL</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l’effettiva disponibilità</i></p> <p>Una risorsa di PTA che possa creare e aggiornare le sezioni delle pagine web dedicate ai “Concorsi” e al “Dottorato di ricerca”, fornendo anche supporto alla Segreteria didattica.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell’obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Entro gennaio 2024 la creazione delle sezioni e primo aggiornamento; aggiornamenti successivi a cadenza regolare (quadrimestrale).</p>

Obiettivo n. 4.2	<p>D.CDS.4/n. 4-2/RC-2023: (titolo e descrizione)</p> <p>Miglioramento del coinvolgimento degli studenti nelle rappresentanze studentesche</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l’area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Gli studenti di SFP negli ultimi anni non si mostrano interessati alla rappresentanza studentesca tanto che non sono presenti eletti i 3 rappresentanti in Consiglio di CdS; pertanto, sono presenti gli studenti tutor dell’orientamento in quanto invitati al Consiglio e alle riunioni dell’UGQ.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Sensibilizzazione al ruolo dello studente in organismi quali il Consiglio e l’UGQ in aula anche attraverso le testimonianze dei precedenti rappresentanti; Delibera in Consiglio di CdS dell’acquisizione di CFU (fino ad 8) per gli studenti che partecipano attivamente alla vita del Corso e alle attività di AQ.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Elezione di n. 3 studenti in Consiglio</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell’azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Tutor orientamento; presidente del CdS</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l’effettiva disponibilità</i></p> <p>Nessuna nello specifico.</p>

Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Dicembre 2023 (in ogni caso prima elezione suppletiva).</p>
Obiettivo n. 4.3	<p>D.CDS.4/n. 4-3/RC-2023: <i>(titolo e descrizione)</i></p> <p>Miglioramento del coinvolgimento degli attori della scuola: tutor referenti, tutor accoglienti, laureati al sistema di AQ</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Il coinvolgimento dei diversi attori "del mondo del lavoro" è già presente e avviene (meno per i laureati anche se ci sono azioni in passato realizzate e azioni in corso allo stato attuale per rilevare la loro opinione) con forme piuttosto informali a causa del poco tempo ulteriore che viene da loro dedicato al rapporto con la l'università. Il problema, quindi, è la sistematicità delle relazioni e la loro documentazione.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Relazionare ogni mese in Consiglio e/o in UGQ quanto fatto con i tutor accoglienti e con i laureati</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Punto all'Ordine del giorno del CCdL sulla questione Relazione mensile su quanto fatto</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Referente del Tirocinio</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse tutor che possano intensificare i rapporti con la scuola</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Giugno 2024 (scadenza SUA)</p>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

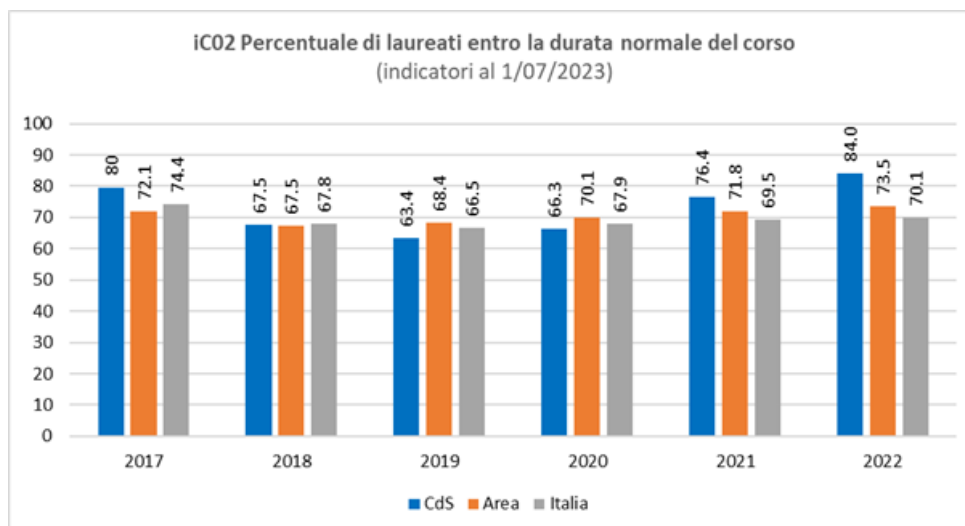
Azione Correttiva n. 5.1	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>OBIETTIVO 5.1 Aumentare il numero di studenti in percorsi di internazionalizzazione</p> <p>Riferimento temporale: entro l'a.a. 2021/2022</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione degli studenti, sin dal primo anno di corso, a svolgere esperienze Erasmus e traineeship - Incremento del numero di università partner nel campo <i>education</i> <p>Responsabile: Delegato di Dipartimento e di CdL all'Internazionalizzazione (Presidente del CdL)</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Dall'a.a. 2020/2021 sono stati attivati corsi di formazione dell'iniziativa europea eTwinning ITE per la formazione iniziale degli insegnanti. Nel sito web del CdS è stata creata una pagina dedicata (https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/opinione-degli-studenti-formazione-primaria/scienze-della-formazione-primaria/sfp-e-twinning/) che ad ora contiene solo il certificato dell'Università del Molise (verbali del CCdL del: 3 marzo 2021, punto 6.10; 1° dicembre 2021, punto 6.6; 6 ottobre 2022, punto 6.11; 23 novembre 2022, punto 6.5).</p> <p>Per l'a.a. 2022 sono pervenute sette domande di periodi all'estero in modalità Erasmus, che hanno portato anche alla necessità di deliberare piani personalizzati di tirocinio (verbali del CCdL del: 8 settembre 2021, punto 6.5; 23 marzo 2022, punto 6.8; 19 maggio 2022, punto 4.2; 20 luglio 2022, punto 4.2; 7 settembre 2022, punto 4.1).</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Dato il riferimento temporale, l'azione può considerarsi conclusa positivamente.</p>

Azione Correttiva n. 5.2	<p><i>Titolo e descrizione</i> OBIETTIVO 5.2 Aumentare il rapporto docenti studenti</p> <p>Riferimento temporale: - Azioni da intraprendere: si tratta di un obiettivo già programmato nelle sezioni precedenti (Obiettivo 2.1. e Obiettivo 3.1.). Responsabile: -</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Si rimanda alla risposta agli obiettivi 2.1 e 3.1.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Si rimanda alla risposta agli obiettivi 2.1 e 3.1.</p>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

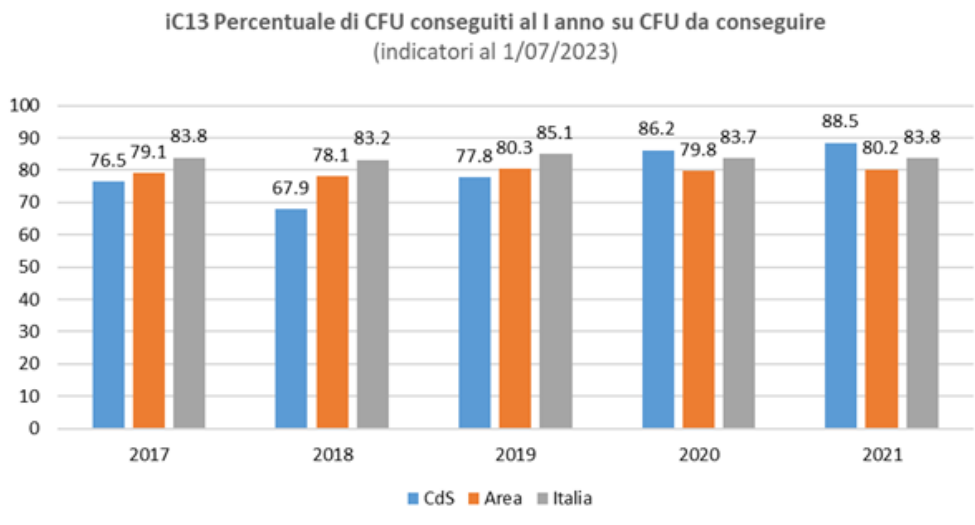
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'indicatore iC02 nel 2022 prosegue la risalita iniziata nel 2020 dopo un periodo di flessione iniziato nel 2012 e che ha raggiunto il minimo nel 2019, contrariamente a quanto sta accadendo per i dati a livello di area e nazionale (sostanzialmente stabili, ma su valori inferiori a quelli del CdS in SFP degli ultimi due anni):



Si tratta di un dato positivo che mostra una tendenza a una maggiore regolarità nella carriera da parte degli studenti, con l'eccezione delle abbreviazioni di carriera che possono portare a ritardi dovuti alla necessità di recuperare le attività obbligatorie che in ogni caso hanno indipendentemente dall'iscrizione ad un anno successivo (2° o 3°). Complessivamente l'andamento della carriera degli studenti è un **punto di forza** in quanto gli studenti fuori corso sono sempre molto pochi; a luglio 2023 (dati del Cruscotto di Ateneo: Report iscritti) gli studenti fuori corso sono 44 (il 4,1% degli iscritti totali) e di questi 17 sono al primo anno f.c.

Anche l'indicatore iC13, relativo agli immatricolati puri (secondo il *Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori, Nota Metodologica Versione 2023-07-bis*), è in risalita dopo un valore minimo raggiunto nel 2018, superando negli ultimi due anni i valori di area e nazionali (sostanzialmente stabili):



Si tratta di un dato positivo che mostra una discreta tendenza a mantenere una certa regolarità all'inizio degli studi. Per un confronto di dati possiamo utilizzare quelli del Cruscotto di Ateneo, che però non tengono conto solo degli immatricolati puri.

Al primo anno, relativamente alla coorte 2022 e utilizzando il dato delle carriere al 21 agosto 2023:

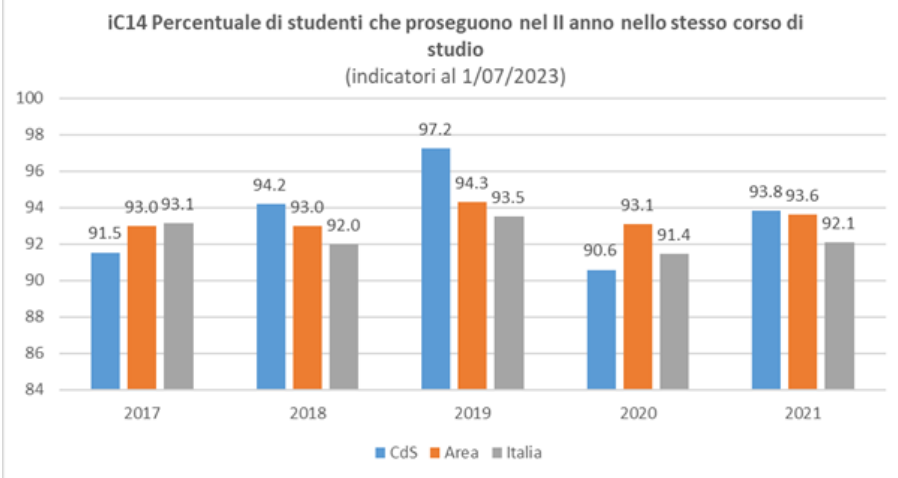
- tre insegnamenti presentano un tasso di superamento (alla seconda sessione di esami utile entro il primo anno di corso, per migliorare ci sono ancora la sessione di settembre e quella di aprile dell'anno solare successivo, l'indicatore chiude con il dato degli esami sostenuti al 31 dicembre successivo alla fine del I anno di corso) presentano un tasso di superamento maggiore o uguale al 70%: *Laboratorio di tecnologie didattiche* (3 CFU, 74% - si tratta di una idoneità), *Pedagogia generale* (6 CFU, 90%) e *Psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento* (8 CFU, 82%) - ci sarebbe anche *Storia medioevale*, uno dei tre insegnamenti di Storia a scelta vincolata, ma che aveva un solo studente (8 CFU, 100%);
- sette insegnamenti mostrano un tasso di superamento inferiore al 70%: *Didattica generale* (8 CFU, 65%), *Fondamenti di matematica* (8 CFU, 68% - la possibilità di sostenere l'esame è legata al superamento del test di ingresso senza OFA), *Laboratorio di inglese I anno* (2 CFU, 24% - anche in questo caso si tratta di una idoneità), *Linguistica italiana e didattica dell'italiano* (13 CFU 51% - anche in questo caso la possibilità di sostenere l'esame è legata al superamento del test di ingresso senza OFA), *Metodologia della ricerca educativa e didattica* (6 CFU, 42%), *Storia contemporanea* (8 CFU, 20%), *Storia moderna* (8 CFU, 38% - tra gli insegnamenti di Storia a scelta vincolata è stato il più scelto).

Utilizzando lo stesso dato, ma per la coorte 2021 (tutte le sessioni d'esame a disposizione, fino ad aprile dell'anno successivo alla fine del I anno di corso):

- sette insegnamenti mostrano un tasso di superamento dell'esame entro l'a.a. in cui è previsto superiore o uguale al 70%: *Didattica generale* (8 CFU, 87%), *Fondamenti di matematica* (8 CFU, 80% - non c'era il sistema degli OFA), *Laboratorio di tecnologie didattiche* (3 CFU, 78%), *Linguistica italiana e didattica dell'italiano* (13 CFU 81% - non c'era il sistema degli OFA), *Metodologia della ricerca educativa e didattica* (6 CFU, 88%), *Pedagogia generale* (6 CFU, 93%) e *Psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento* (8 CFU, 94%);
- quattro insegnamenti mostrano un tasso di superamento dell'esame entro l'a.a. in cui è previsto inferiore al 70%: *Laboratorio di inglese I anno* (2 CFU, 47%), *Storia contemporanea* (8 CFU, 33%), *Storia medioevale* (8 CFU, 15% - tra gli insegnamenti di Storia a scelta vincolata è stato il meno scelto), *Storia moderna* (8 CFU, 62% - tra gli insegnamenti di Storia a scelta vincolata è stato il più scelto).

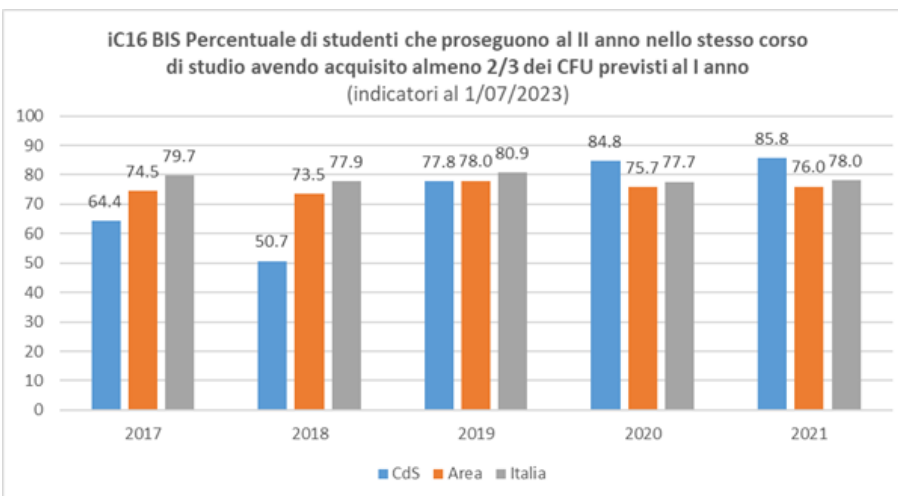
La carriera degli studenti sin dai primi anni è regolare e pertanto di può considerare un **punto di forza**.

L'indicatore iC14 ha mostrato un drastico calo nell'anno 2020, ma è in risalita e nel 2021 ha superato, seppur di pochissimo, i valori di area e nazionali (altalenanti su valori compresi tra 93 e 94,3 e 92 e 93,1, rispettivamente):



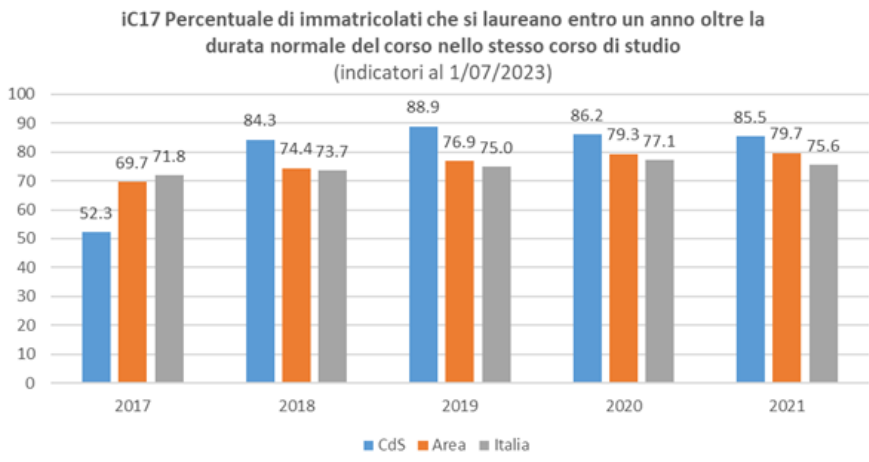
Ancora un dato positivo, perché gli studenti non abbandonano più il CdS durante o dopo il primo anno. Le pochissime rinunce (4 nell'a.a. 2022/2023) sono di studenti che hanno chiesto l'abbreviazione di carriera ma avevano aspettative diverse. Si tratta in ogni caso di un **punto di forza** del corso di studi.

L'indicatore iC16 BIS, relativo agli immatricolati puri (secondo il *Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori, Nota Metodologica Versione 2023-07-bis*), rimane sostanzialmente stabile, in linea con i valori (più bassi) di area e nazionali:



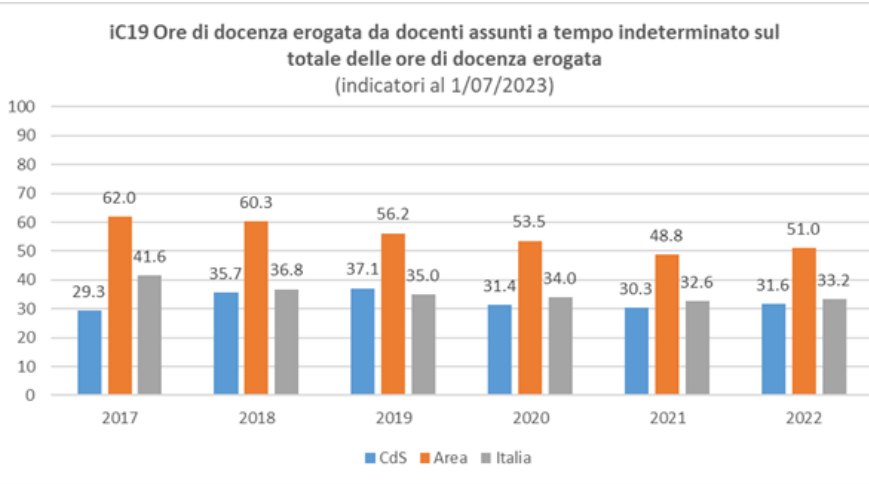
Ancora un dato positivo, fortemente collegato a iC13 e iC14, anche questi due indicatori sono relativi agli immatricolati puri, perché si tratta di studenti che proseguono al II anno con più di 41,3 CFU acquisiti. La carriera degli immatricolati puri è regolare e pertanto è un **punto di forza**; il Corso è in ogni caso frequentato da oltre i 2/3 da studenti non immatricolati puri, ma che stanno acquisendo una seconda laurea.

L'indicatore iC17, relativo agli immatricolati puri (secondo il *Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori, Nota Metodologica Versione 2023-07-bis*), si mantiene, negli anni compresi tra il 2018 e il 2021, su valori che vanno da un minimo di 84.3 (nel 2018) a un massimo di 88.9 (nel 2019), superiori a quelli di area e nazionali:



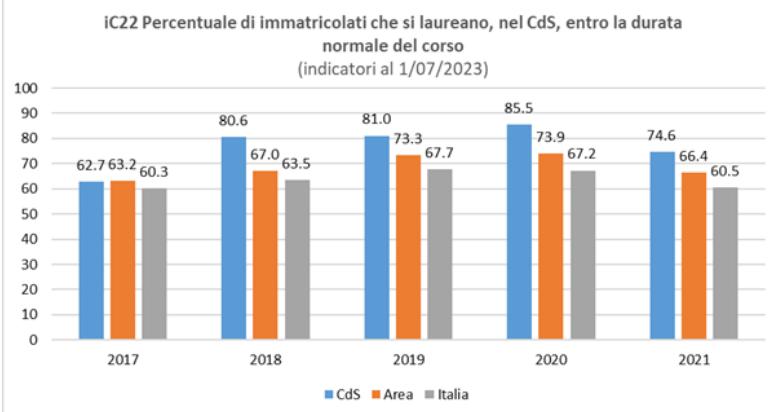
Questo indicatore è collegato a iC02, ma fa riferimento solo agli immatricolati puri. Qui emerge una criticità, che sarà commentata più avanti quando si prenderà in considerazione l'indicatore iC22. In questo caso si configura come un'area di miglioramento.

L'indicatore iC19 mostra, dal 2018 al 2022, dei valori in superiori al minimo raggiunto nel 2017 (29,3), attestandosi nel 2022 su 31,6. Un valore inferiore a quello di area (51) e vicino a quello nazionale (33,2):



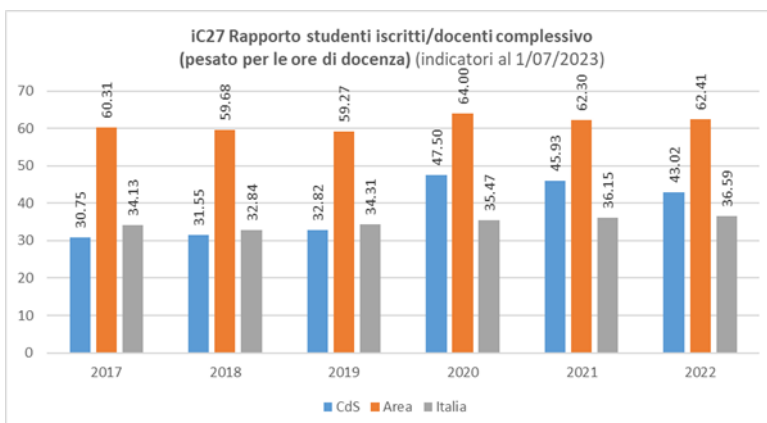
Per questo indicatore il denominatore è rappresentato dalla sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. di riferimento, escludendo i tirocini e gli insegnamenti mutuati. Individua una criticità, perché a erogare la didattica del CdS ci sono docenti interni e a tempo indeterminato in numero tale da rendere rischiosa la gestione del corso; è però necessario riconoscere che molte attività didattiche sono ad alta professionalizzazione e pertanto affidate a docenti esterni, esperti (diversi di essi sono anche le figure specialistiche necessarie per la erogazione del corso) che si occupano principalmente dei laboratori integrati agli insegnamenti; questi replicati fino a 6 volte rappresentano una criticità nella loro gestione integrata (12 ore di laboratorio diventano 72). Questa è certamente un'area a rischio e pertanto deve essere proseguito il miglioramento già avviato.

L'indicatore iC22 nel 2022 è in diminuzione dopo un periodo di crescita nei 3 anni precedenti, in linea rispetto al dato di area e nazionale (che si attestano però su valori decisamente più bassi):



Questo indicatore è legato a iC02 e iC17 ed è relativo ai soli immatricolati puri. Individua, come evidenziato rispetto a iC17, una certa criticità legata agli immatricolati puri, che sembrano ricominciare ad avere difficoltà nel laurearsi in corso. Si tratta pertanto di un'area a rischio e va incrementato il monitoraggio delle carriere.

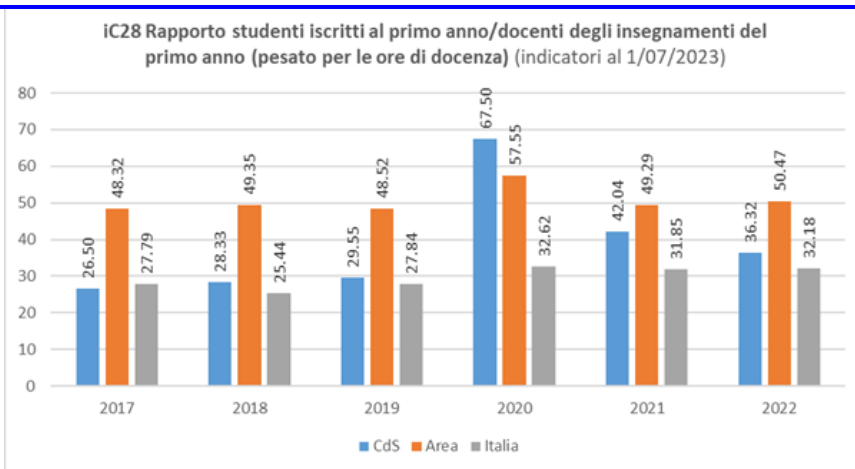
L'indicatore iC27 dopo un valore massimo di 47,50 raggiunto per l'a.a. 2020/2021, per l'a.a. 2022/2023 scende a 43,02. Un andamento in linea, ma con valori più bassi, rispetto a quello di area (64,00 nell'a.a. 2020/2021 e 62,41 nell'a.a. 2022/2023), ma in controtendenza con quello nazionale, più basso ma in continua crescita e con un valore massimo di 36,59 nell'a.a. 2022/2023.



In questo indicatore il denominatore non è il numero effettivo di docenti impegnati in insegnamenti del CdS in SFP, ma il numero di "docenti equivalenti impegnati" (ossia la sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. di riferimento, escludendo i tirocini e gli insegnamenti mutuati, divisa per 120). A parità di numero di studenti (numeratore), all'aumentare dei docenti equivalenti (denominatore) il valore dell'indice diminuisce.

Si tratta di un'area di rischio considerato anche il continuo aumento del numero di studenti.

L'indicatore iC28, il cui denominatore è calcolato nello stesso modo di iC27, mostra lo stesso andamento ma con valori rispettivamente più alti (67,50 nell'a.a. 2020/2021) e più bassi (36,32 nell'a.a. 2022/2023). In linea con gli andamenti a livello di area (57,55 nell'a.a. 2020/2021 e 50,47 nell'a.a. 2022/2023) e nazionale (32,62 nell'a.a. 2020/2021 e 32,18 nell'a.a. 2022/2023):



Come già indicato nel commento allo stato di avanzamento delle **Azioni Correttive 2.1 e 3.1**, il picco del valore raggiunto nell'a.a. 2020/2021, può essere legato all'aumento del numero studenti che passa a 290 e al fatto che probabilmente non si tengono in considerazione le abbreviazioni di carriera. Considerato anche che il numero dei posti per l'a.a. 2023/2024 è aumentato a 320 è opportuno monitorare anno per anno l'andamento delle carriere anche in relazione alle diverse tipologie di studenti immatricolati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il rischio di peggiorare ulteriormente il rapporto studenti iscritti e docenti è dovuto principalmente all'ulteriore incremento fino a 320; per questo si individua come area di miglioramento in quanto è necessario proseguire con l'azione di sensibilizzazione all'incremento dell'utilizzo o al reclutamento di risorse di docenza per il Corso di studi. L'azione di miglioramento proposta è già discussa nella sezione **D.CDS.3c**, Obiettivo **D.CDS.3/n.3-1/RC-2023**.